



“Voci e vissuti degli adolescenti durante la pandemia”

Sabina Tassinari



Osservatorio Adolescenti

Comune di Ferrara

Mariateresa Paladino

Servizio politiche sociali e socio ed.ve

Regione Emilia Romagna



Il questionario termina con alcune righe per commenti, osservazioni, suggerimenti che sono state molto utilizzate e che soprattutto hanno arricchito la lettura dei dati colorandola con elementi qualitativi che forniscono la valenza dei risultati emersi e anche l'intensità e l'emotività che quei dati rappresentano.

Chiaramente le posizioni non sono univoche e i commenti si discostano tra loro ma vi sono delle costanti che è importante evidenziare.





La situazione dovuta al virus è molto stressante psicologicamente e fisicamente. La scuola in questa situazione non aiuta per niente, siamo sommersi di studio e compiti e i professori puntano solamente a fare più verifiche e interrogazioni possibili nei giorni di presenza rendendoci impossibile di riposarci o staccare e di organizzarci e prepararci al meglio. Si è persa la parte umana, non c'è dialogo, è un rapporto unilaterale dove noi studenti dobbiamo cercare di fare il più possibile e adattarci mentre loro non ci vengono mai in contro. Inoltre, non si occupano di cose importanti e sprecano tempo a fare argomenti inutili e più verifiche e/o interrogazioni sullo stesso argomento invece di andare avanti col programma quando dovrebbero solo puntare a finirlo nel migliore dei modi e cercare di prepararci alla Maturità. Questo questionario è la prova che (forse) si è sentita almeno in parte la nostra voce, quello che spero è che si giunga davvero a un cambiamento perchè lo studio e la scuola hanno raggiunto livelli di stress inconcepibili.



"Vorrei iniziare ringraziando sinceramente coloro che hanno avuto l'idea di questo questionario. Mi preme molto l'argomento della didattica a distanza e della scuola in generale quindi darò il mio parere. Vorrei osservare che ho sempre avuto voti molto alti a scuola e non ho problemi a studiare. A mio parere il problema della didattica a distanza è stata la poca flessibilità dei docenti a questa modalità d'istruzione: nella mia classe hanno tutti continuato a fare lezione allo stesso modo nel quale la facevano in presenza e si sono esclusivamente lamentati della dad e della tecnologia...Personalmente credo che la didattica a distanza non dia alcun tipo di problema se fatta in modo corretto: secondo il mio umile e inesperto parere bisognerebbe cercare di appassionare i ragazzi e rendere più interessanti le lezioni. Sono consapevole del fatto che i rapporti umani a distanza siano di base più "freddi", in ambito scolastico ci sono tutti i presupposti per fare il meno possibile, sia da parte dei professori che degli alunni: agli alunni risulta inevitabilmente più facile copiare e ai professori risulta più facile incolpare la tecnologia o la dad.



A large crowd of young people, mostly women wearing headscarves, is gathered in a city square. They are holding a blue banner with red text. In the background, there are buildings, including a large white building with a dome and a clock tower. The scene is outdoors and appears to be a public demonstration or protest.

**GLI ADOLESCENTI IN EMILIA
ROMAGNA 2021**

MA QUALE FUTURO

In generale vi è la richiesta di non essere inseriti in categorie generalizzate ma di avere un maggiore ascolto e riconoscimento della propria individualità: è chiesto a gran voce agli adulti di essere visti, ascoltati, considerati.

- *Non esistono solo "maschi" e "femmine", dovrebbero essere aggiunte altre opzioni perché tutti possano ritrovarsi in questo questionario*
- *perché chiedete il sesso biologico all'inizio e non l'identità di genere? Per fini statistici il sesso biologico è meno indicativo rispetto all'identità.*



- *Non si può fare molto purtroppo bisogna aspettare che il peggio passi. per quanto mi riguarda la pandemia la DAD i rapporti sociali sono ancora più complessi perché essendo portatrice di un handicap uditivo con queste mascherine non riesco a leggere il labiale e quindi a comunicare in modo adeguato .penso che anche questo questionario non abbia tenuto conto delle persone con dei problemi di vario genere avrei voluto poter rispondere ad alcune domande non con una crocetta ma esprimendo una mia opinione per spiegare le sensazioni dal punto di vista di una ragazza non udente e nel frattempo noi diventiamo vecchi dentro.*



Profilo demografico di contesto: 11-19 anni

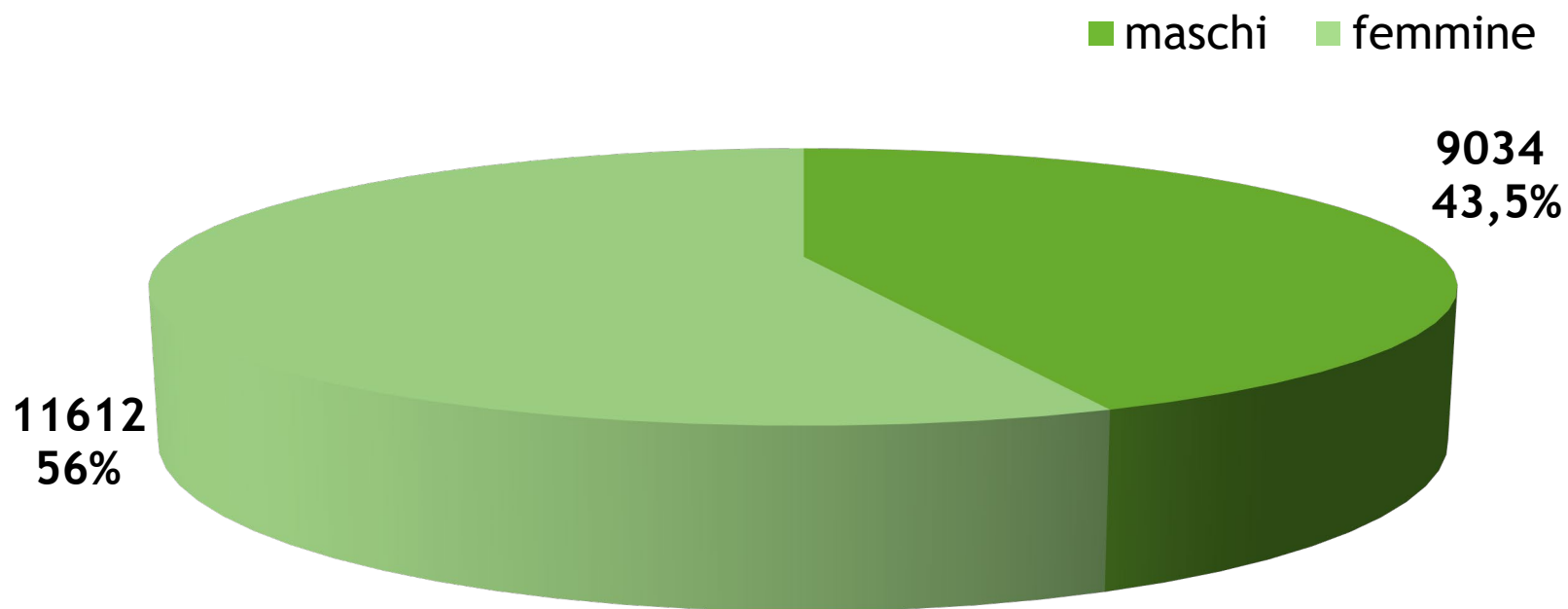
| PROVINCE | 11-13 | 14-15 | 16-17 | 18-19 | TOTALE | POP.TOT | % su pop. T | Indice vecch. |
|----------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|----------------|--------------------|----------------------|
| PIACENZA | 7.674 | 5.014 | 5.016 | 5.091 | 22.795 | 287.791 | 7,9 | 198,1 |
| PARMA | 12.643 | 8.148 | 7.776 | 8.057 | 36.624 | 454.396 | 8,1 | 176,1 |
| REGGIO EMILIA | 16.569 | 10.780 | 10.524 | 10.409 | 48.282 | 532.807 | 9,1 | 154,6 |
| MODENA | 20.967 | 13.503 | 13.112 | 13.523 | 61.105 | 708.346 | 8,6 | 168,7 |
| BOLOGNA | 27.605 | 18.038 | 17.497 | 17.973 | 81.113 | 1.019.875 | 8 | 193,1 |
| FERRARA | 8.386 | 5.448 | 5.348 | 5.293 | 24.475 | 345.503 | 7,1 | 260,0 |
| RAVENNA | 10.923 | 6.869 | 6.845 | 6.893 | 31.530 | 389.980 | 8,1 | 204,7 |
| FORLI' CESENA | 11.312 | 7.358 | 7.156 | 7.197 | 33.023 | 395.117 | 8,4 | 188,9 |
| RIMINI | 9.893 | 6.345 | 6.214 | 6.421 | 28.873 | 340.477 | 8,5 | 177,8 |
| REGIONE | 125.972 | 81.503 | 79.488 | 80.857 | 367.820 | 4.474.292 | 8,2 | 186,3 |

Adolescenti stranieri residenti

| PROVINCE | 11-13 | 14-15 | 16-17 | 18-19 | TOTALE | POP.TOT straniera | % su pop.T | % su tot.classi età |
|---------------|--------|--------|-------|-------|--------|----------------------|---------------|---------------------------|
| PIACENZA | 1.390 | 830 | 797 | 802 | 3.819 | 43.422 | 8,8 | 17,2 |
| PARMA | 2.159 | 1.508 | 1.121 | 1.255 | 6.043 | 66.832 | 9 | 16,5 |
| REGGIO EMILIA | 2.145 | 1.236 | 1.164 | 1.045 | 5.590 | 67.372 | 8,3 | 11,6 |
| MODENA | 3.108 | 1.810 | 1.708 | 1.643 | 8.269 | 95.884 | 8,6 | 13,5 |
| BOLOGNA | 3.631 | 2.243 | 2.088 | 2.169 | 10.131 | 124.223 | 8,2 | 12,5 |
| FERRARA | 1.059 | 616 | 581 | 563 | 2.819 | 34.000 | 8,3 | 11,5 |
| RAVENNA | 1.413 | 760 | 693 | 754 | 3.620 | 47.662 | 7,6 | 11,5 |
| FORLI' CESENA | 1.417 | 821 | 728 | 784 | 3.750 | 44.470 | 8,4 | 11,4 |
| RIMINI | 1.066 | 639 | 559 | 590 | 2.854 | 38.522 | 7,4 | 9,9 |
| REGIONE | 17.388 | 10.163 | 9.439 | 9.605 | 46.595 | 562.387 | 8,3 | 12,7 |

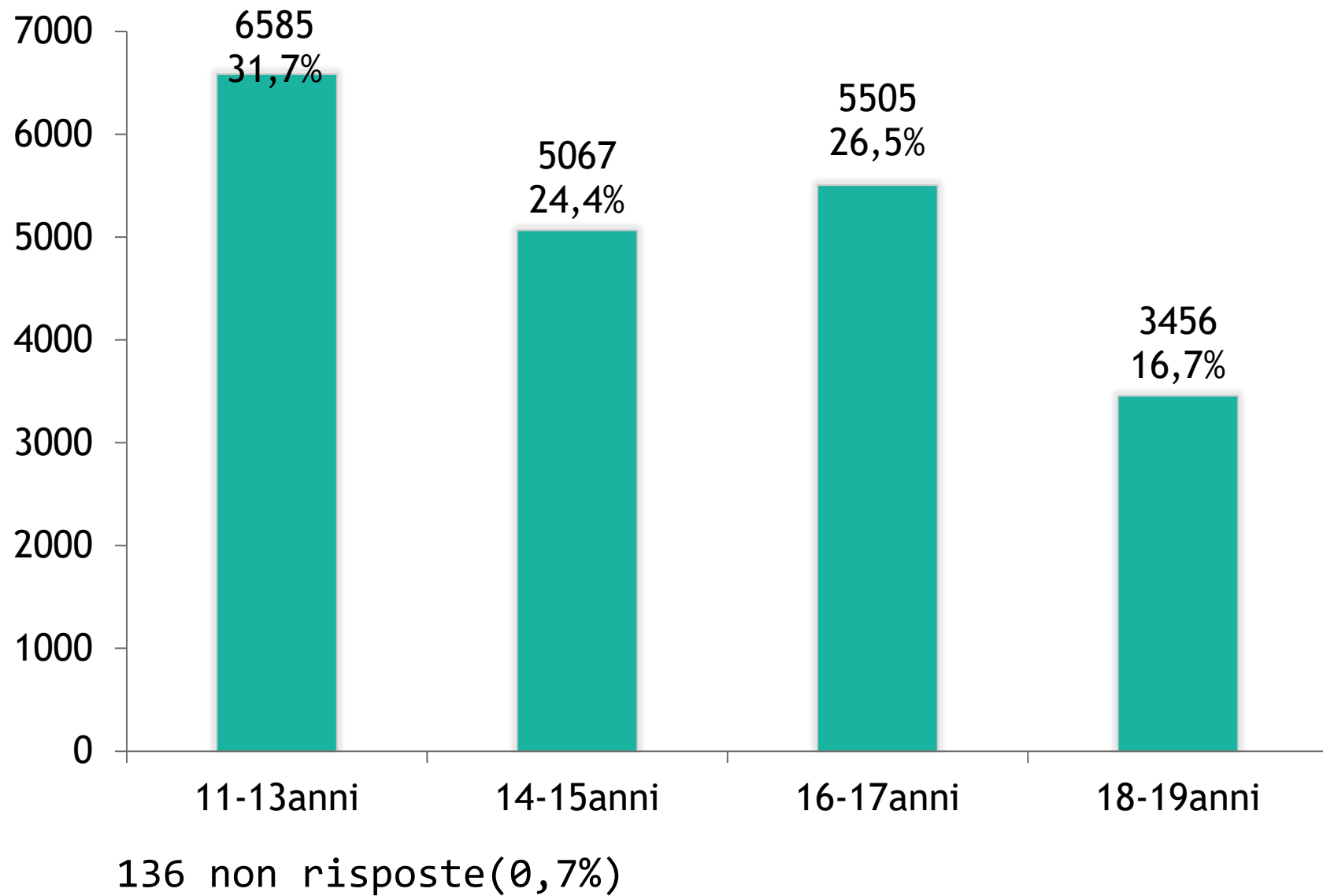
20.750 INTERVISTATI

IL CAMPIONE PER GENERE

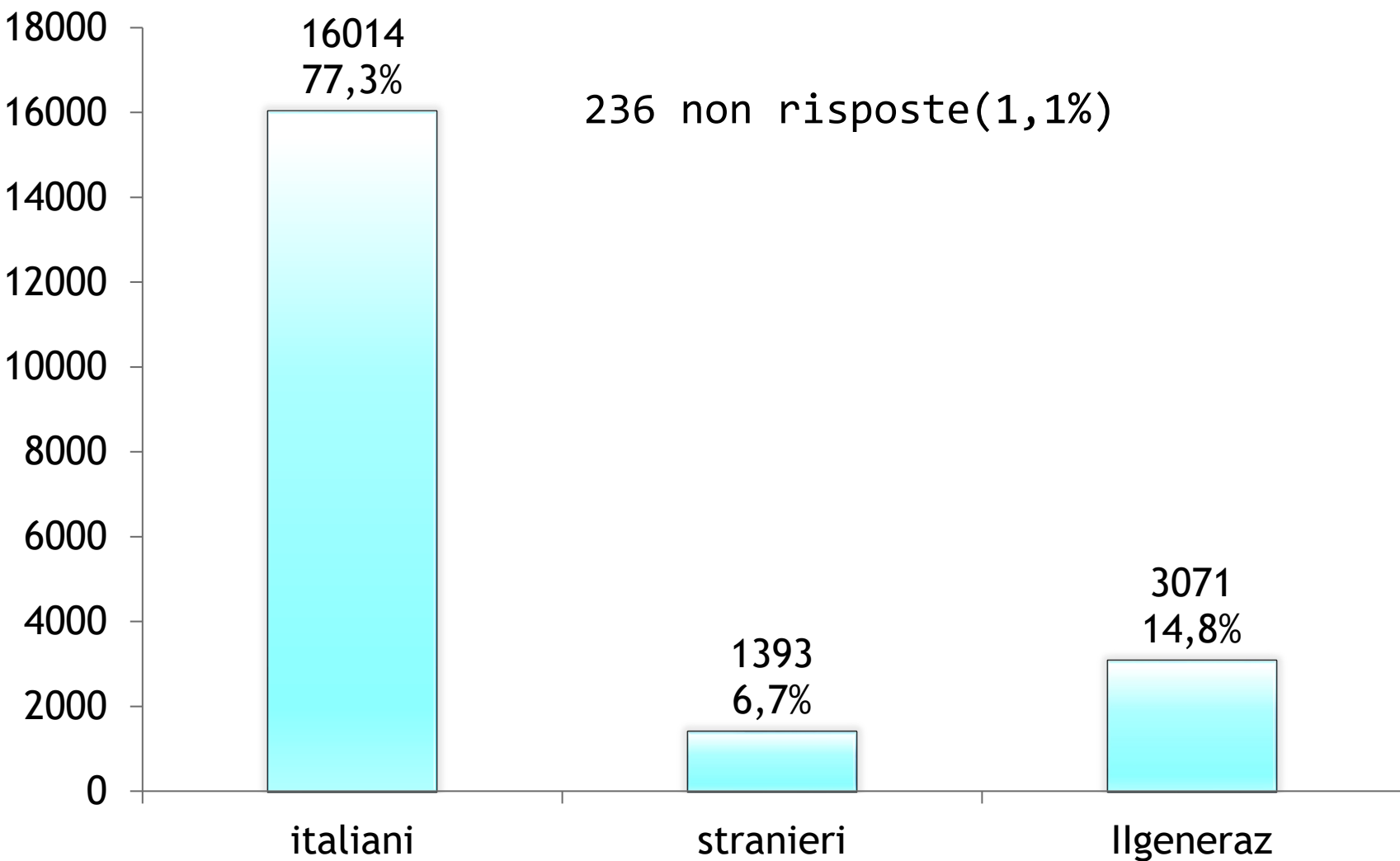


104 non risposte(0,5%)

IL CAMPIONE PER CLASSI DI ETÀ



IL CAMPIONE PER CITTADINANZA



Paesi di provenienza dei 1393 giovani stranieri

| PAESI | VA | VP |
|-------------------------|------------|-------------|
| Est Europa | 576 | 41.3 |
| Africa | 389 | 27.9 |
| Asia Meridionale | 181 | 13 |
| Asia Orientale | 88 | 6.3 |
| Sudamerica | 84 | 6 |
| Nord Europa | 46 | 3.3 |
| Cuba | 11 | 0.8 |
| Nord America | 10 | 0.7 |
| Santo Domingo | 9 | 0.6 |
| America Centrale | 2 | 0.1 |

Il campione per tipologia familiare

| Genitori | Genitori con fratelli/sorelle | Monoparentale (materna o paterna) | 1 genitore e nuova famiglia | Altri (comunità, fam.affidataria, nonni) |
|----------|-------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|--|
| 4.655 | 12.635 | 2.603 | 463 | 283 |
| 22,6% | 61,2% | 12,6% | 2,2% | 1,4% |

Il campione per provincia

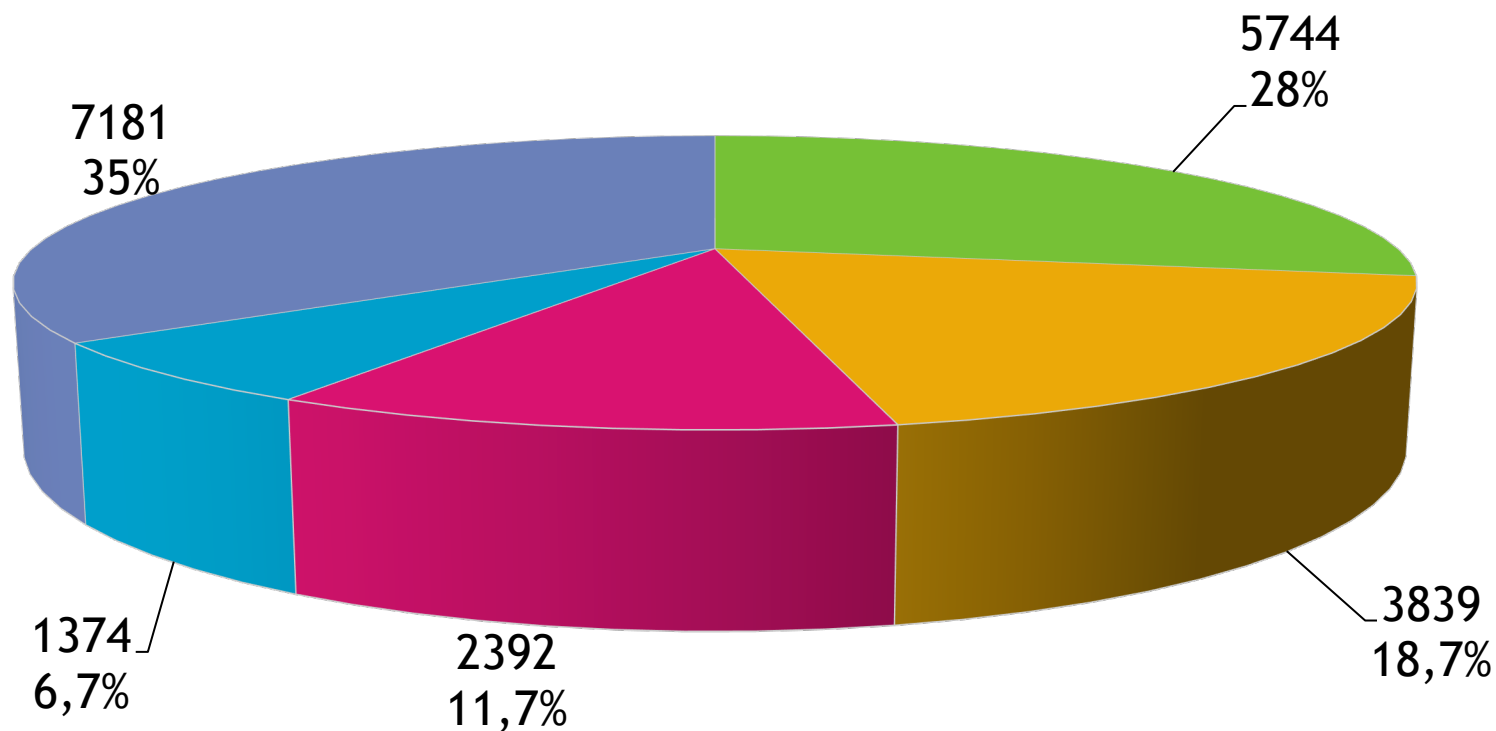
| Bologna | Ferrara | Forlì-Cesena | Modena | Parma | Piacenza | Ravenna | Reggio Emilia | Rimini |
|---------|---------|--------------|--------|-------|----------|---------|---------------|--------|
| 4.020 | 2.309 | 1.709 | 5.242 | 269 | 573 | 1.327 | 3.884 | 1.010 |
| 19,8% | 11,4% | 8,4% | 25,8% | 1,3% | 2,8% | 6,5% | 19,1% | 5% |

Repubblica San Marino: 26 (0,1%)

Fuori Regione: 122 (0,6%)

Non risposte: 259 (1,2%)

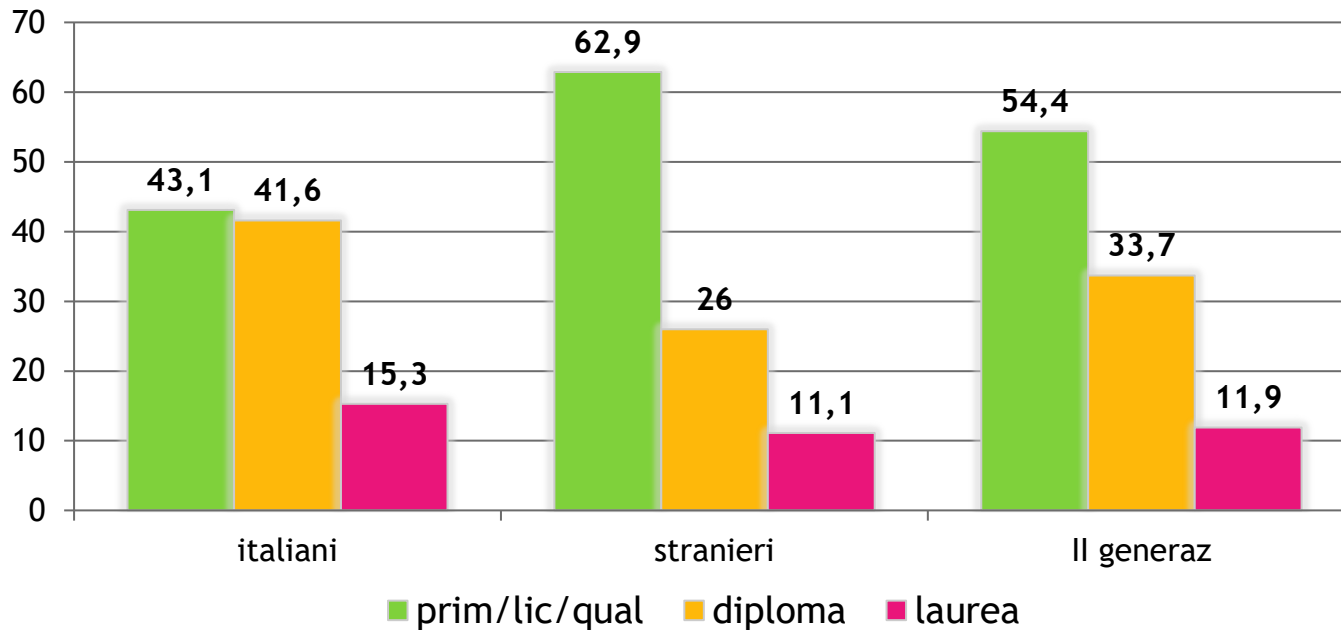
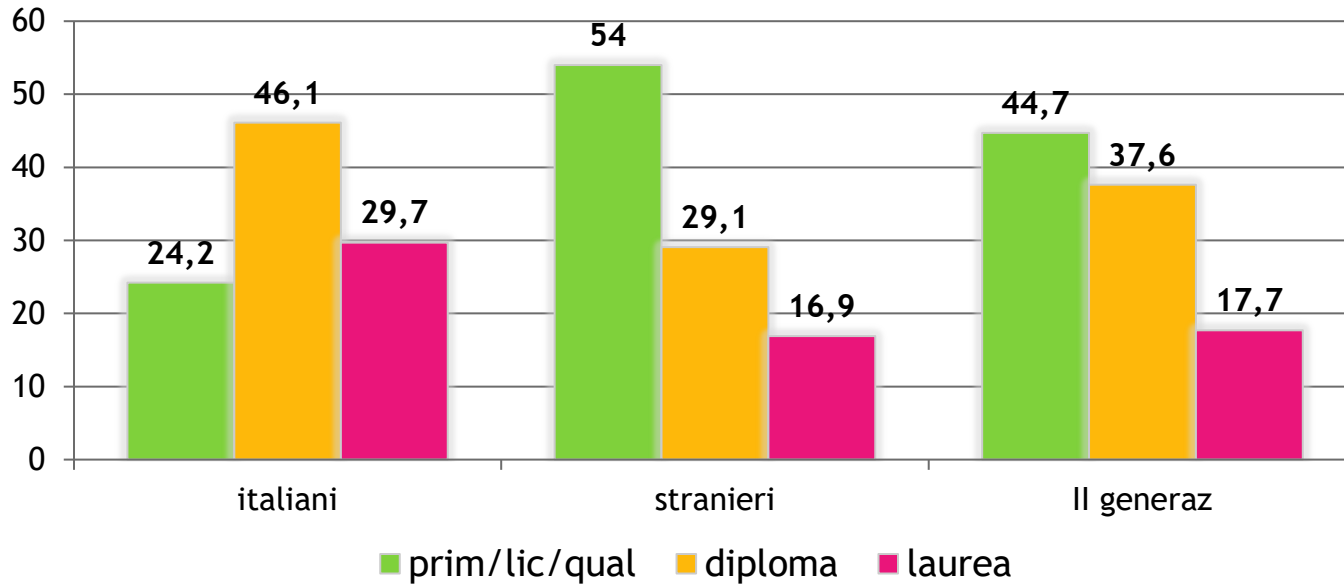
IL CAMPIONE PER TIPOLOGIA DI SCUOLA



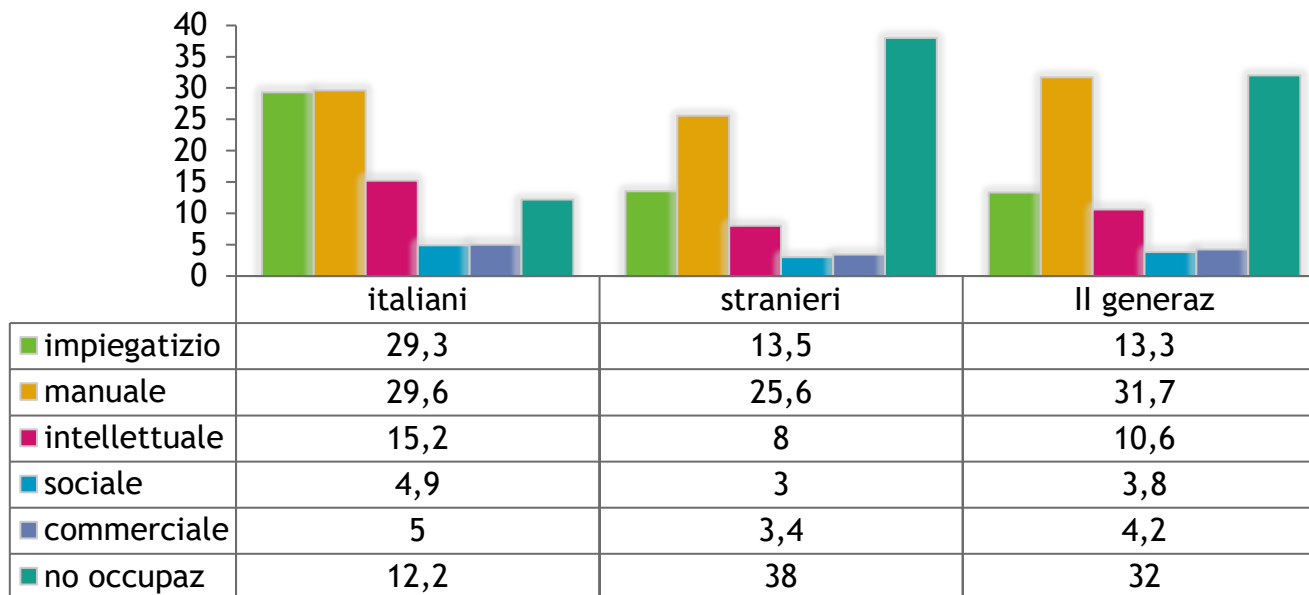
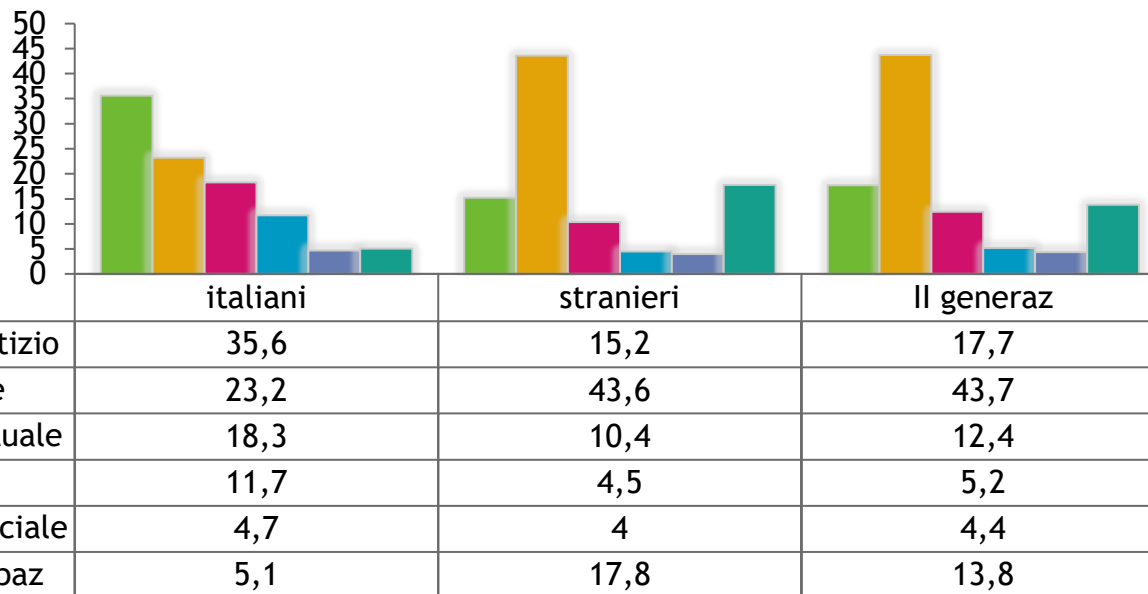
■ liceo ■ ist.tecnico ■ ist.prof.le ■ CFP ■ scuola I grado

220 non risposte(1,1%)

TITOLO DI STUDIO DEI GENITORI



OCCUPAZIONE DEI GENITORI



**COSA PENSANO GLI ADULTI DI
QUESTA GENERAZIONE**

MA QUALE FUTURO

- *«Politici, Docenti, Genitori... parlate ai ragazzi. Sentite le nostre voci. Ascoltate!*

“Credo che gli adulti non potranno mai capire i ragazzi, mi fanno ridere le persone che credono di sapere tutto su cosa passano i ragazzi durante l’adolescenza nei programmi tv/telegiornali. É vero che noi ragazzi siamo irresponsabili,

almeno per quanto riguarda la maggior parte, ma se qualcuno dovesse veramente aiutare un adolescente esso dovrebbe solamente ascoltarlo, e se non vuole parlare, di provare a farlo parlare ma non con metodi

dolci oppure con frasi toccanti o mandando persone apposta nelle scuole, ma semplicemente ascoltando gli adolescenti con un volto normale, non di autorità perché noi adolescenti non ci apriremo MAI con loro veramente. Io

personalmente l’unica persona con cui in parte riesco ad aprirmi sono i miei amici (in parte), un po’ i miei genitori e basta. Nessun altro. Poi non metto in dubbio il fatto che gli adolescenti siano irresponsabili perché lo sono, persone

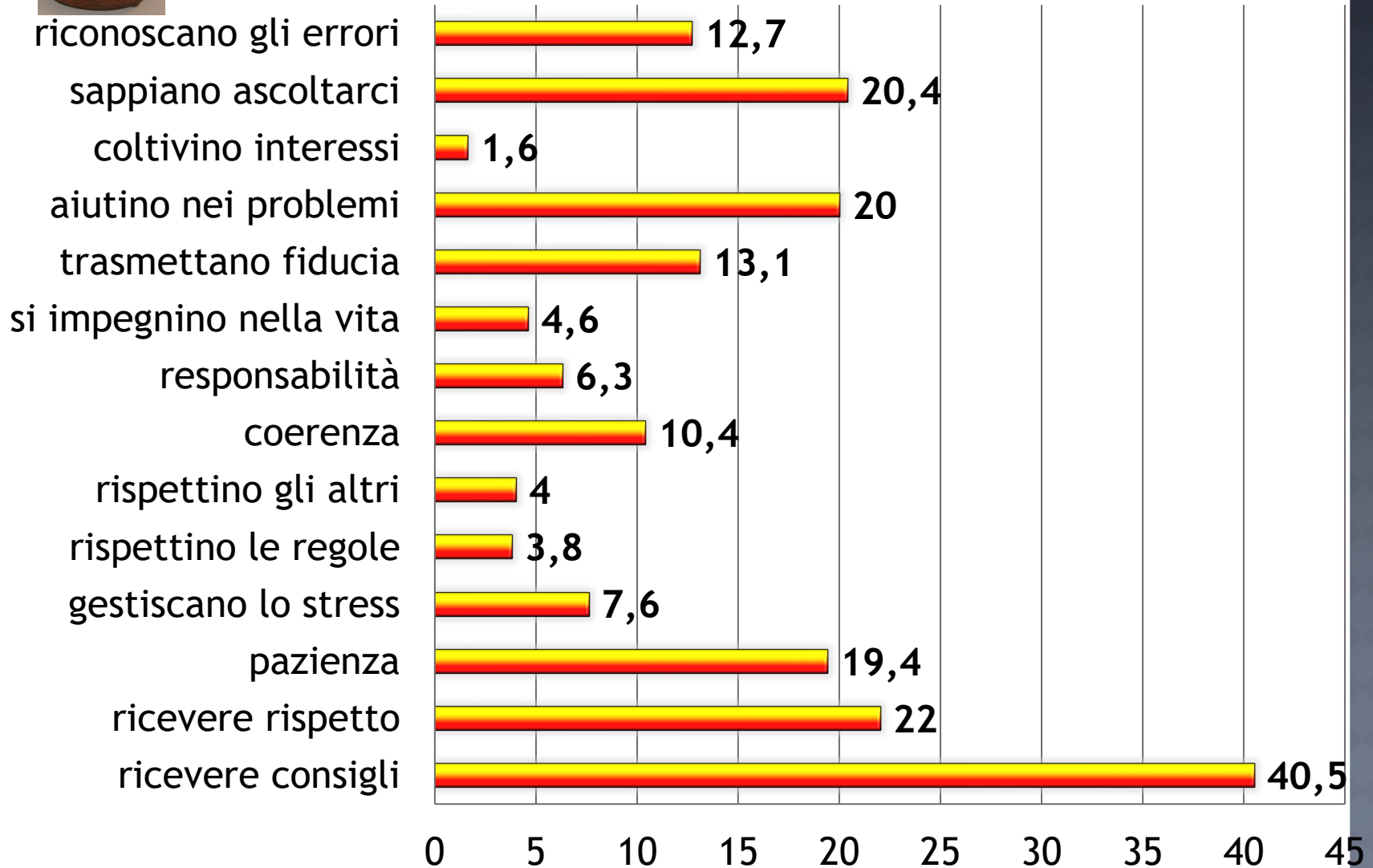
nella mia classe non studiano né fanno niente ma perché non vengono ascoltati dagli insegnanti, poi io ovviamente non ho un livello di senso critico abbastanza alto per criticare i miei professori, ma eppure i risultati di alcune

materie effettivamente in degli studenti non si vedono, perché non ci sono. È vero che siamo menefreghisti, ma dovrebbe esserci qualcuno (non un autorità) che ci responsabilizzi. Ovviamente io sto parlando a nome di tutti ora e

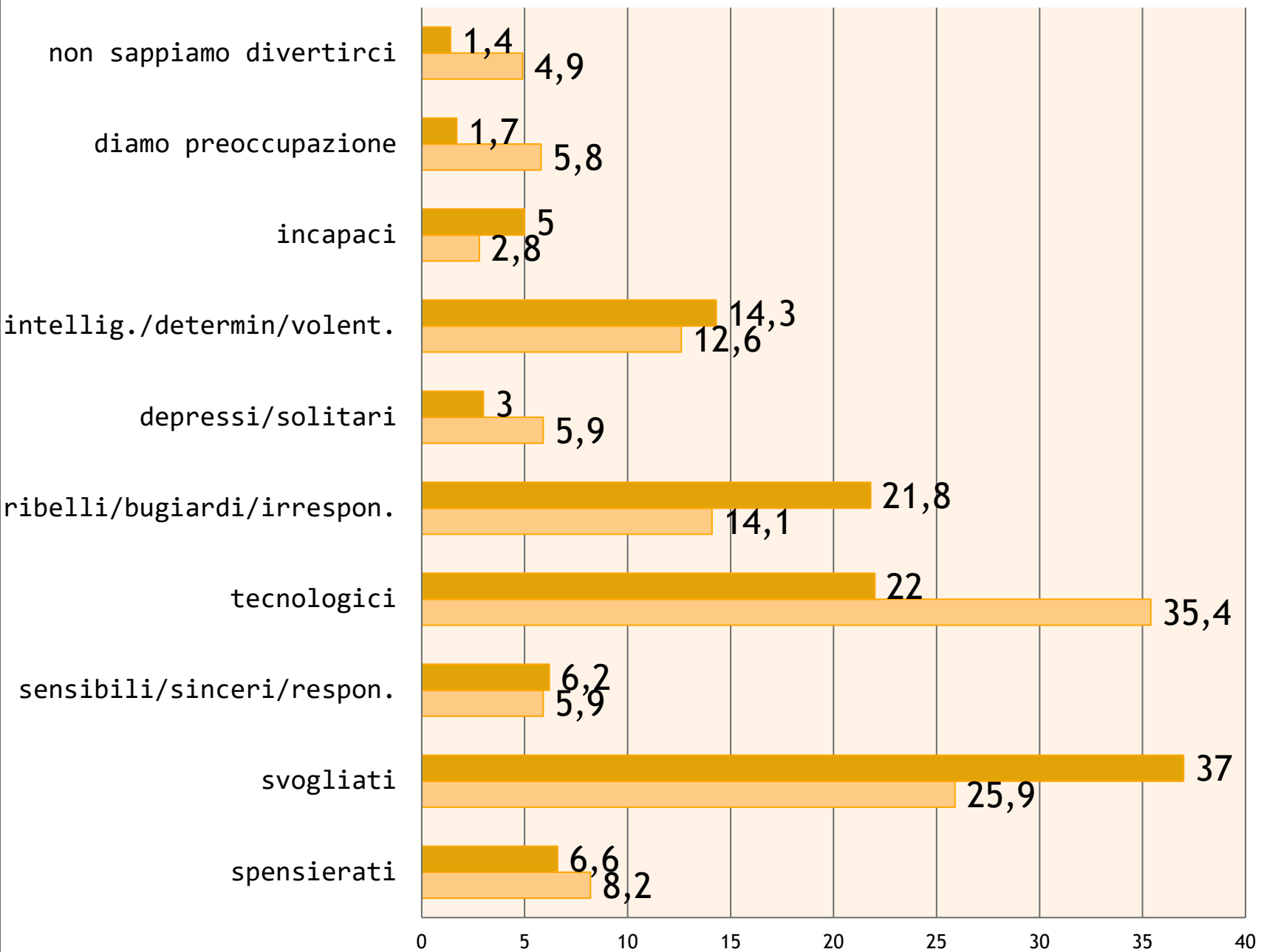
non personale. Spero di essere stata d’aiuto, anche se so che con un umile testo di questo genere non cambierò granché”»



Prima della pandemia...



■ insegnanti ■ genitori



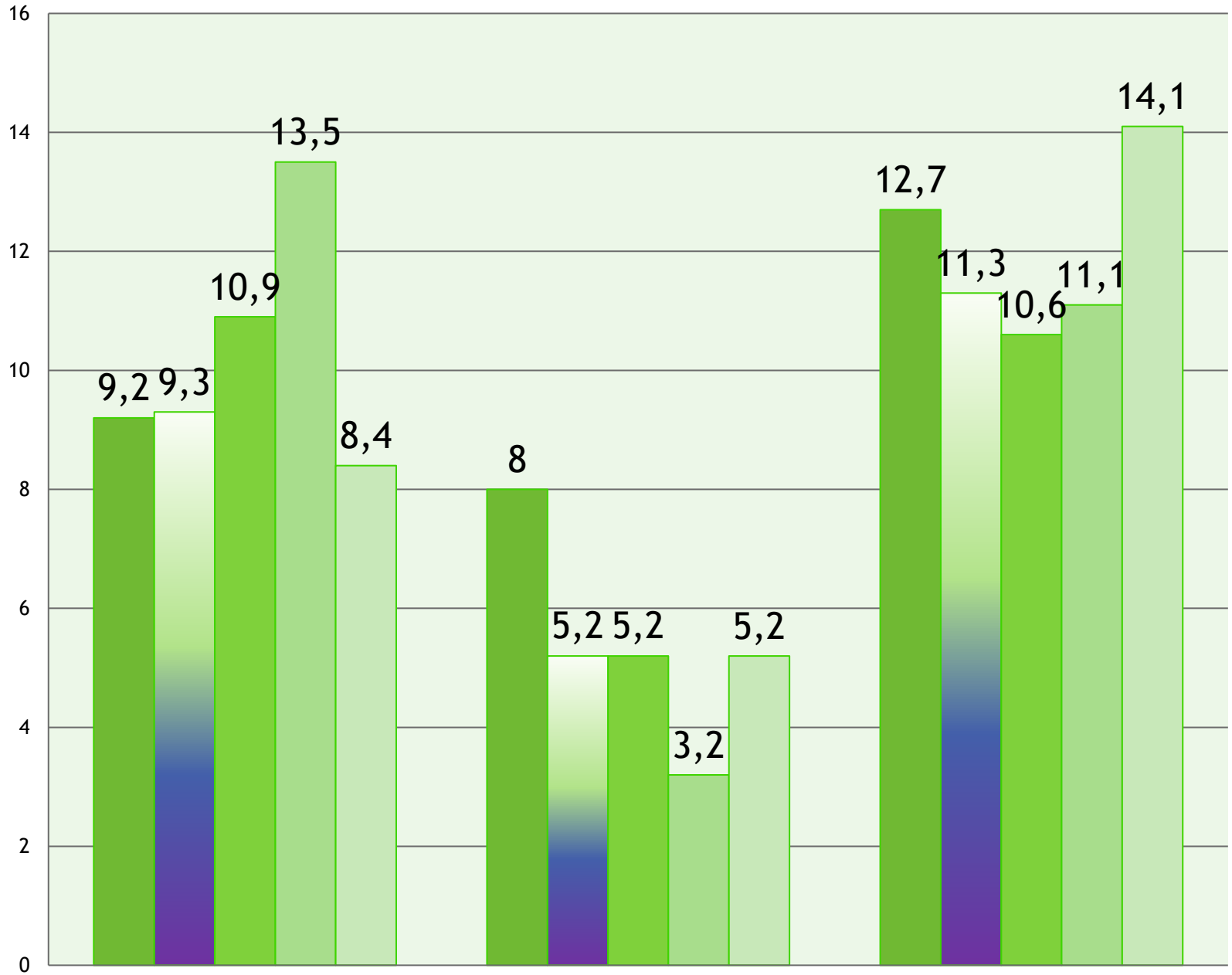
liceo ist.tecnico ist.prof.le CFP scuola I grado

C
O
S
A

P
E
N
S
A
N
O

I

D
O
C
C
E
N
T
I



ribelli/bugiardi/irrespon.

depressi

intellig./determin/volent.

P
E
R

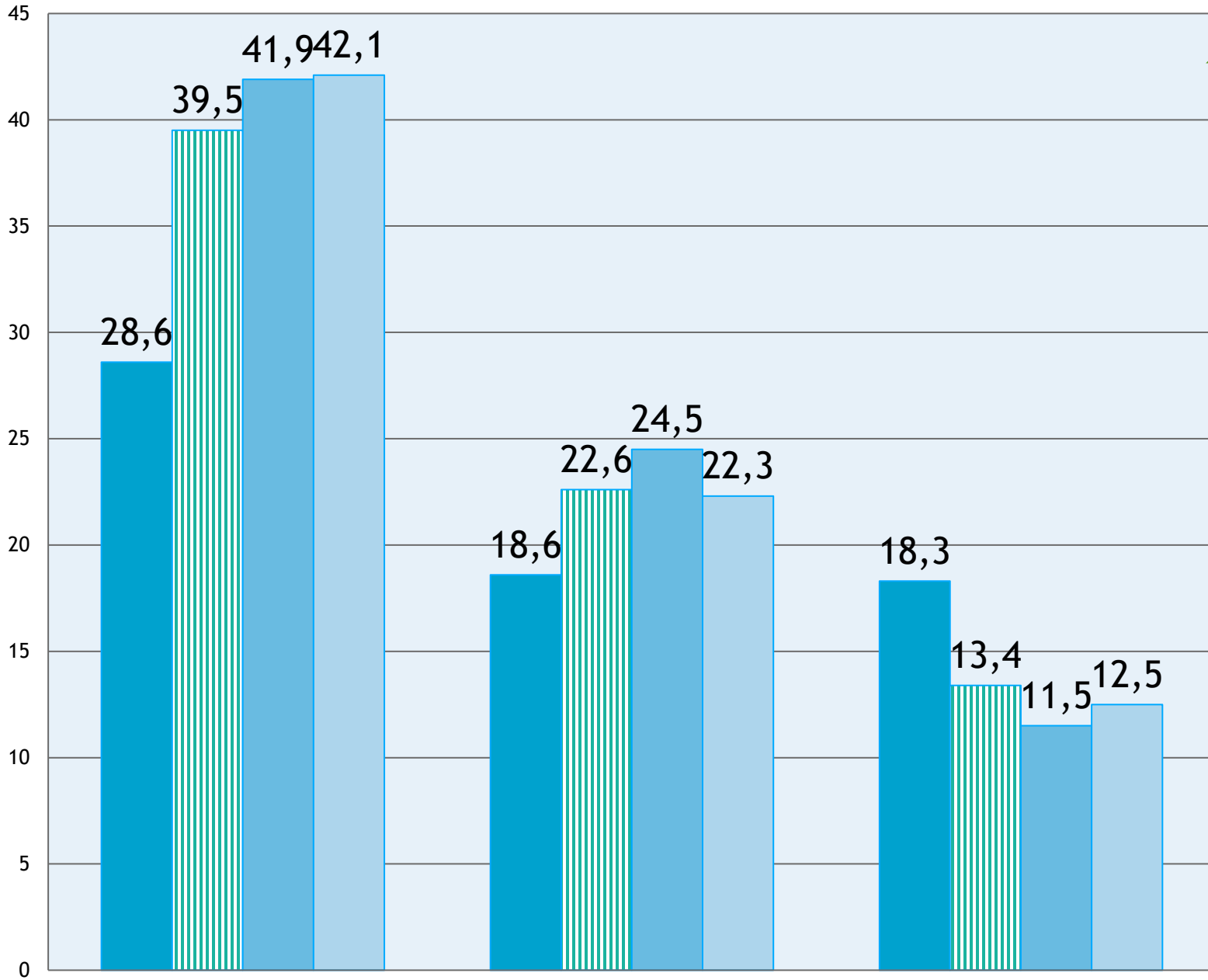
T
I
P
O

D
I

S
C
U
O
L
A

C
O
S
A
P
E
N
S
A
N
O
I
D
O
C
C
E
N
T
I

■ 11-13anni ▨ 14-15anni ■ 16-17anni ■ 18-19anni



P
E
R
F
A
S
C
I
A
D
I
E
T
A'

C
O
S
A

P
E
N
S
A
N
O

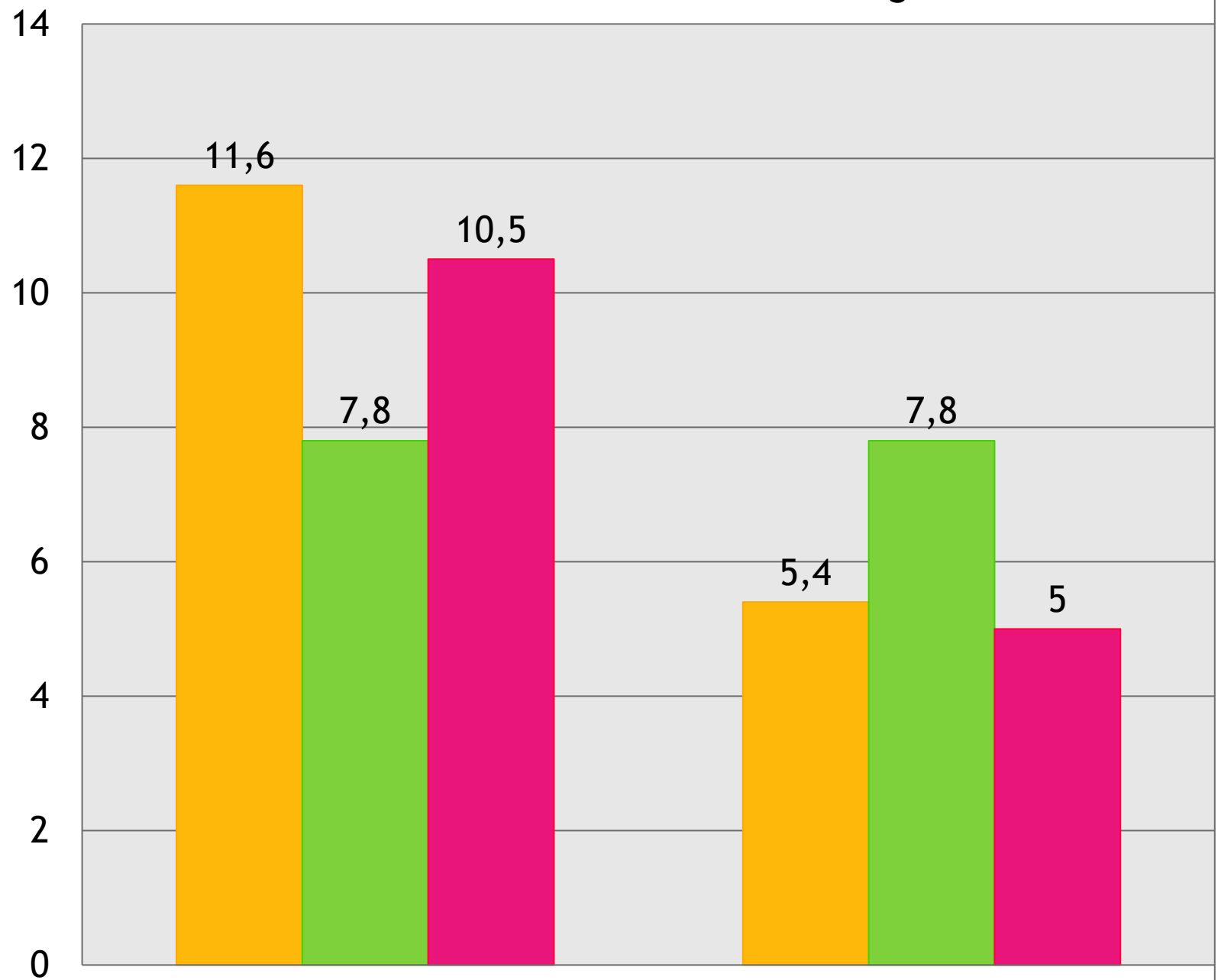
I

G
E
N
I
T
O
R
I

italiani

stranieri

Il generaz



svogliati

sinceri/sensib./respon.



C
O
S
A

P
E
N
S
A
N
O

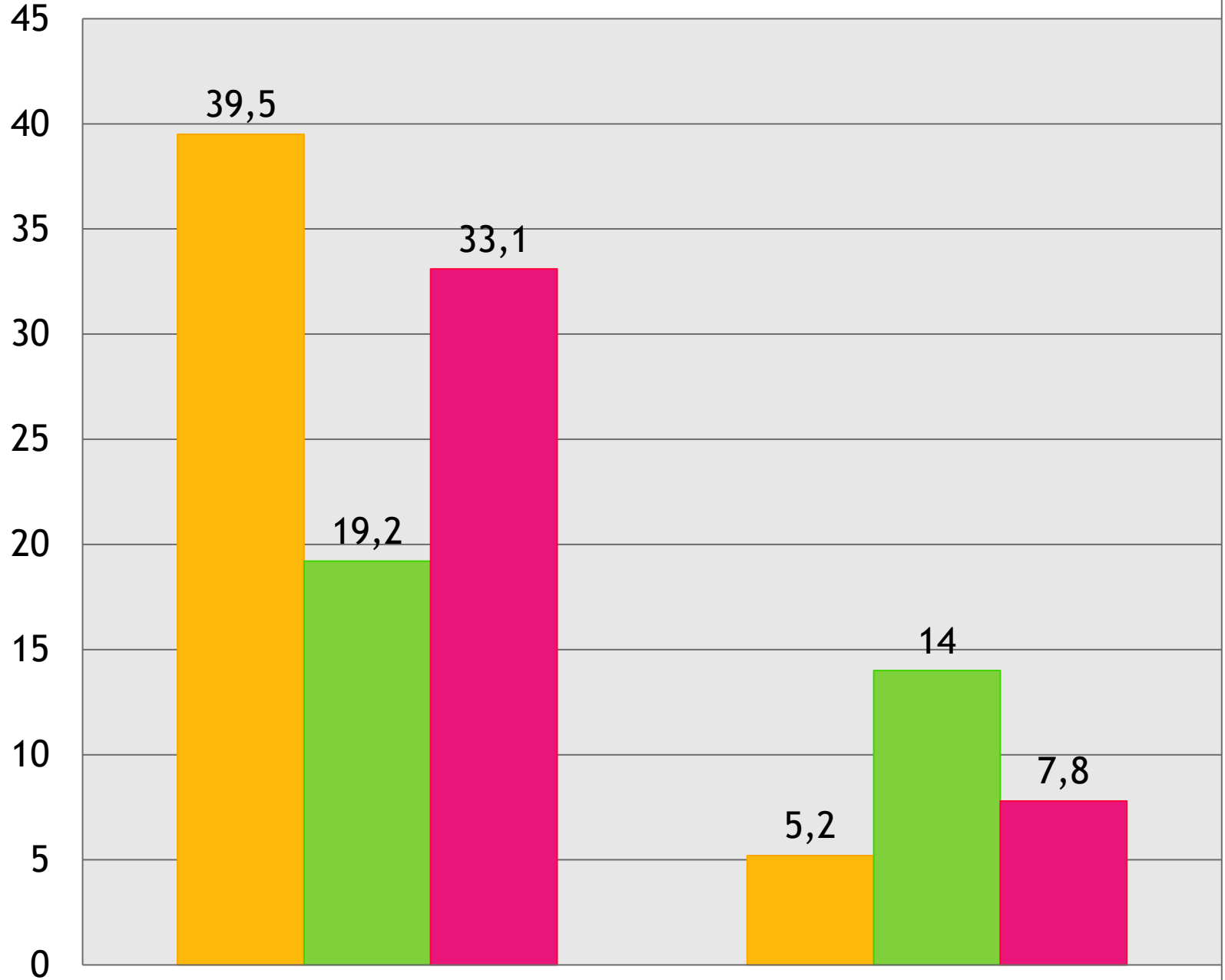
I

D
O
C
C
E
N
T
I

italiani

stranieri

Il generaz



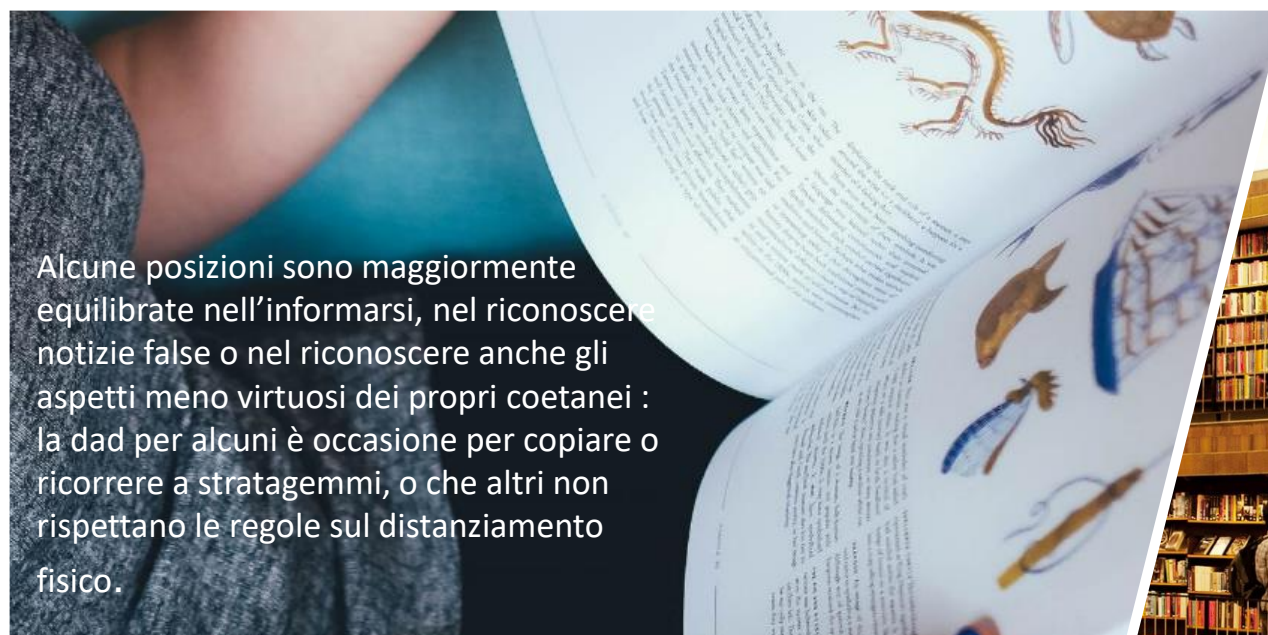
svogliati

sinceri/sensib./respon.




GLI ADOLESCENTI E LA PANDEMIA

MA QUALE FUTURO

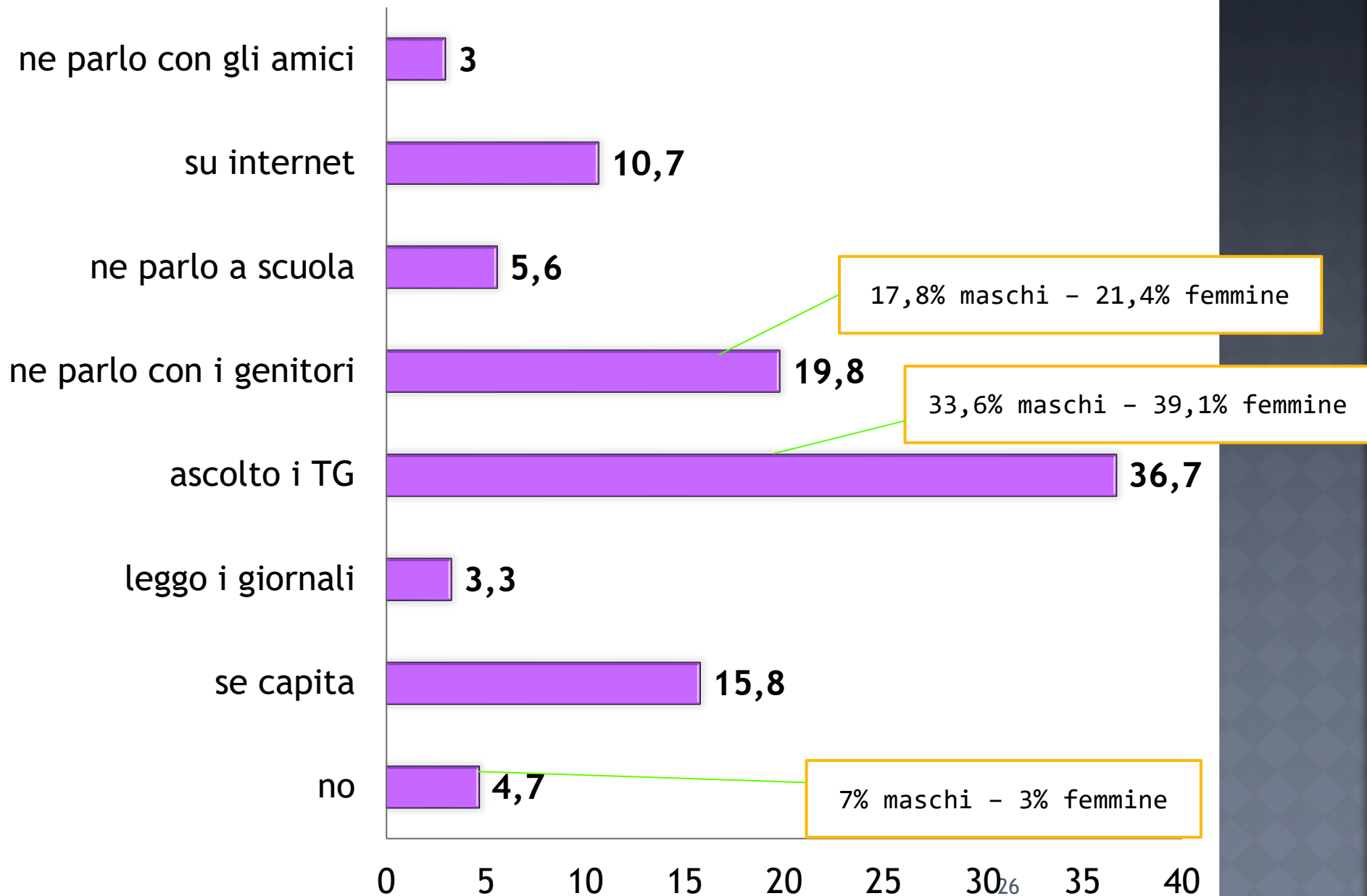
A close-up photograph of a person's hands holding an open book. The book's pages are filled with text and several detailed anatomical illustrations, including a dragon-like creature and various insect-like forms. The person is wearing a grey sweater and a teal top.

Alcune posizioni sono maggiormente equilibrate nell'informarsi, nel riconoscere notizie false o nel riconoscere anche gli aspetti meno virtuosi dei propri coetanei : la dad per alcuni è occasione per copiare o ricorrere a stratagemmi, o che altri non rispettano le regole sul distanziamento fisico.

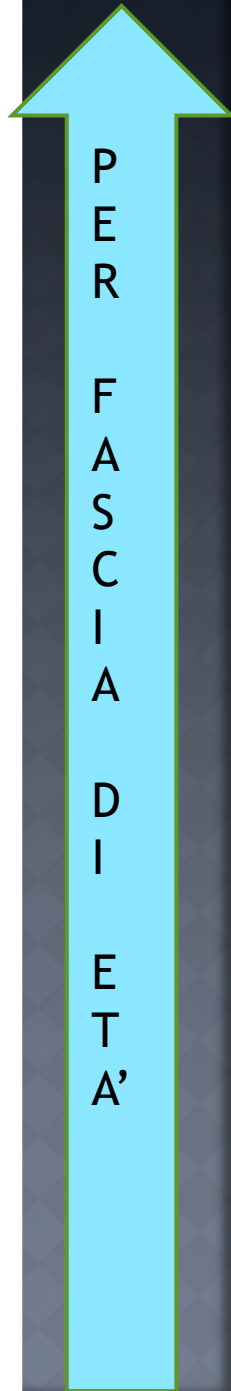
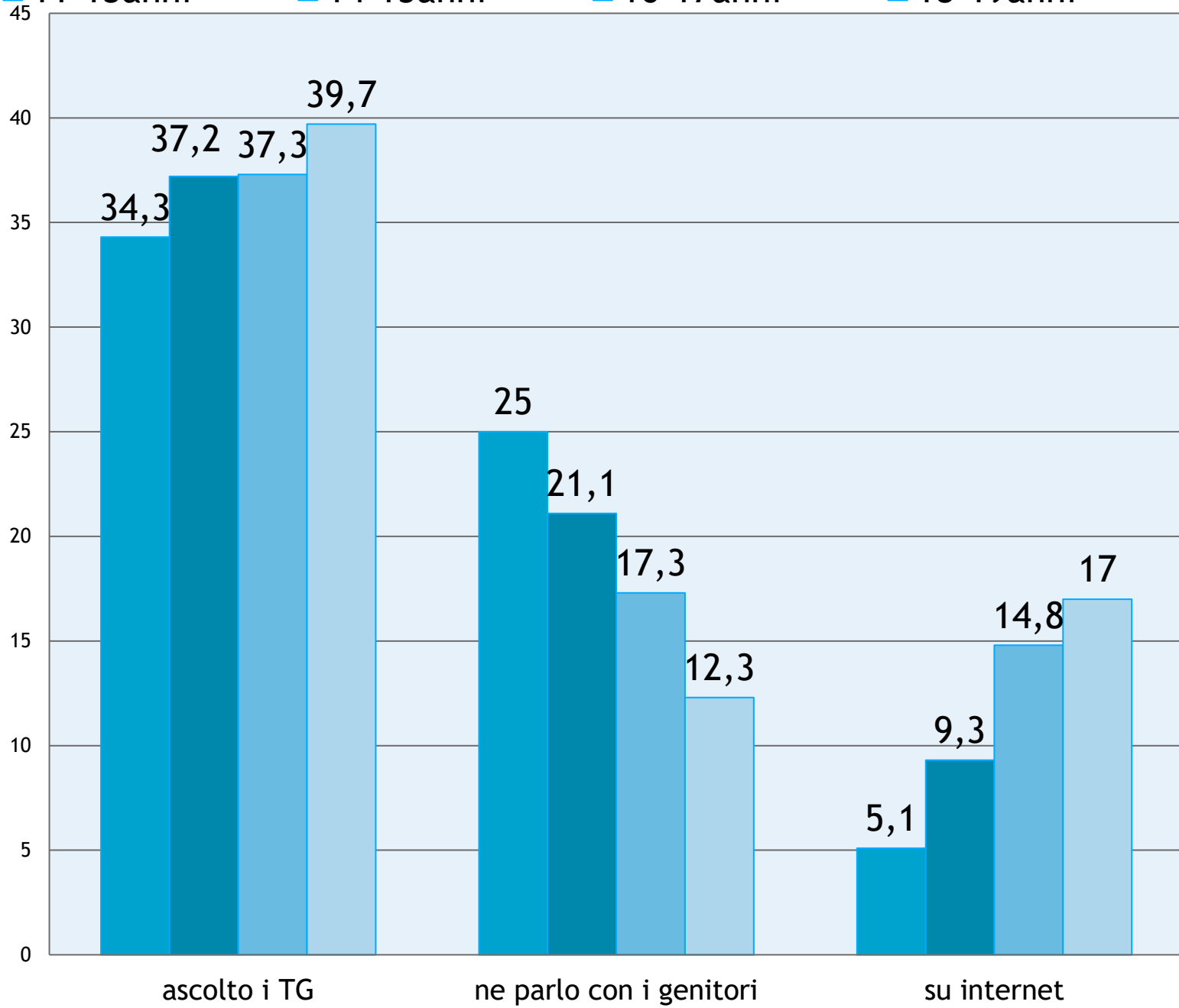
A photograph of a modern, multi-level library. The shelves are curved and filled with books. A person is standing on one of the levels, looking at a book. The library has a warm, wooden interior with a black metal railing on the upper levels. Labels like 'SCIENCE FICTION' and 'He ENGLISH' are visible on the shelves.

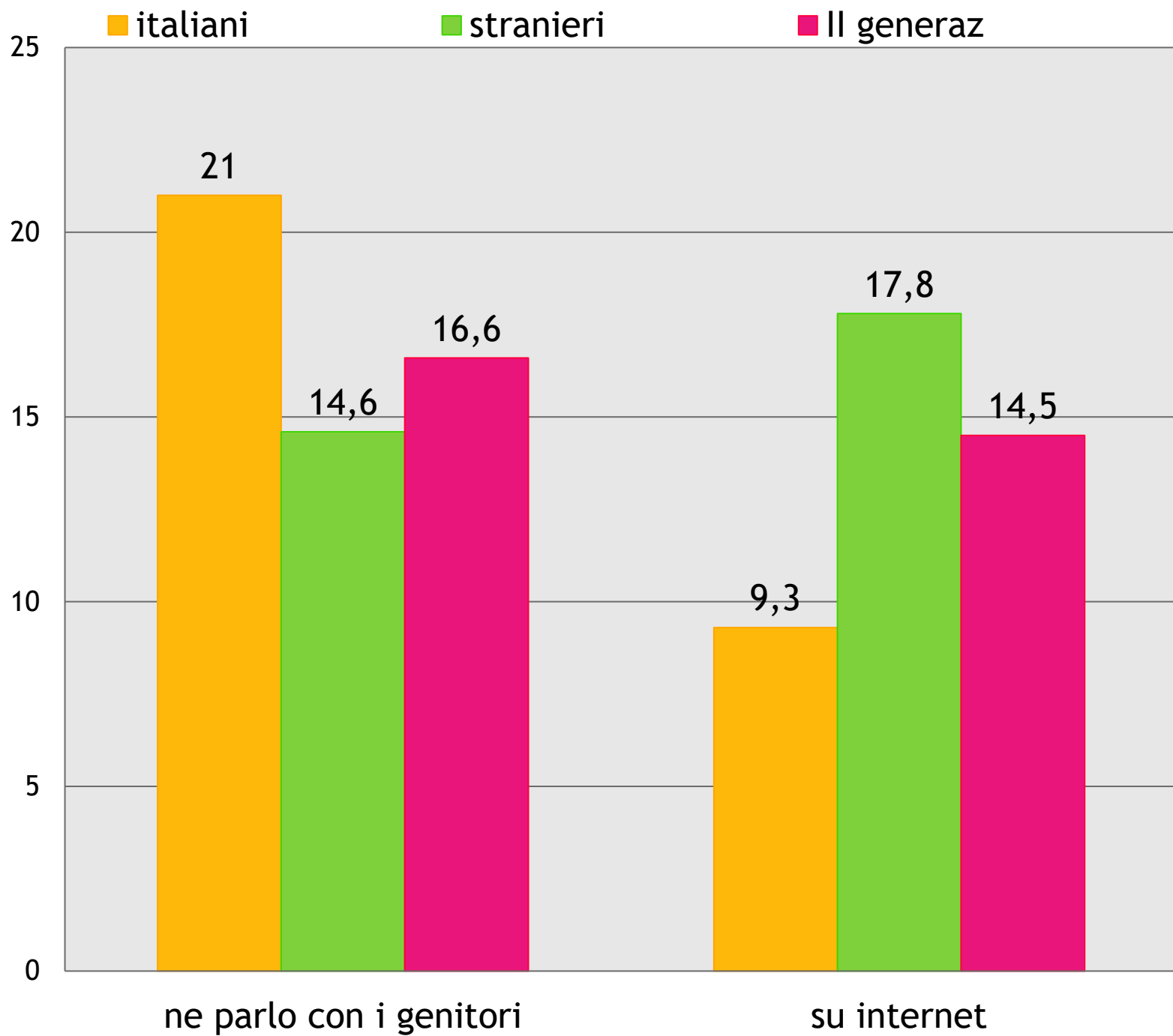
Credo che questa pandemia abbia fatto capire a molte persone quanto è importante informarsi da fonti sicure. Purtroppo, non tutti pensano che le fonti sicure siano le stesse che penso io. Basti pensare quante fake news girano sui social, queste hanno fatto sì che soprattutto nella fascia tra i 50 e 60 anni ci siano stati tanti creduloni che non sanno trovare notizie vere e fondate

TI INFORMI SULL'EMERGENZA SANITARIA?



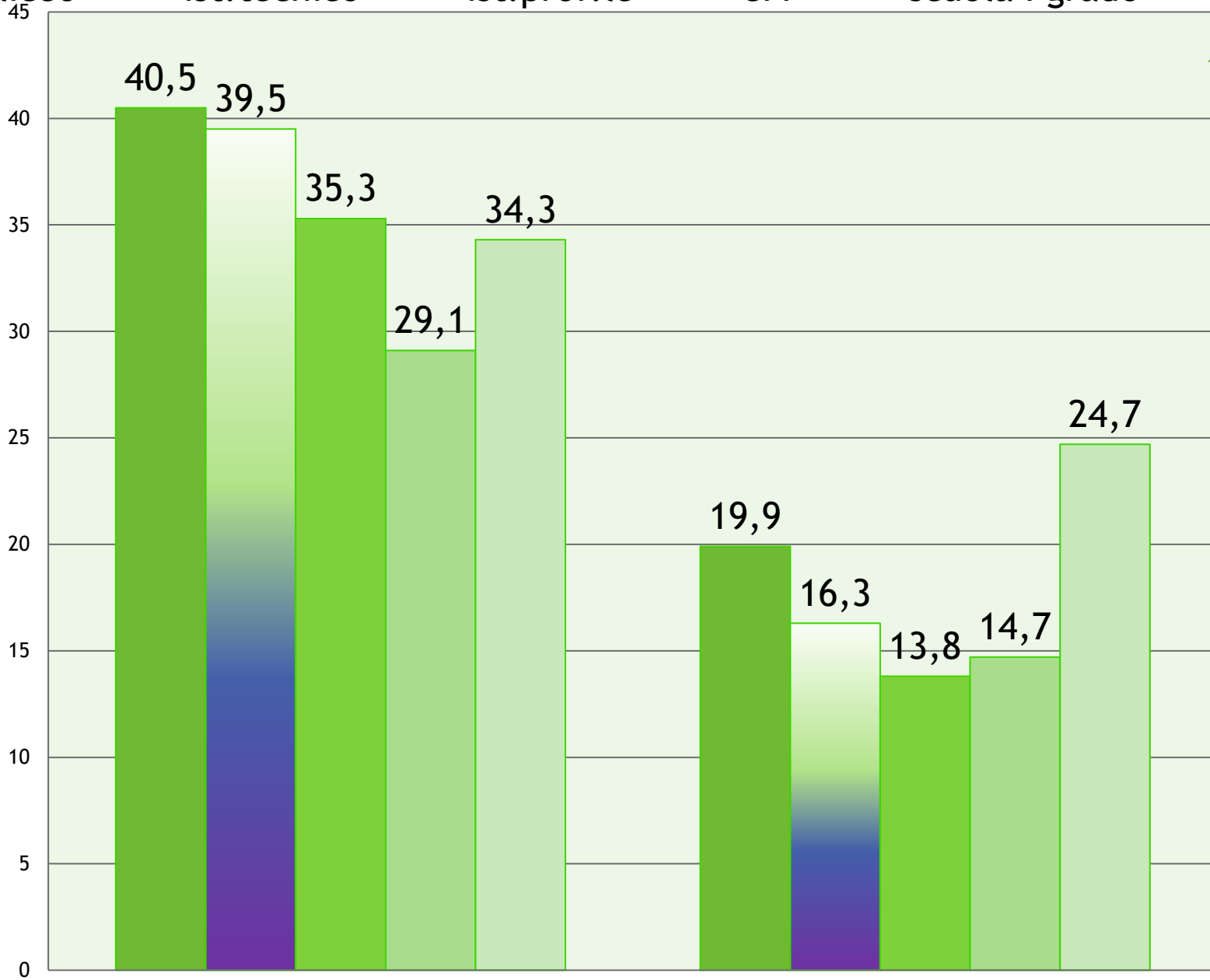
■ 11-13anni ■ 14-15anni ■ 16-17anni ■ 18-19anni





PER
CITTADINANZA

liceo ist. tecnico ist. prof. le CFP scuola I grado



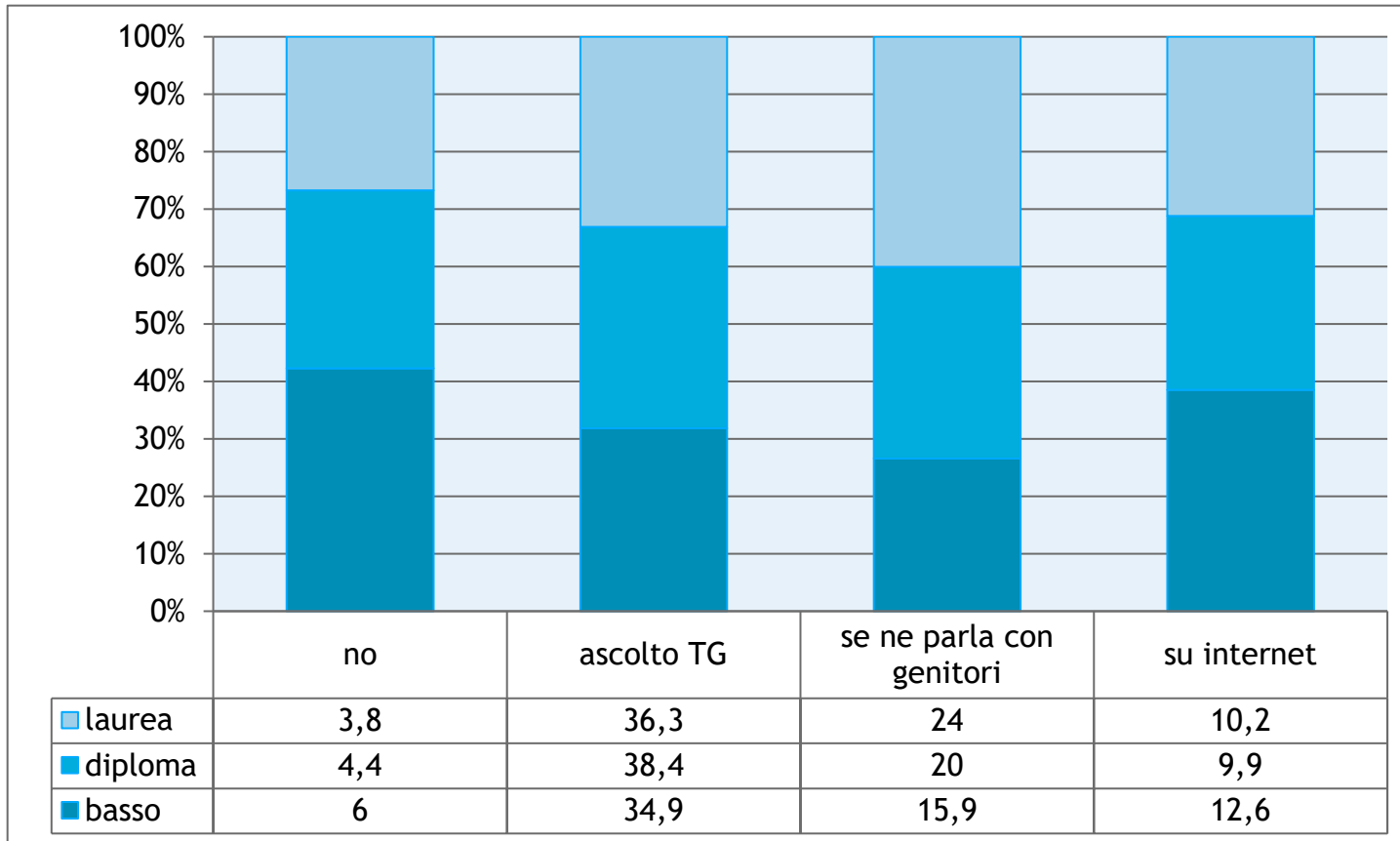
ascolto i TG

ne parlo con i genitori

PER
TIPO
DI
SCUOLA



MODALITÀ DI INFORMAZIONE PER TITOLO DI STUDIO DEI GENITORI



A prescindere dal titolo di studio dei genitori, i ragazzi dimostrano autonomia di ricerca di informazioni e lo fanno con una certa consapevolezza

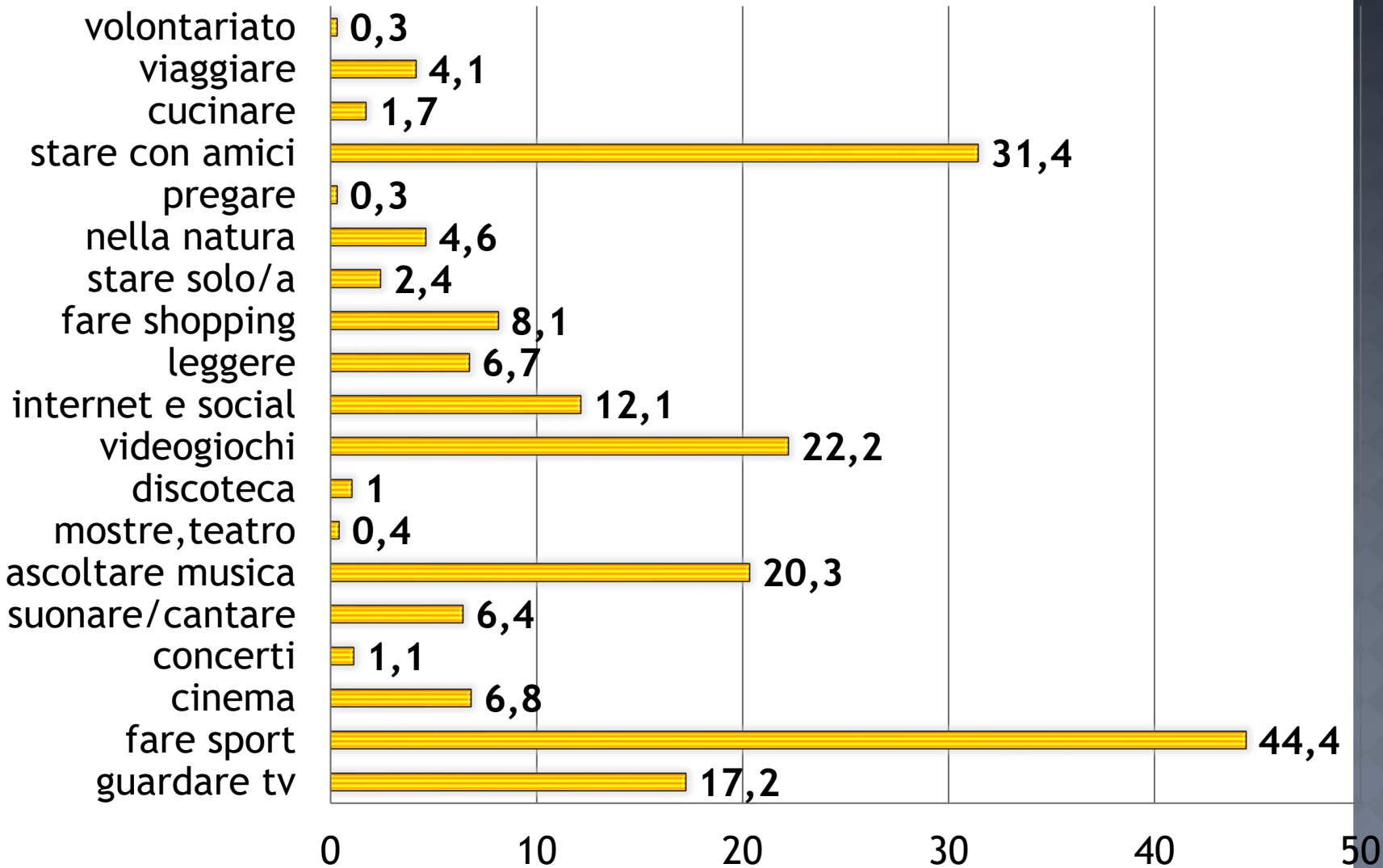
LA PANDEMIA NEL TEMPO LIBERO DEI GIOVANI

MA QUALE FUTURO

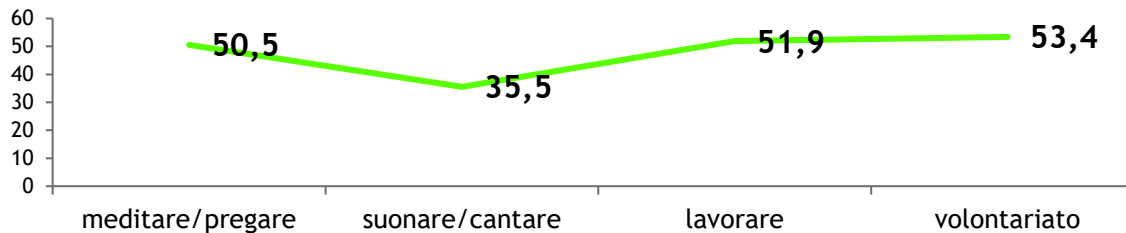
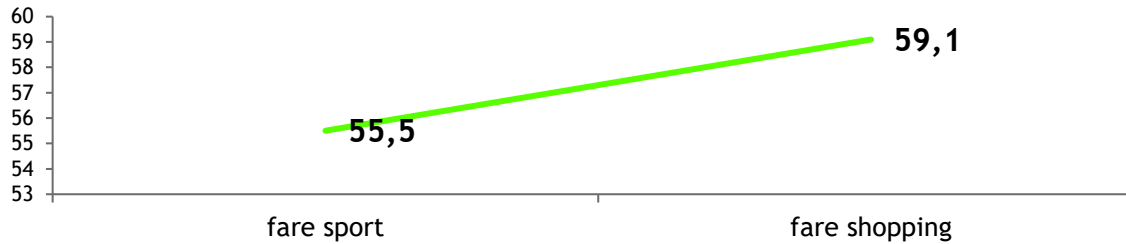
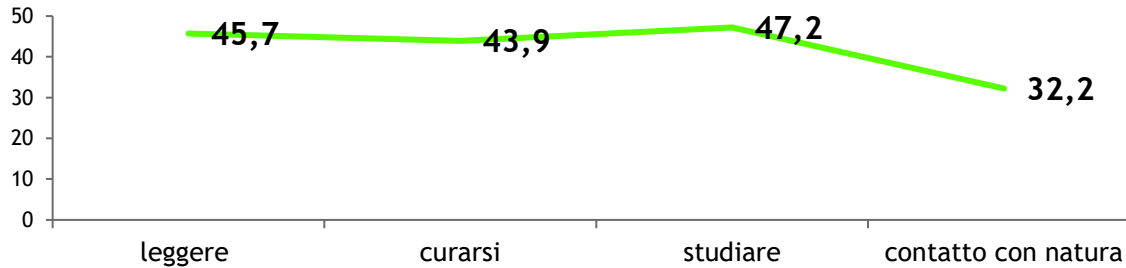
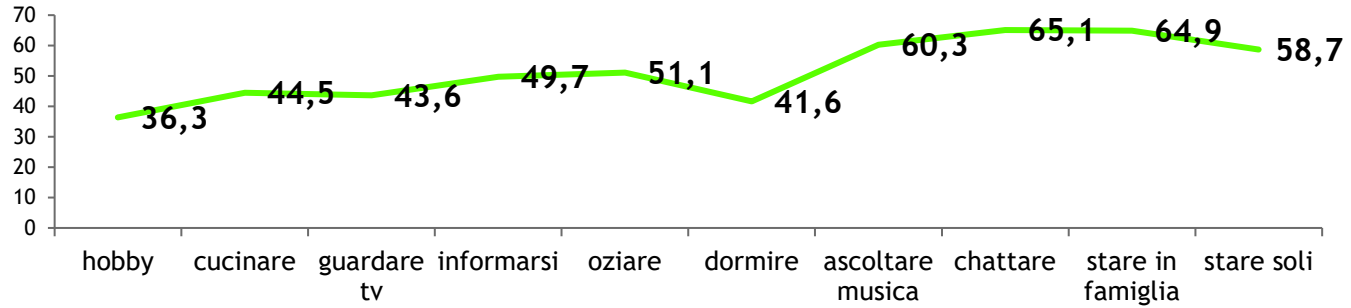
- ◎ Credo che la pandemia abbia fatto chiudere noi ragazzi in noi stessi, io ad esempio non riesco ad aprirmi come prima. Abbiamo bisogno di sfogarci con le nostre solite attività come lo sport o uscire con gli amici, mentre ora anche fare una semplice visita ci potrebbe fare paura vista la quantità di contagi. Provo invece grande disprezzo verso coloro che purtroppo si disinteressano e fanno assembramenti come se non fosse mai successo nulla, ci vorrebbero più controlli, magari anche sui social visto che tutti i ragazzi condividono le loro grandi esperienze molto tranquillamente lì.
- ◎ "Ogni ragazzo vive la sua esperienza.. Io mi sono salvata facendo sport agonistico. Avevo uno scopo.. E sono stata sempre determinata a non mollare "



Prima della pandemia...

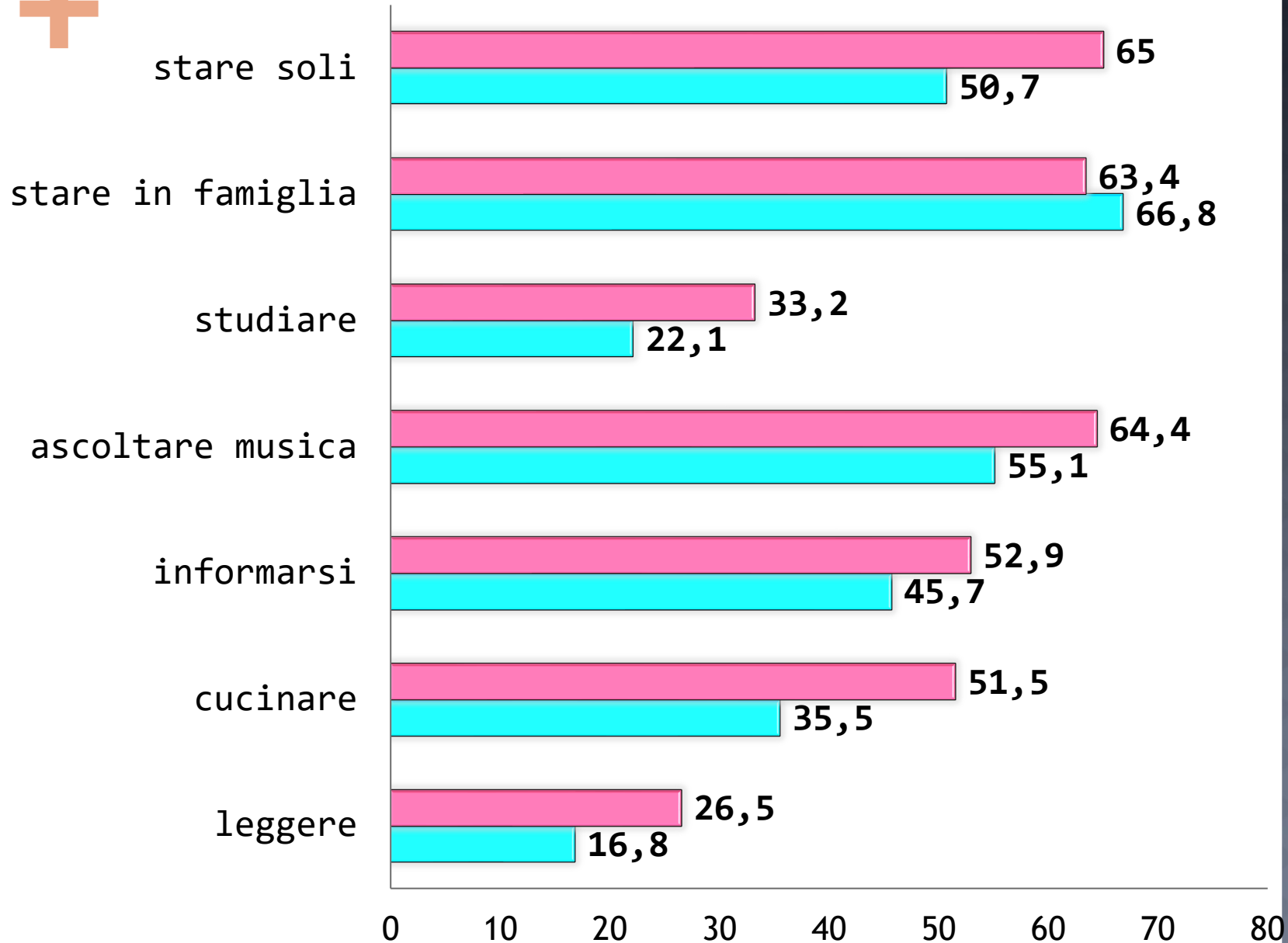


L'EMERGENZA SANITARIA HA CAMBIATO LA FREQUENZA DI...

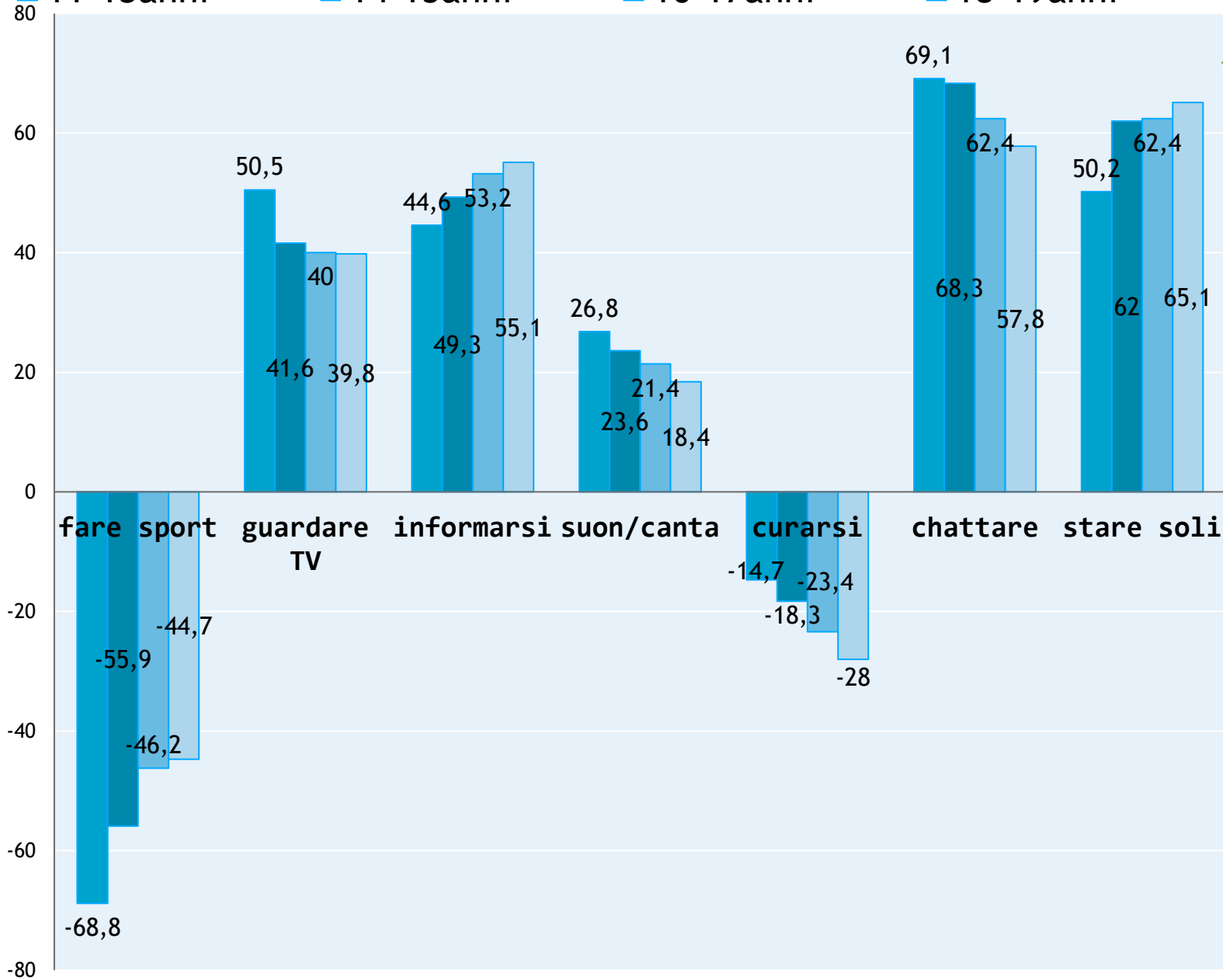




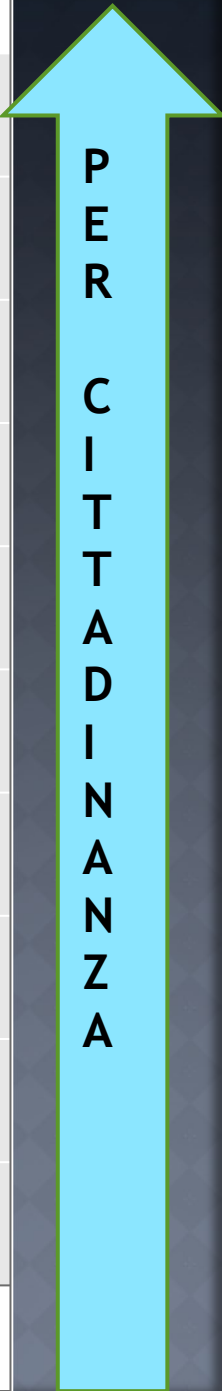
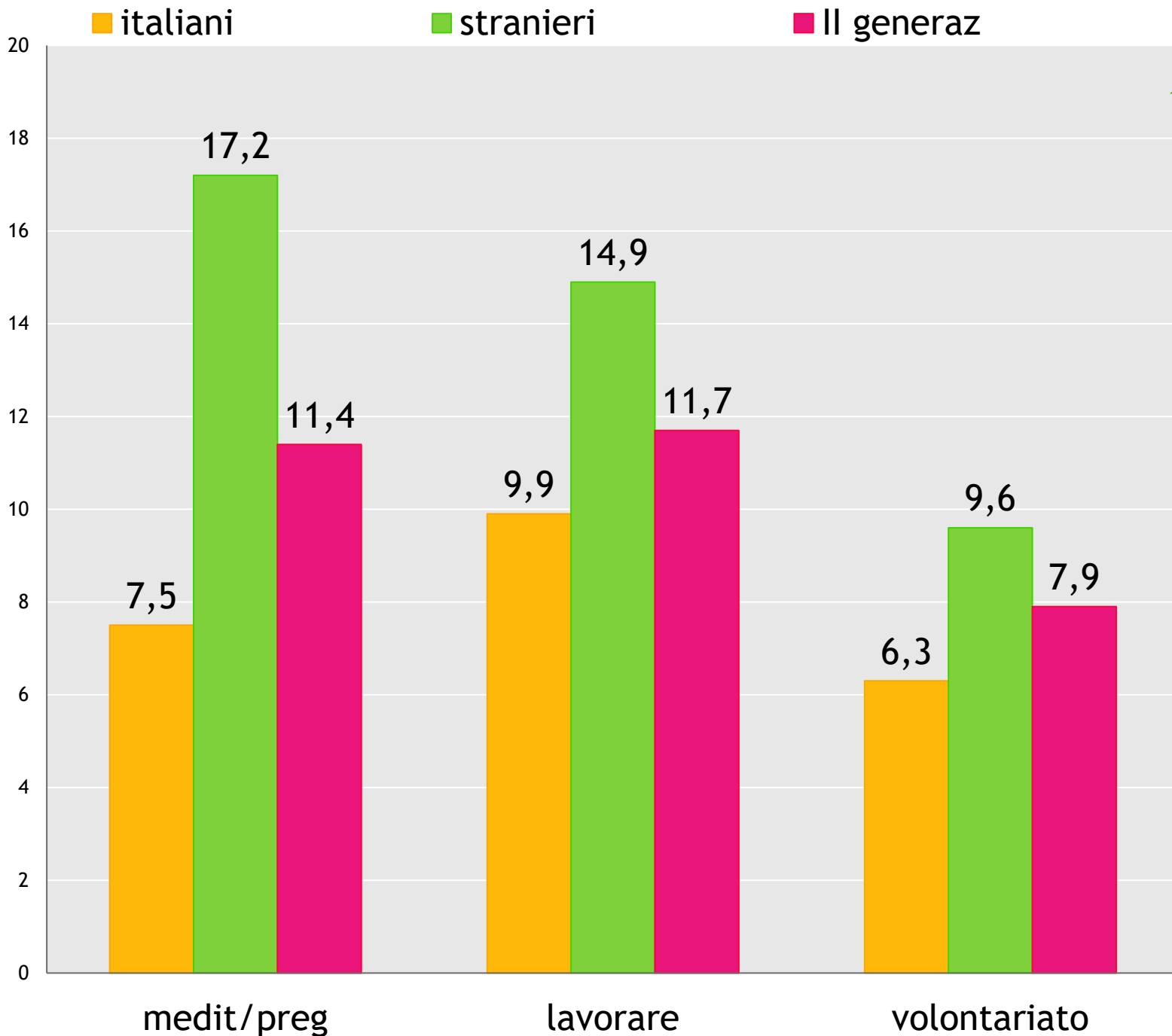
femmine maschi




■ 11-13anni ■ 14-15anni ■ 16-17anni ■ 18-19anni



P
E
R
F
A
S
C
I
A
D
I
E
T
A'



A large crowd of young people, mostly women wearing headscarves, are gathered in a public square. They are holding a long blue banner with red text. The background shows buildings and a clear sky.

LA PANDEMIA NELLE SITUAZIONI DI VITA DEI GIOVANI

MA QUALE FUTURO

Vorrei il battere del mio cuore non fosse l'unico motivo per il quale posso considerarmi in vita



Grazie alla pandemia da covid-19 ho tentato il suicidio due volte, i miei voti da 8 sono calati a picco sul 5, non posso uscire di casa nemmeno da sola perché i miei genitori sono ipocondriaci, sono chiusa in casa da febbraio dell'anno scorso, i miei 14 sono stati buttati via, la scuola non aiuta e mentre eravamo a lezione ho preso le forbici e ho picchiato a sangue il cane con la telecamera spenta. Osservazioni? Voglio morire.

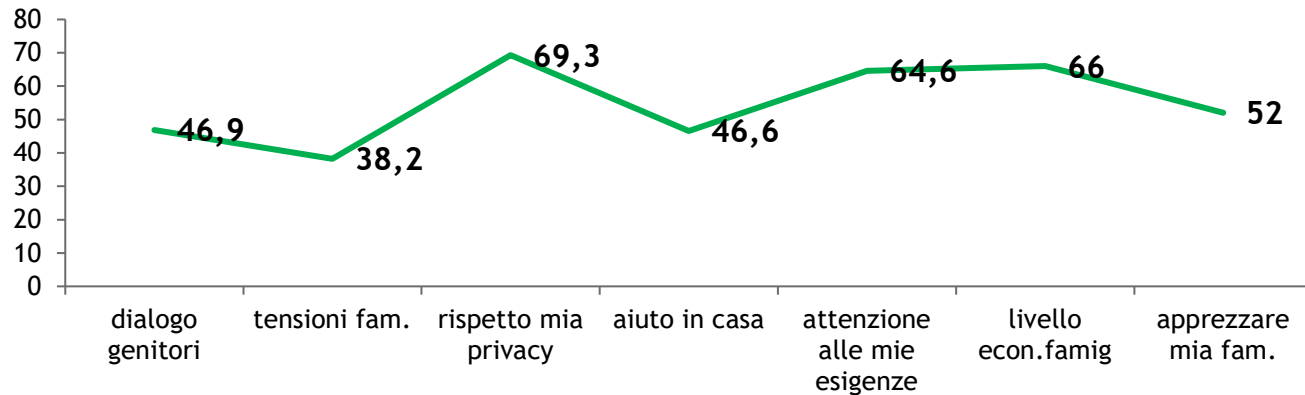
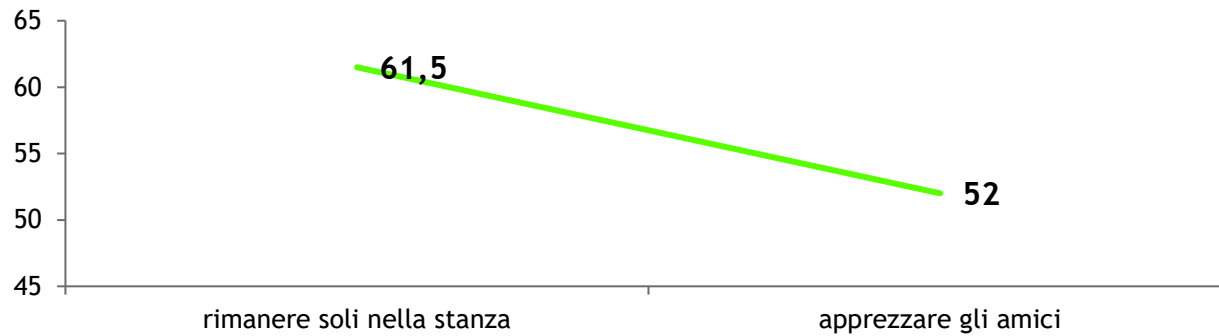


Credo che la chiusura delle scuole porterà presto ad una chiusura quasi totale dei ragazzi in sé stessi e se ieri avevamo paura dell'insufficienza al compito di latino, oggi abbiamo paura di tutto. Spero che il governo Draghi possa dare a noi ragazzi un'opportunità di dimostrare che siamo cittadini responsabili e che capisca che la presenza per noi ragazzi è tutto ciò che abbiamo di più caro.



Non è vero che in DAD l'ansia diminuisce, in tutti i casi che ho potuto osservare attacchi di panico e depressione si sono estesi a dismisura. Io soffro di depressione, conosco almeno altre 5 persone intorno a me che ne soffrono e almeno altre 4 che soffrono di disturbi alimentari.

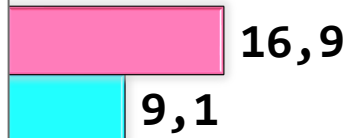
L'emergenza sanitaria ha cambiato la frequenza di...



Andare a trovare i nonni: 65,5%

femmine maschi

attenzione alle mie esigenze



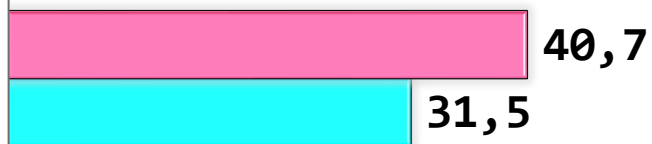
apprezzare gli amici



rimanere soli nella stanza

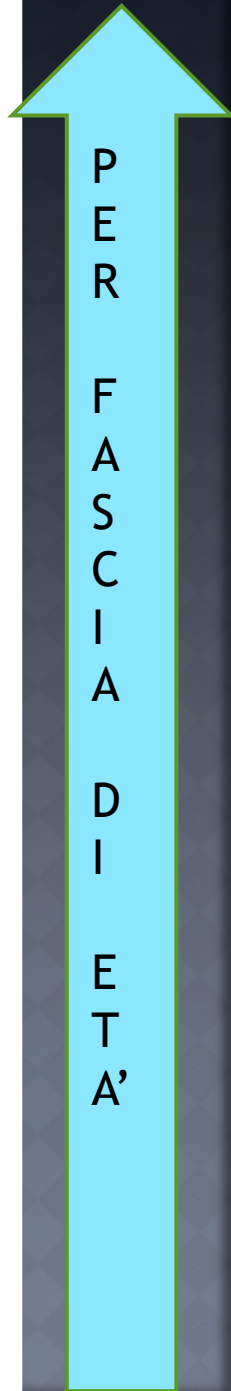
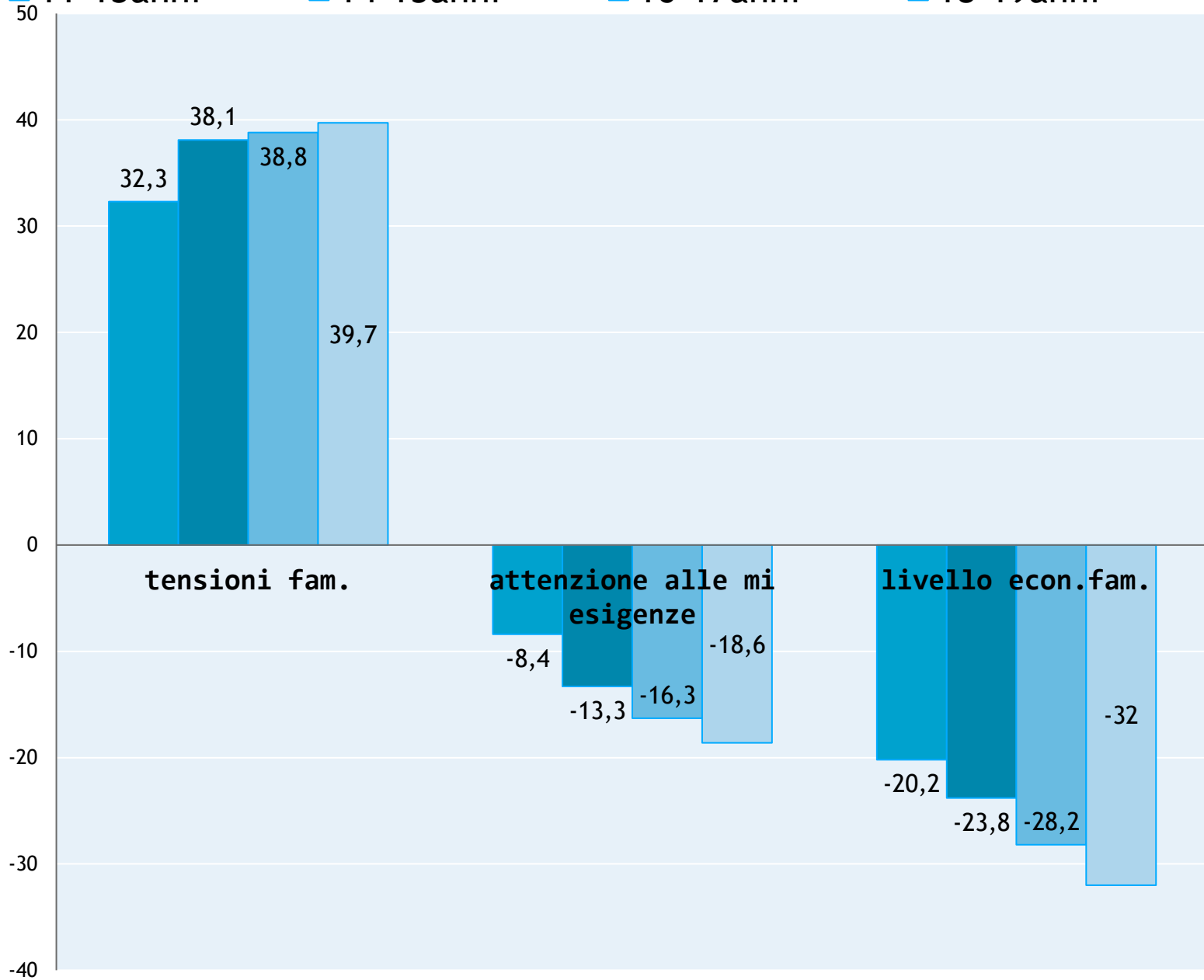


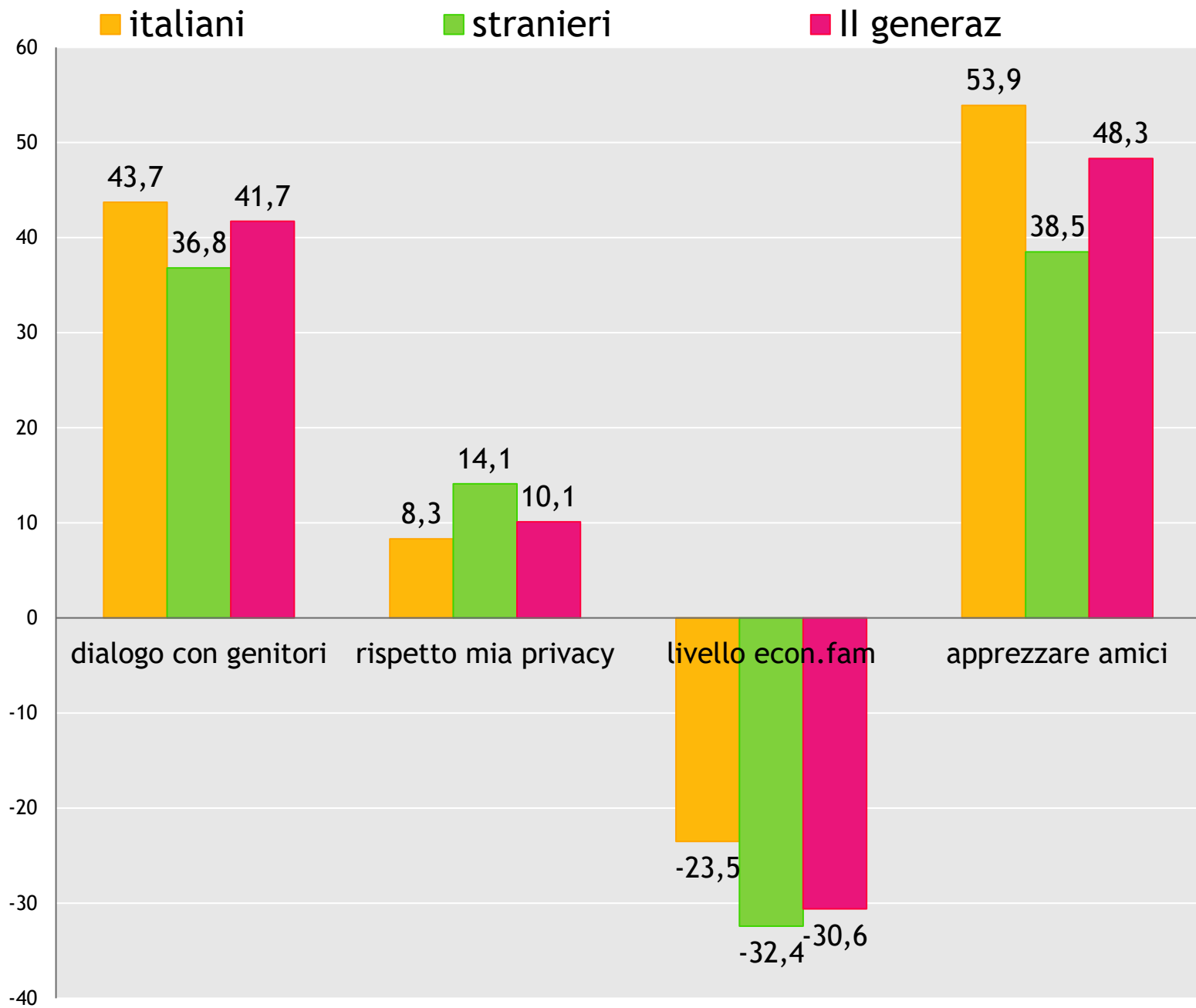
tensioni fam.



0 10 20 30 40 50 60 70

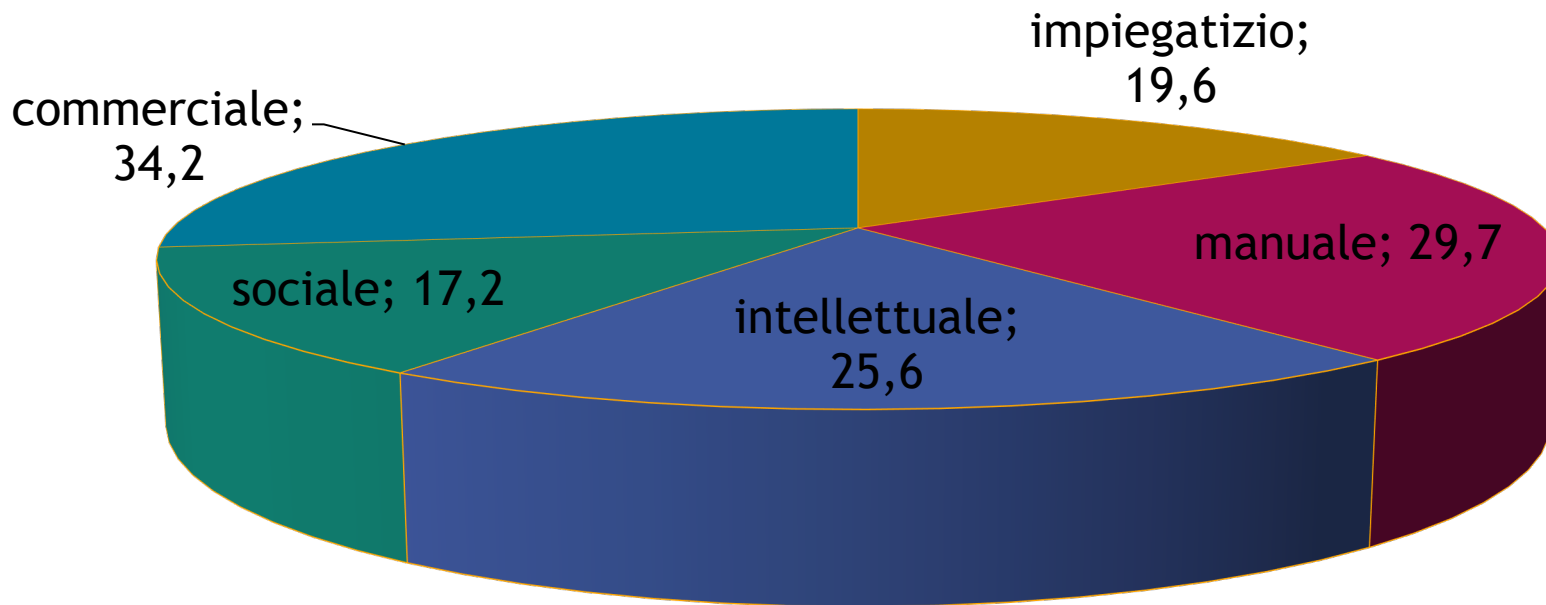
■ 11-13anni ■ 14-15anni ■ 16-17anni ■ 18-19anni







RIDUZIONE DEL LIVELLO ECONOMICO FAMILIARE PER OCCUPAZIONE DEI GENITORI



LA PANDEMIA NEI COMPORAMENTI DEI GIOVANI

MA QUALE FUTURO

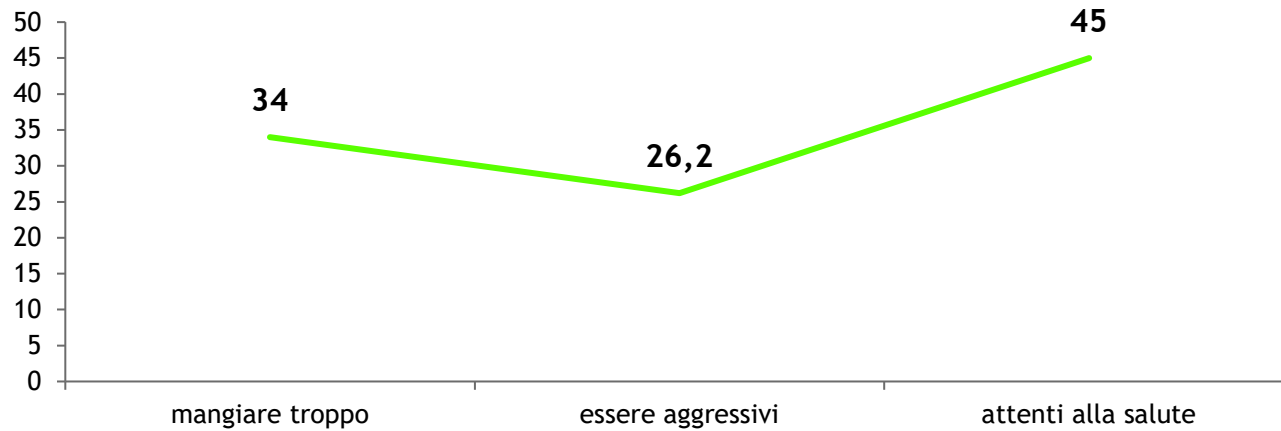
- ◉ *Ho visto che in quest'anno, sono cambiata, non in meglio ma in peggio, e questa cosa mi fa star male, perché grazie a ciò ho troncato tutti i rapporti che avevo, isolandomi da tutto e tutti; mi è stato diagnosticato un disturbo alimentare e la depressione, mi è crollato addosso il mondo, ma a molte persone non frega, soprattutto hai docenti, che ci incaricano ancora di più di compiti e verifiche, tanto a parere loro "non facciamo mai niente e che abbiamo tempo ed invece di sprecarlo dobbiamo applicarci a scuola", lo stesso tempo che ci è stato tirato via anche dalla politica, perché l'Italia è un paese che non si sa organizzare ed instabile; ci vuole un governo degno per superare questa crisi, la mia famiglia sta andando a puttane, anche perché l'unico che lavora è mio padre, si certo, prende un stipendio abbastanza alto e grazie a ciò riesce a mantenere la famiglia, ma anche a livello emotivo, prima un po' di dialogo con i miei lo avevo, adesso è già tanto che ci parliamo anche perché litighiamo ogni 2x3, è non mi fa stare bene, anzi mi distrugge ancor di più. Ma tutto ciò non frega a nessuno, soprattutto al governo, tanto basta che loro portino i soldi a casa e che stiano bene loro, senza fare un cazzo dalla mattina alla sera ed è tutto apposto, mica gliene frega se c'è qualcuno che sta morendo di fame, anzi sono riuscirti anche ad aumentare le bollette.*

L'emergenza sanitaria ha cambiato la frequenza di...

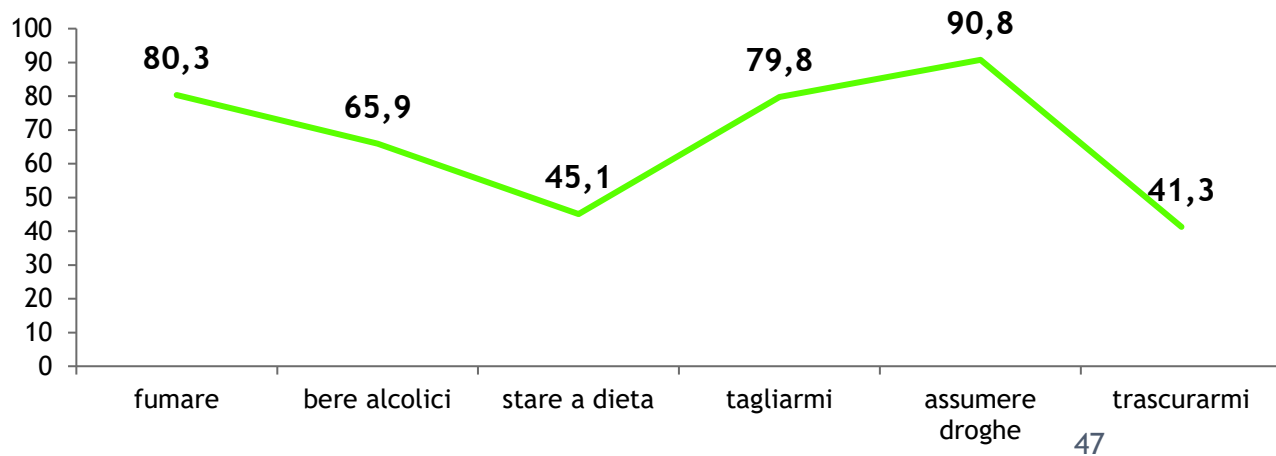
+

Giocare con i videogiochi: 39,5%

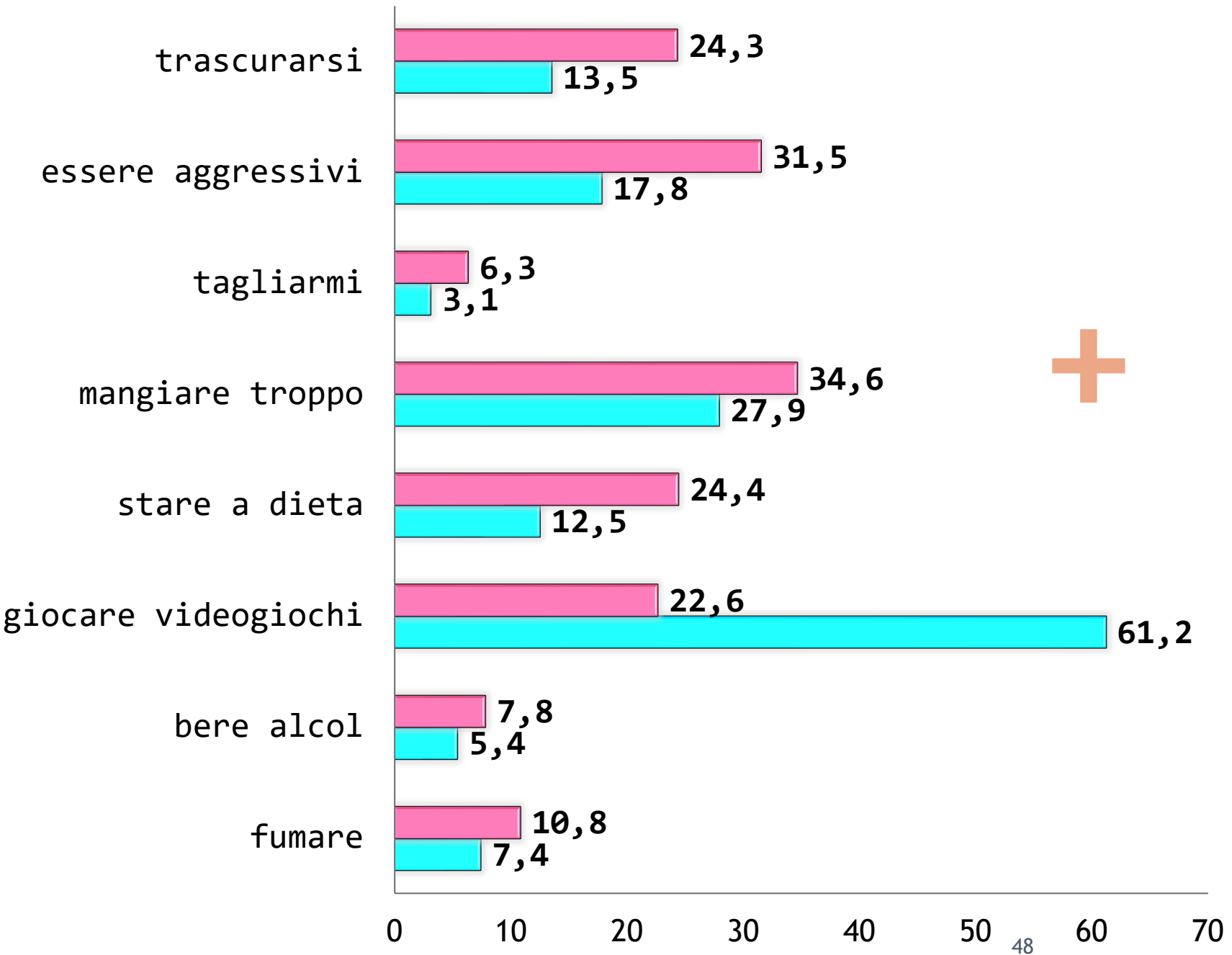
=



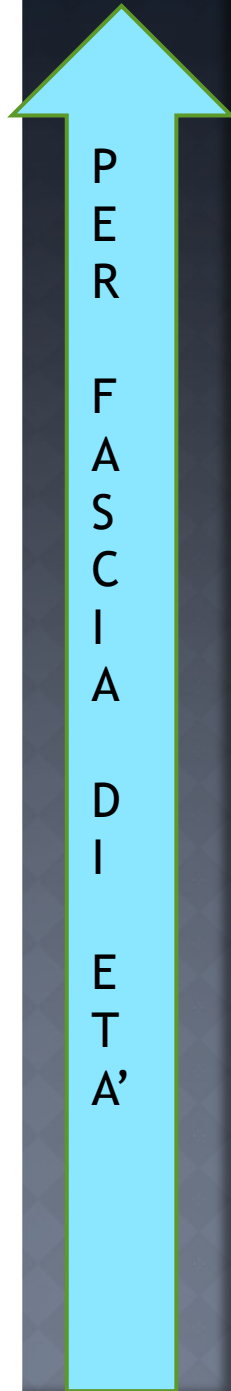
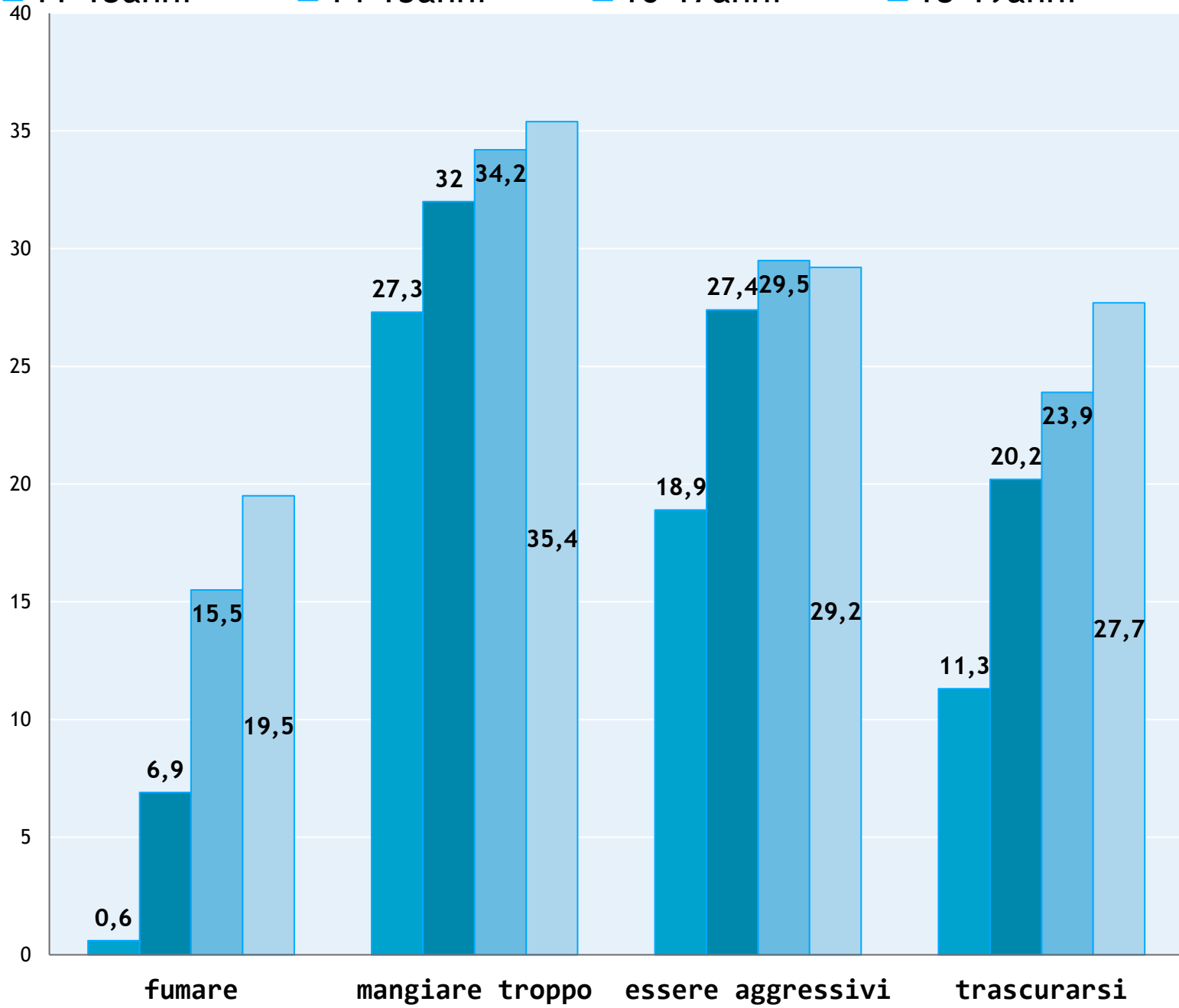
0

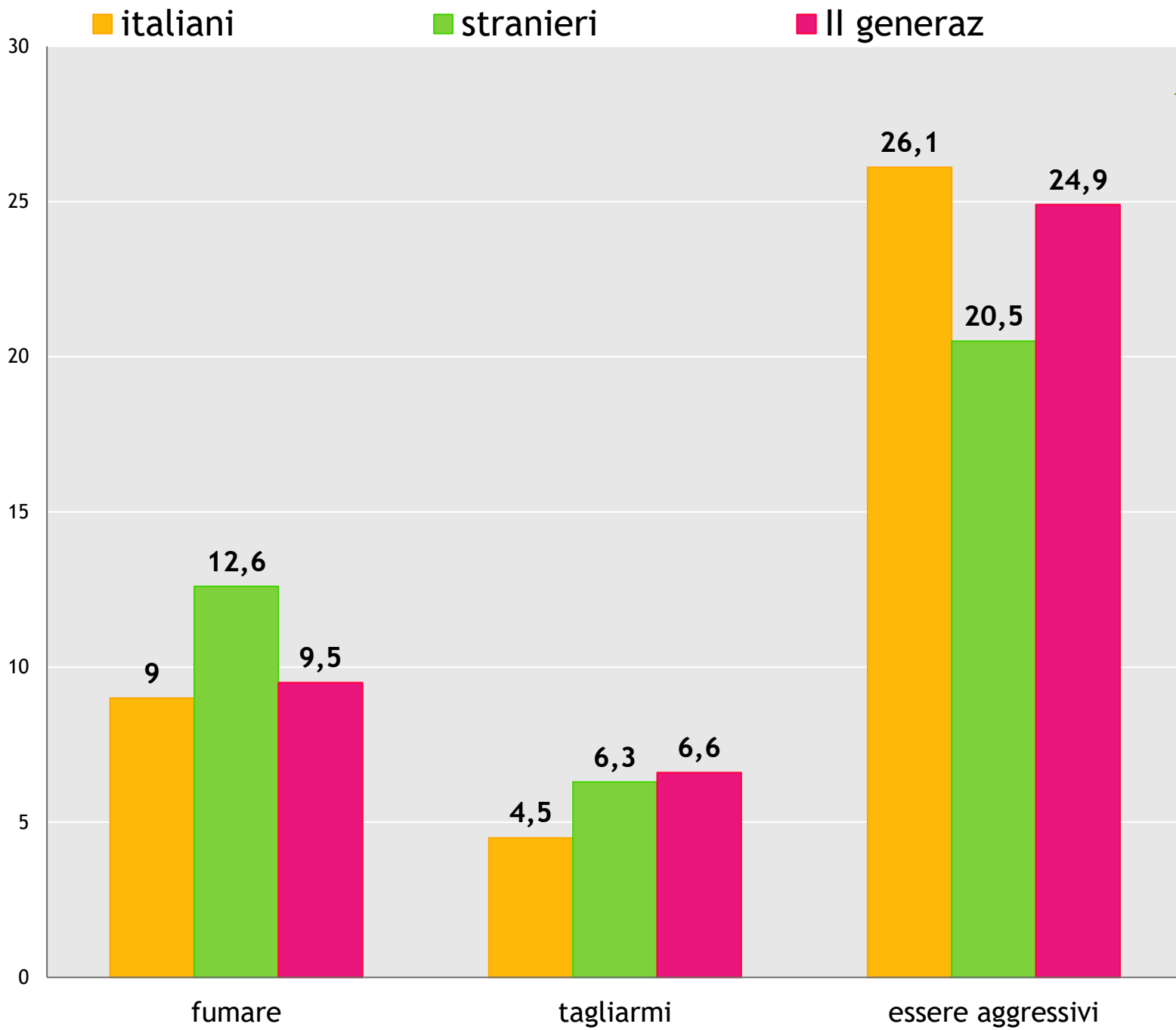


femmine maschi



■ 11-13anni ■ 14-15anni ■ 16-17anni ■ 18-19anni





PER
C
I
T
T
A
D
I
N
A
N
Z
A

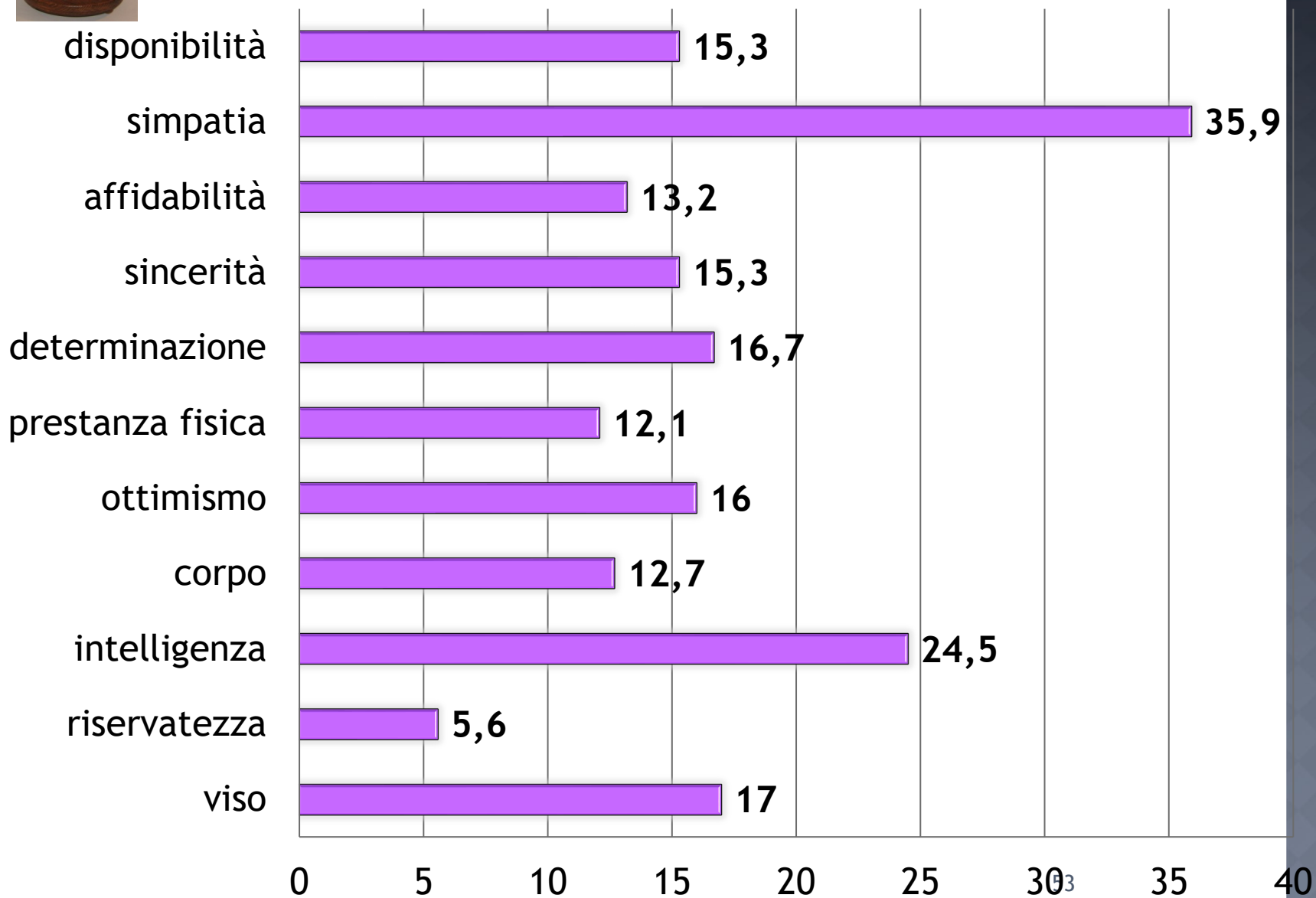
LA PANDEMIA NELLE EMOZIONI DEI GIOVANI

MA QUALE FUTURO

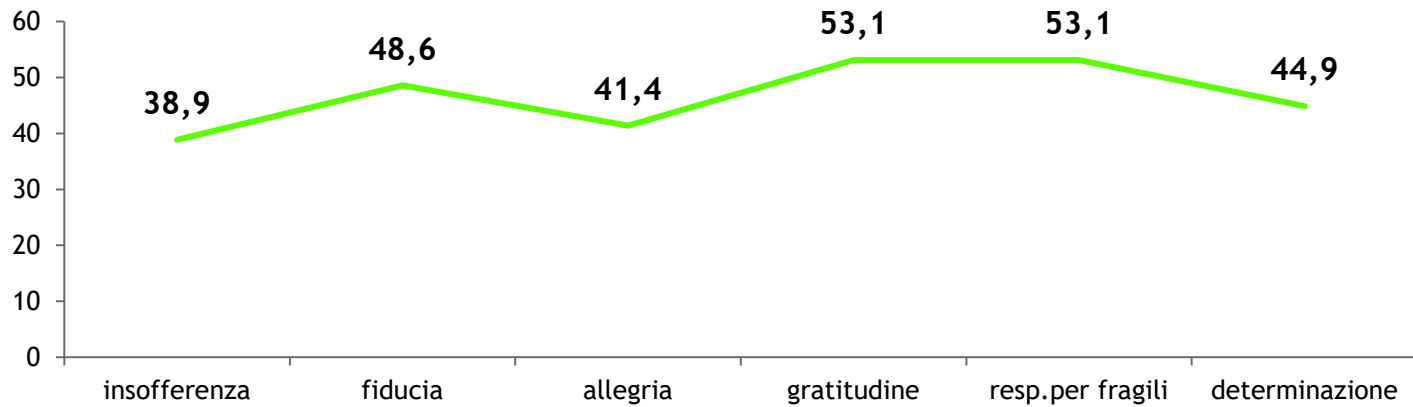
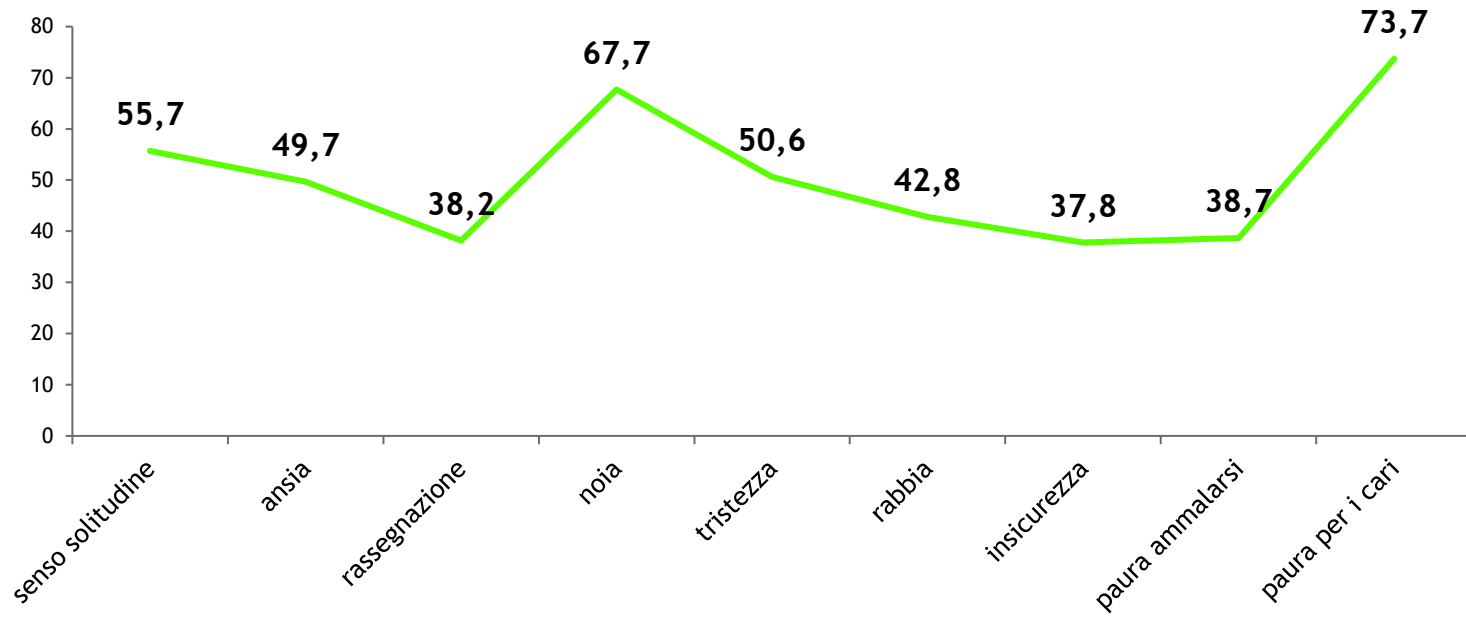
La pandemia ha creato un ambiente ostile per tutti, ma soprattutto le restrizioni derivate hanno lentamente deteriorato tutto. A scuola tutto procede nella norma, non è vero che con la DAD non si fa niente, anzi il contrario. Con la scusa che non si può fare molto al pomeriggio i professori caricano gli studenti di cose da fare e sono pieni di richieste e aspettative. questo ovviamente ci ha fatto progredire notevolmente col programma, ma a che prezzo? Abbiamo perso la voglia di studiare, gli stimoli e i nostri sogni. Siamo costantemente in ansia, non riusciamo a staccare un attimo per ricaricare le pile, abbiamo perso il sonno e il piacere nel fare le cose. Per non parlare della mancanza di attenzione, concentrazione o dei livelli elevati di demotivazione, noia e stress. Se prima ero fiera della scuola che stavo facendo e vedevo la sua utilità ogni giorno, ora non lo più. Non so cosa sto facendo o perché. Prima affrontavo tutto senza paura ora invece anche una semplice lezione a distanza è la cosa più spaventosa della giornata tanto che una volta finite le 5 interminabili ore di lezione tiro un sospiro di sollievo. Non abbiamo più obiettivi, cose con cui sfogarci o sogni per il futuro. Non riesco più a studiare perché il solo guardare la mole di cose da fare mi da il voltastomaco e mi scoraggia in partenza. Non possiamo vedere i nostri amici o stare a contatto con loro. Anche se la tecnologia ci permette di mantenere un minimo di relazioni dall'altra rende tutto più freddo e apre spazio alla solitudine più totale. Le restrizioni aiutano la nostra salute fisica, ma a quella mentale ci ha pensato qualcuno ?



Prima della pandemia...

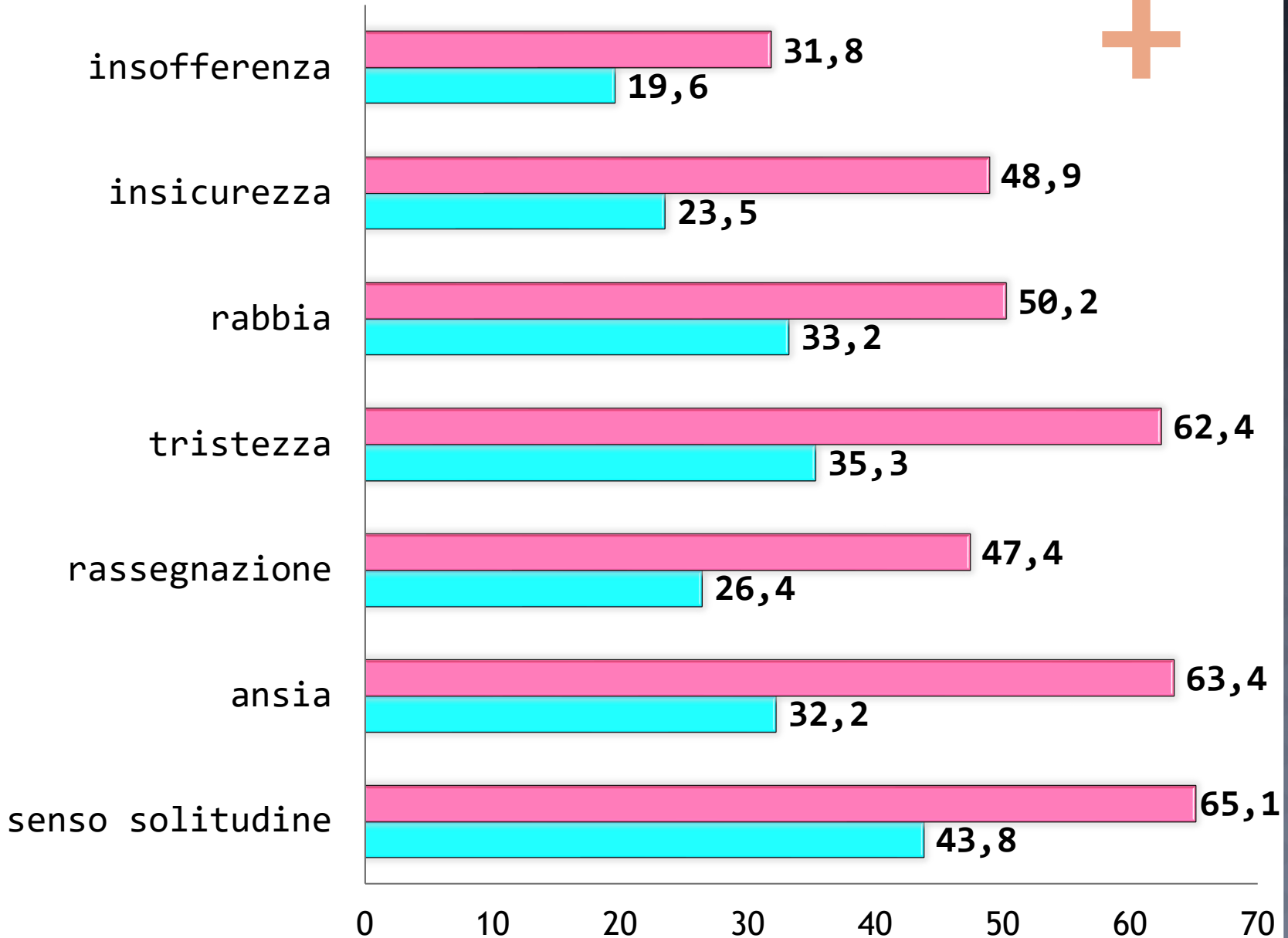


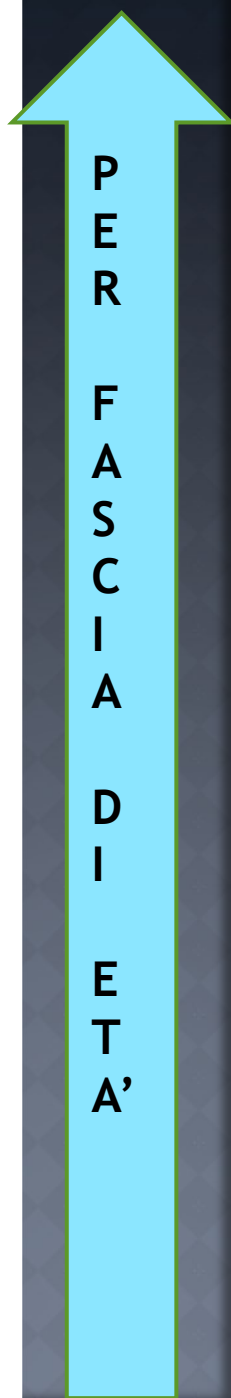
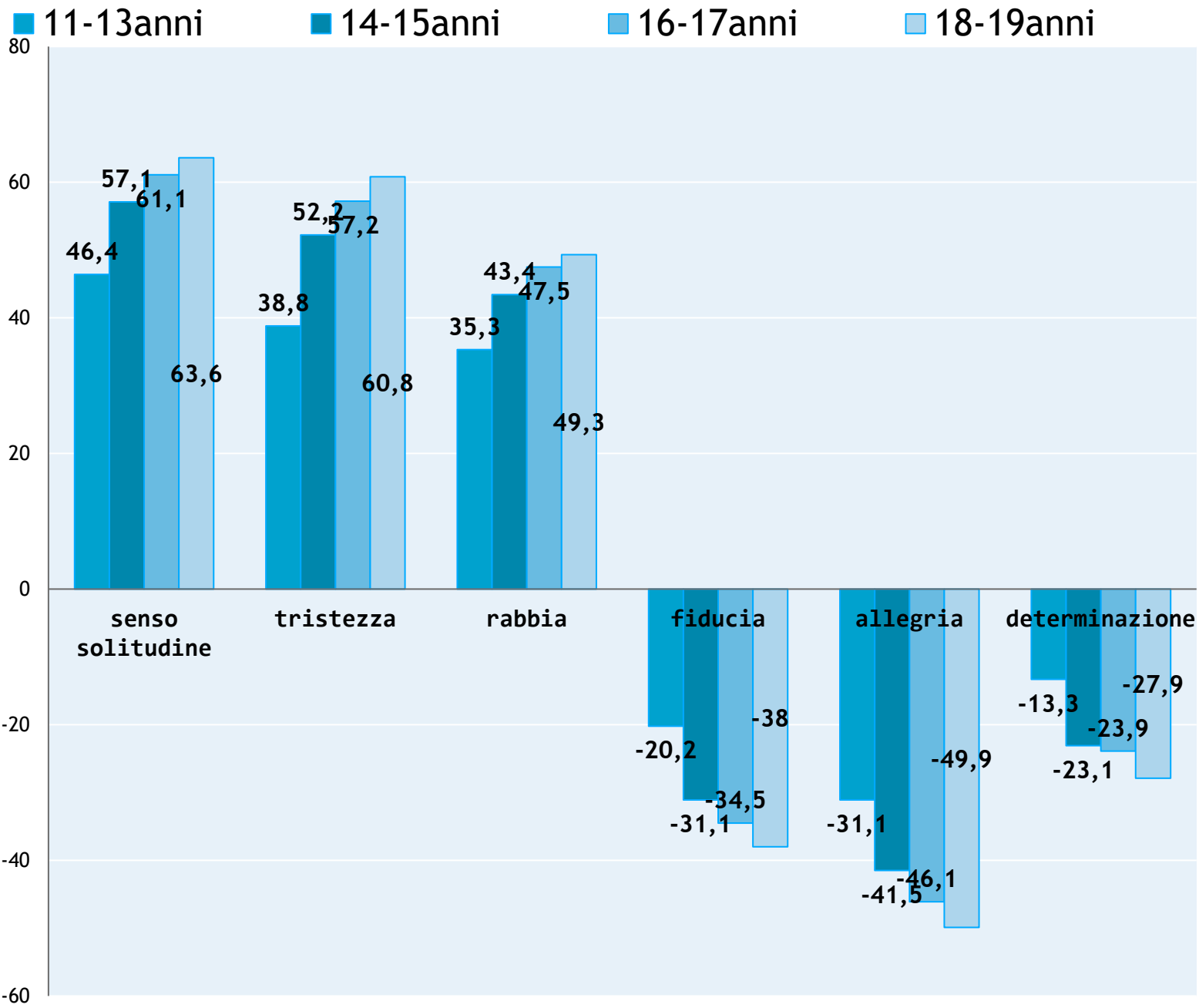
L'emergenza sanitaria ha cambiato la frequenza di...

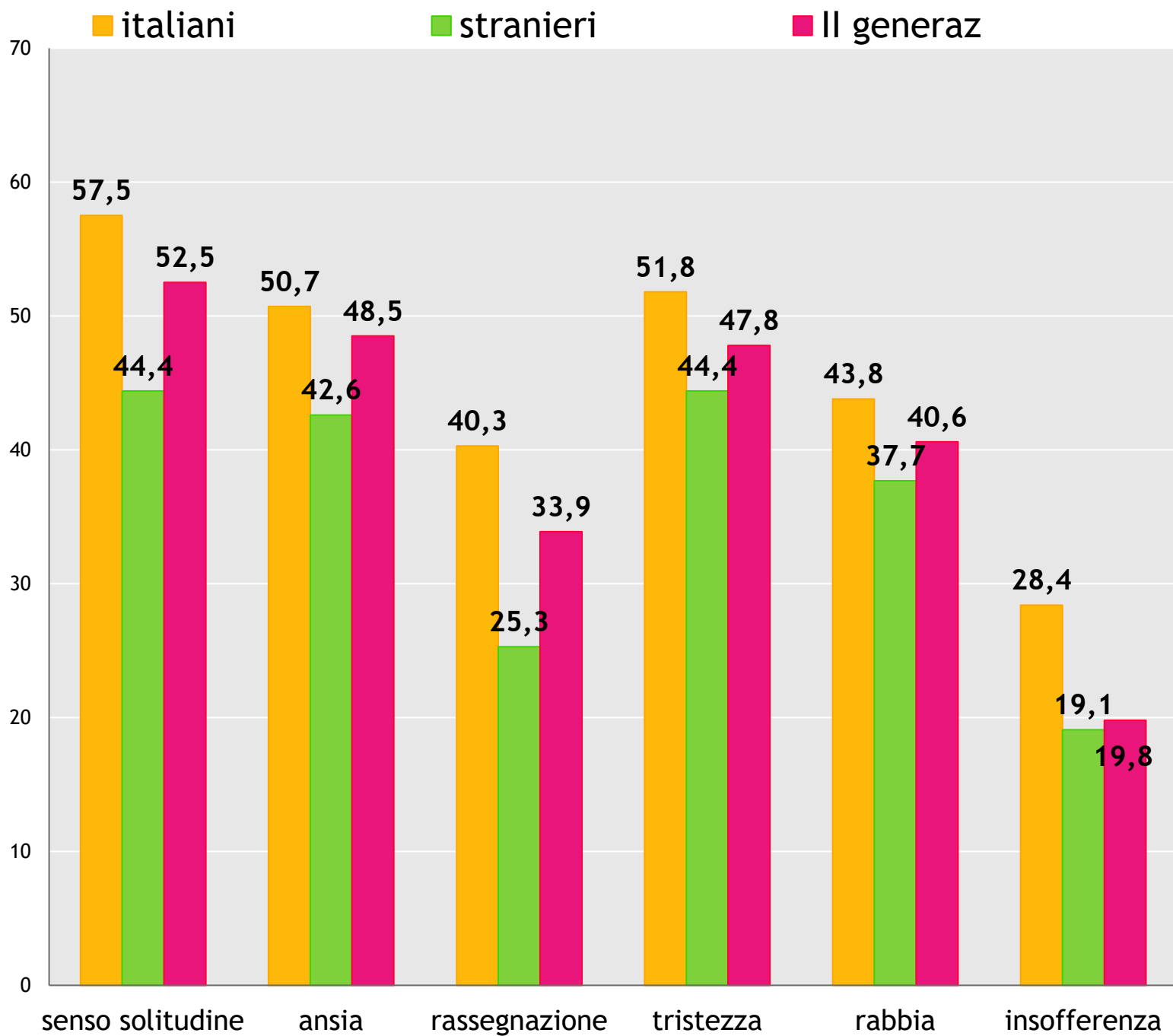


Voglia di fare: 39,1%

femmine maschi

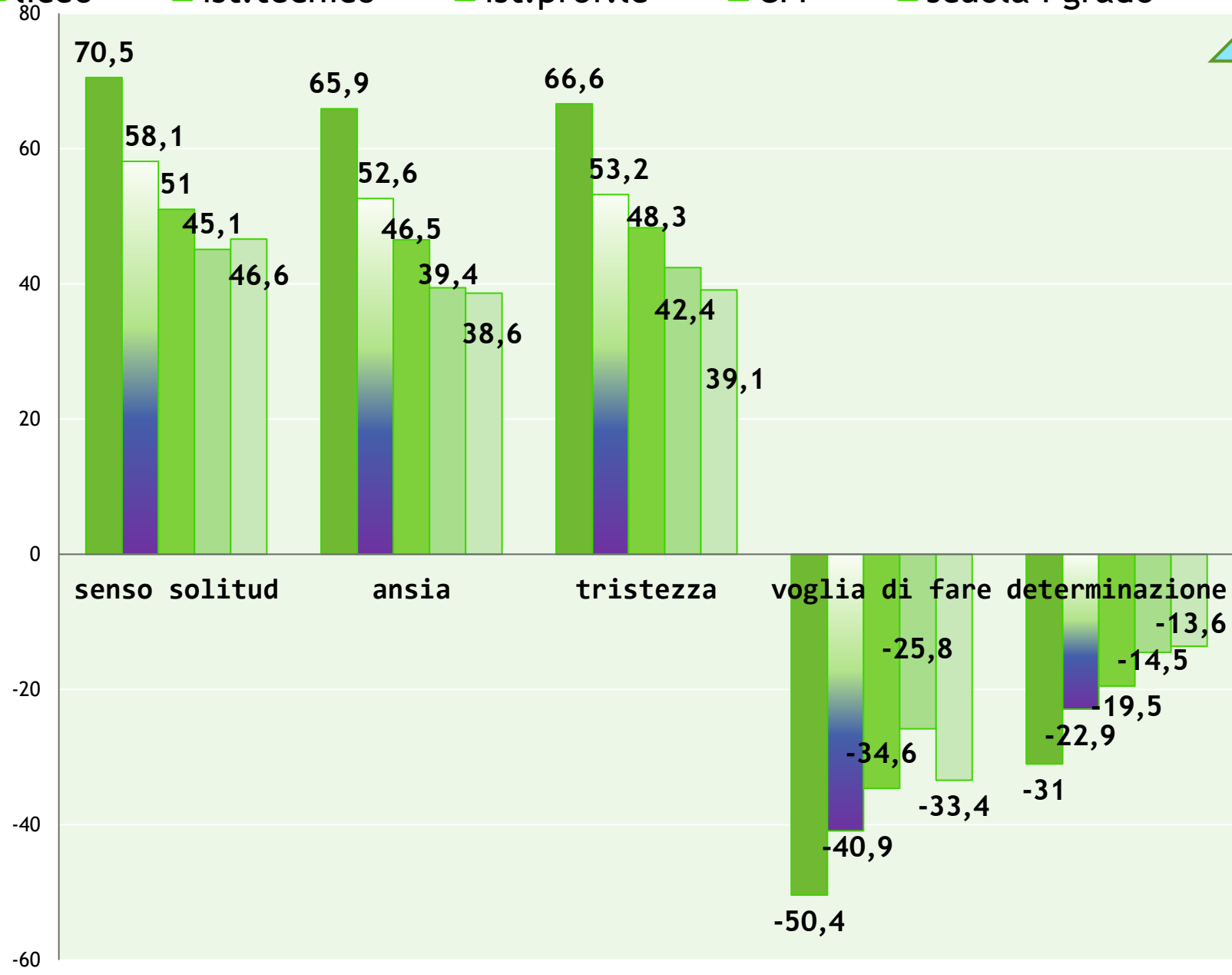






PER
CITTADINANZA

liceo ist.tecnico ist.prof.le CFP scuola I grado



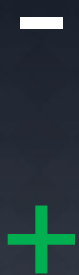
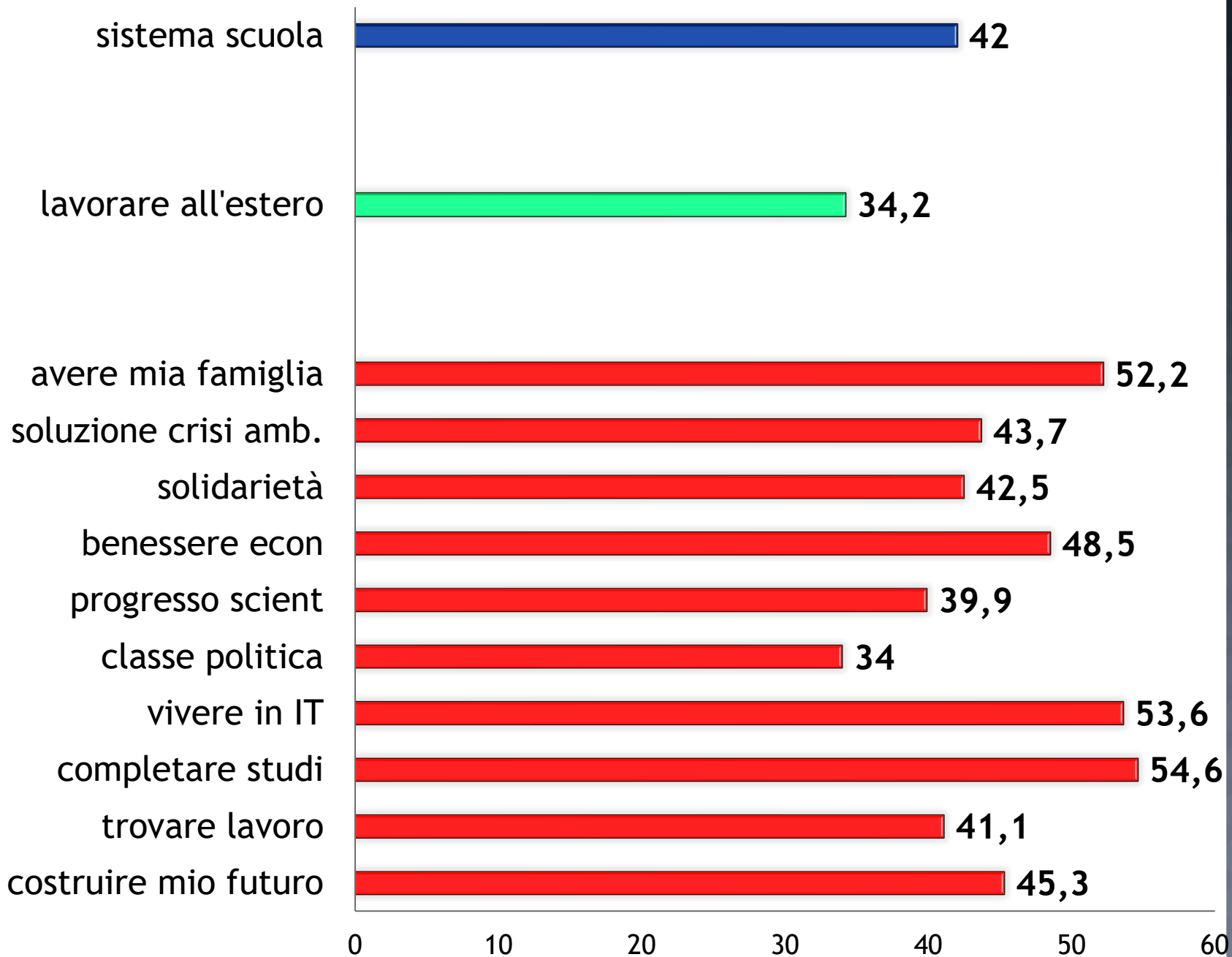
PER
TIPO
DI
SCUOLA

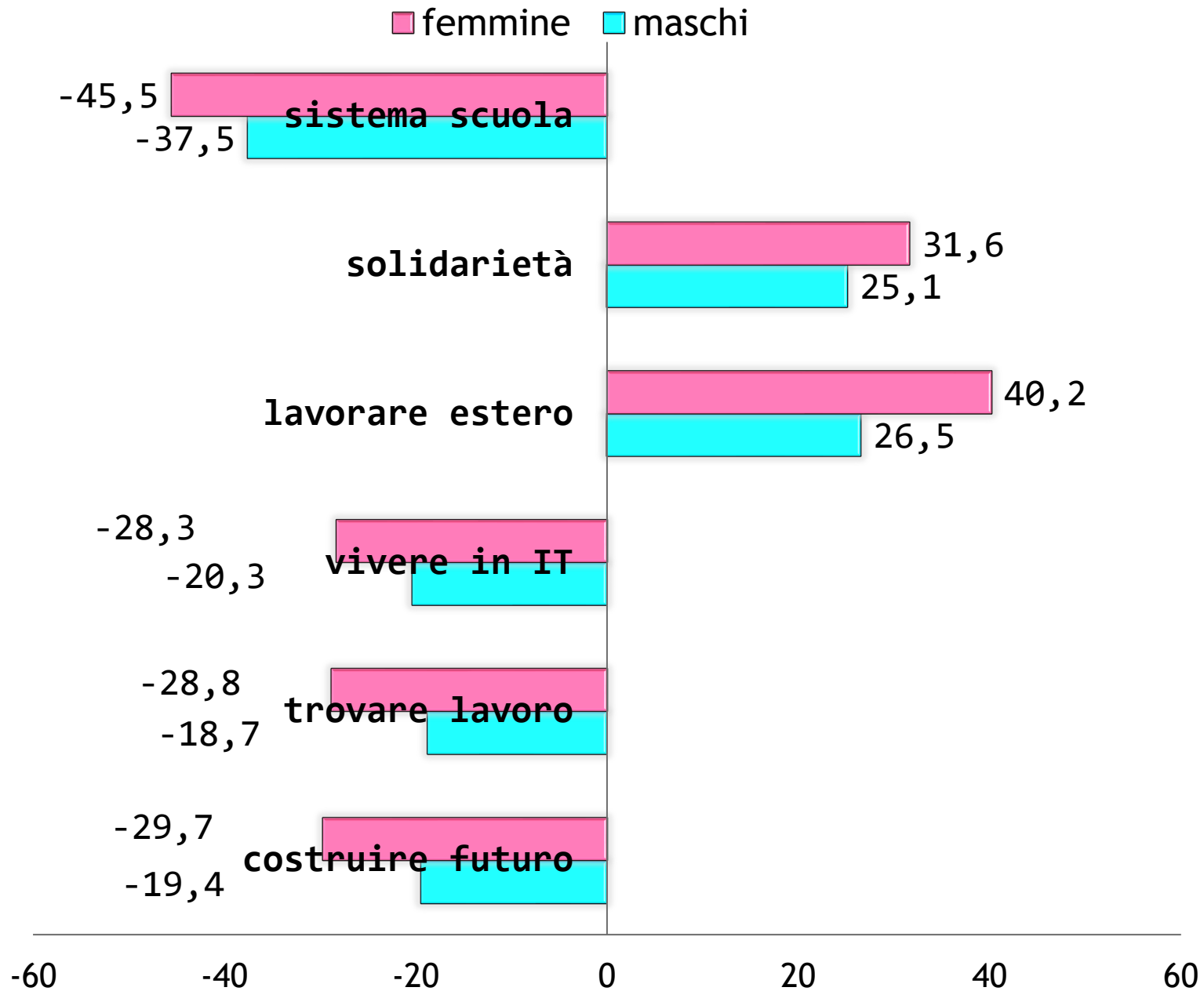
LA PANDEMIA NELLA FIDUCIA DEI GIOVANI

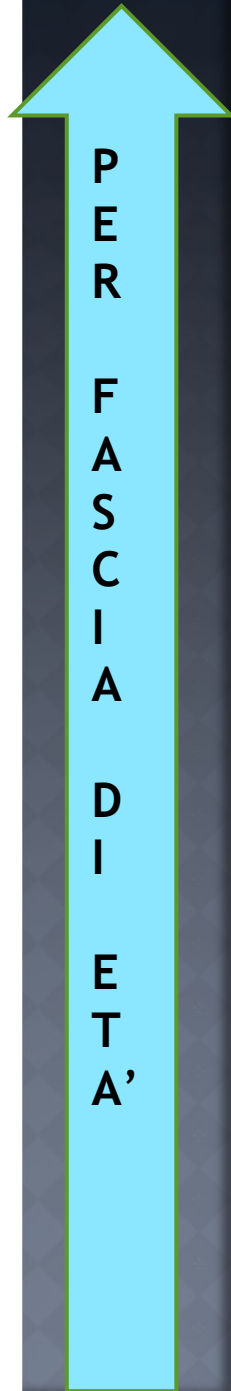
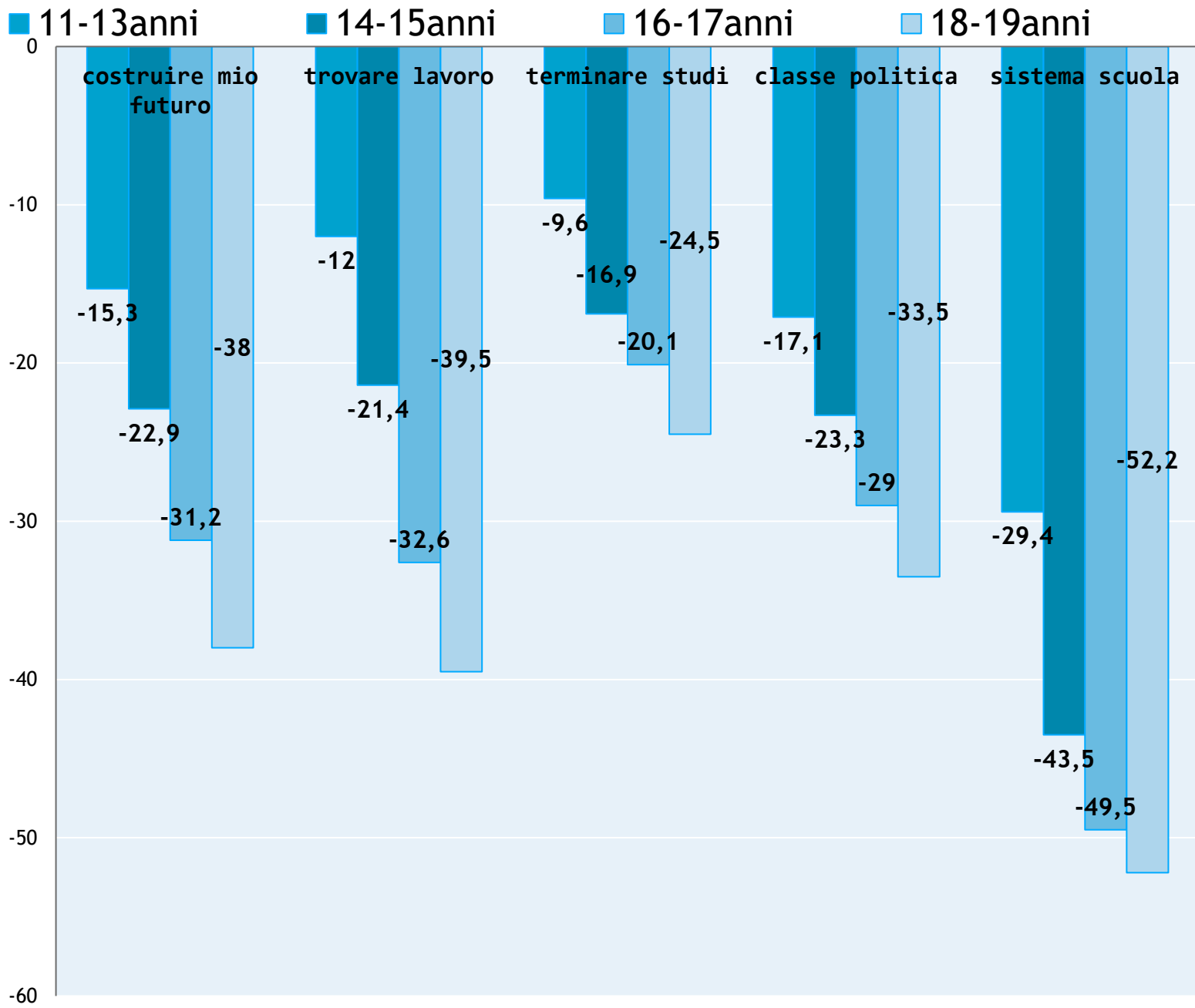
MA QUALE FUTURO

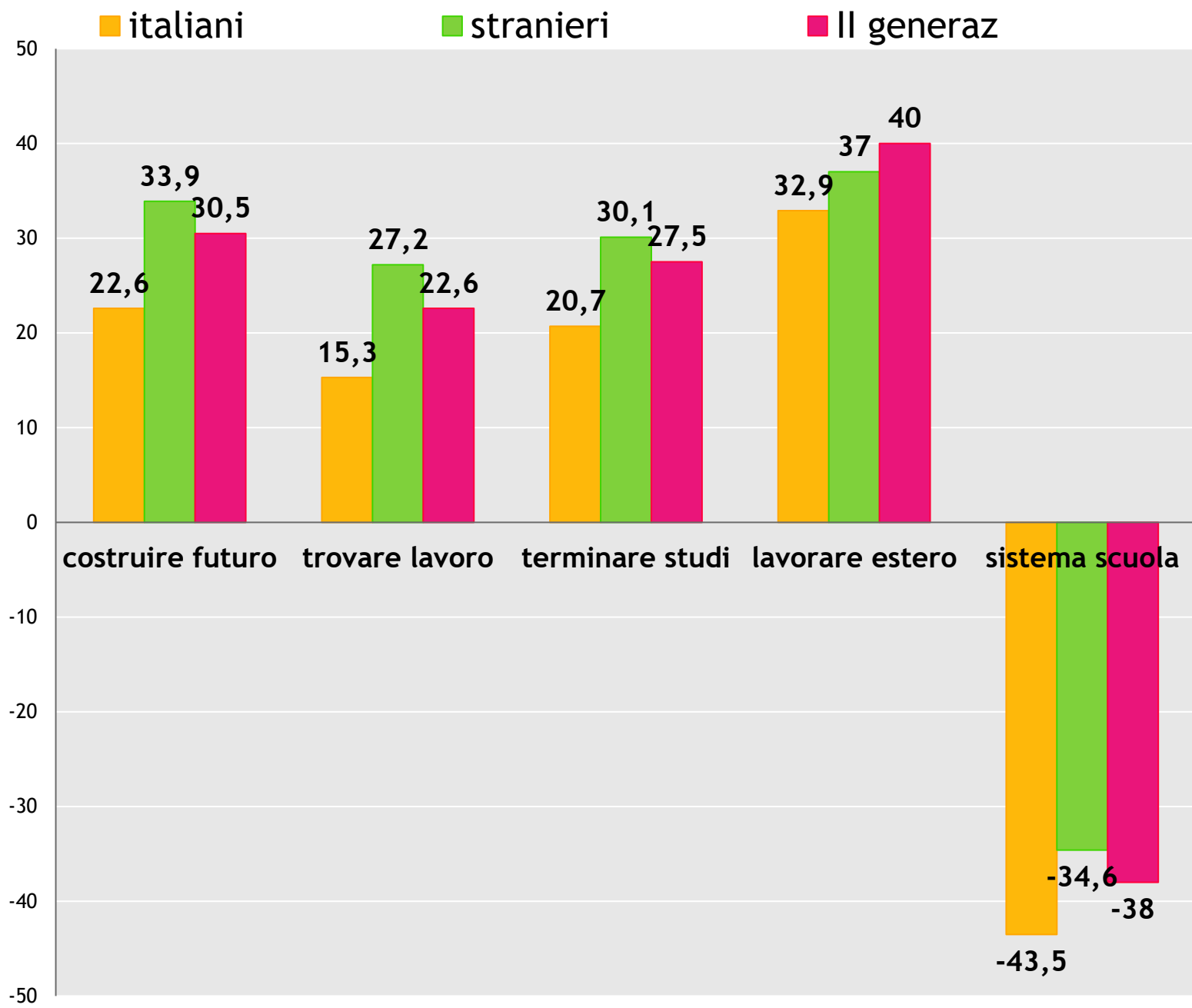
"in questo anno pieno di periodi di fermo, quarantene e difficoltà mi sono trovata spesso a riflettere su me stessa e soprattutto sulla qualità dei legami che avevo con le persone e mi sono resa conto che alle volte pur di avere un contatto con qualcuno scendiamo a compromessi con noi stessi. Dovremmo fare più attenzione a coloro ai quali teniamo veramente, senza perdere troppo tempo in rapporti superficiali.

Io penso che la scuola sia difficile, è incredibile che nonostante ciò che noi studenti stiamo passando, siamo i più trascurati. Sono piena di ansie e i professori ci caricano ancora di più di compiti. A 18 anni me ne andrò all'estero, e sinceramente, poi non vi lamentate se "gli italiani lasciano l'Italia". Siete voi a deciderlo e finché non cambierete mentalità, state sicuri che non cambierà nulla. Spero che per le nuove generazioni future che il mondo sarà migliore, che l'Italia sarà migliore. Vogliamo meno ansie e attacchi di panico e meno compiti da fare il pomeriggio, la mattina e la notte. Alle 3 di notte a piangere per essere giudicati male e stereotipati con un voto, vorrei farvi vedere cosa si prova. Vogliamo meno incompetenza nelle scuole e più coinvolgimento, più serenità. Andare a scuola non dovrebbe essere un inferno ma un piacere, come avviene negli altri paesi. Fatevi tutti un bel esame di coscienza.









PER
CITTADINANZA

LA PANDEMIA E LA SCUOLA

A large crowd of people, many wearing face masks, is gathered in a city square. They are holding a banner that reads "MA QUALE FUTURO". The background shows a large, ornate building with a dome, likely a government or institutional building. The scene is set in a public square with other buildings and a dome visible in the background.

MA QUALE FUTURO

PANDEMIA COME OCCASIONE PER RIVEDERE APPROCCI EDUCATIVI E FORMATIVI CHE APPAIONO PROGRESSIVAMENTE INADEGUATI AL CONTESTO SOCIALE E CULTURALE ATTUALE IN CUI SONO RICHIESTE NUOVE COMPETENZE MA ANCHE MODALITÀ DIVERSE DI RELAZIONE STUDENTI DOCENTI.



Non sono un esperto ma proporrei, per rendere più piacevole la dad, ai professori di non dare voti su verifiche o interrogazioni perché non sono attendibili; ma in generale, a mio modo di vedere, dare dei voti esclusivamente su delle prove è sbagliato perché non rappresentano le reali conoscenze e capacità dello studente, proporrei di favorire, anche in presenza, valutazioni sulla collaborazione, sulla capacità di fare collegamenti, sulla capacità di avere un pensiero proprio e spirito critico. Se si facesse così, secondo me, si avrebbe una scuola incentrata su ciò che veramente conta: non dei numeri per valutare una persona ma le capacità di relazionarsi ed essere collaborativi. Non sto negando l'importanza delle conoscenze, le ritengo fondamentali, ma ci sono cose molto più importanti, non insegnate a scuola, che semplicemente ""vomitare"" (scusate il termine) delle conoscenze su un foglio e prendere un voto. Nella mia opinione la scuola ha il compito d'insegnare la curiosità prima di qualsiasi nozione e, nel mio piccolo, mi rendo conto che la curiosità sta calando in modo preoccupante tra i miei coetanei. Invito a considerare questo momento come un'occasione di rilancio per la scuola italiana, come un momento per cambiarla in modo che formi dei ragazzi che sanno quali sono le loro passioni e che abbiano modo di coltivarle, che abbiano i valori fondamentali per vivere, e che siano, in generale, felici.



ASSENZE

41,9% invariate e 17,9% aumentate

Aumentate: 15,9% italiani, 26,9% stranieri, 24,5% II generazione

Aumentate: 14% licei e scuole di I grado, 20% istituti tecnici, 30% istituti professionali e CFP

CONTATTI GENITORI-DOCENTI

48,1% invariati e 31,2% diminuiti

Aumentati: 13,3% italiani, 20,4% stranieri, 17,5% II generazione

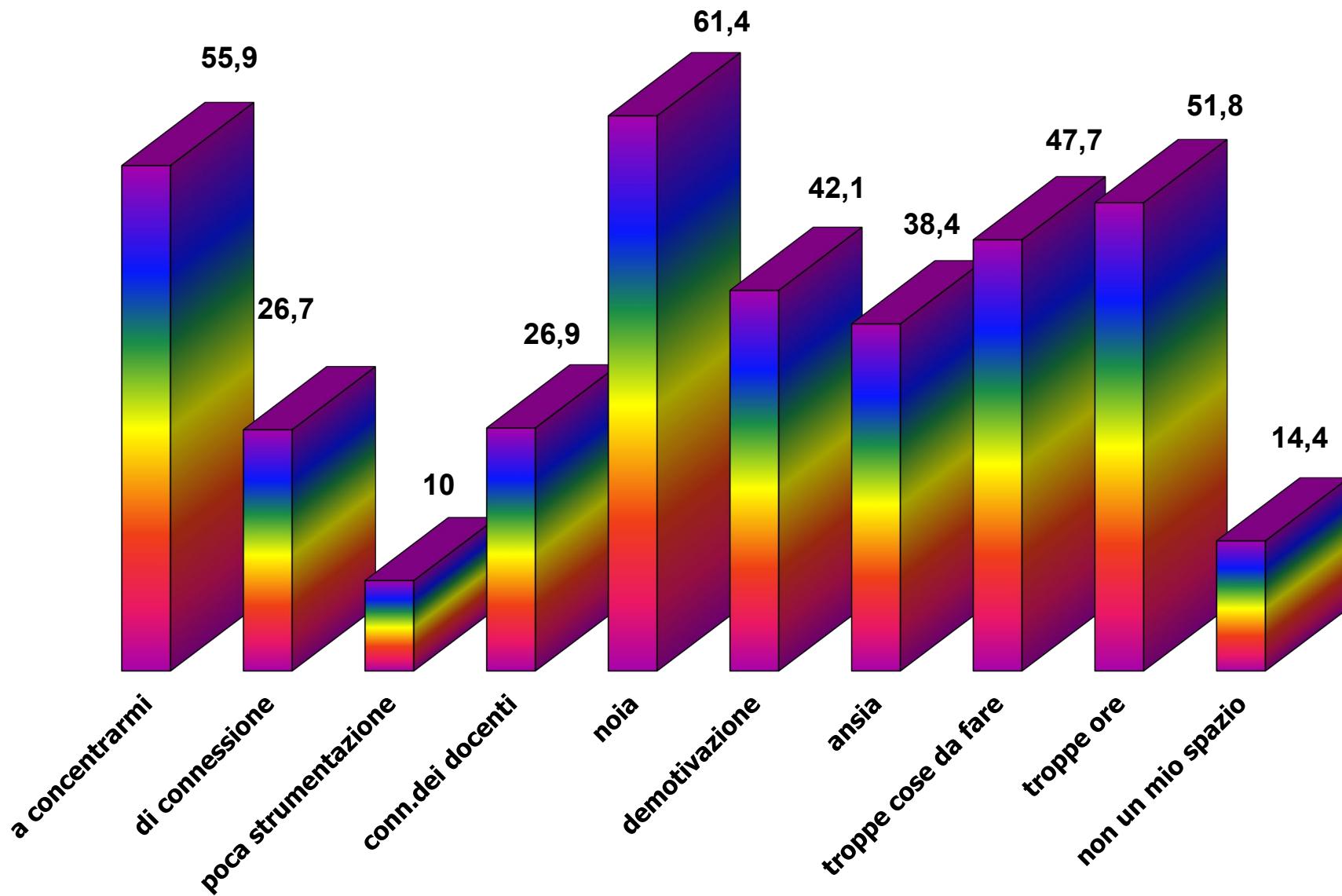
Diminuiti: 40% licei, 36% tecnici, 28% professionali

RENDIMENTO SCOLASTICO

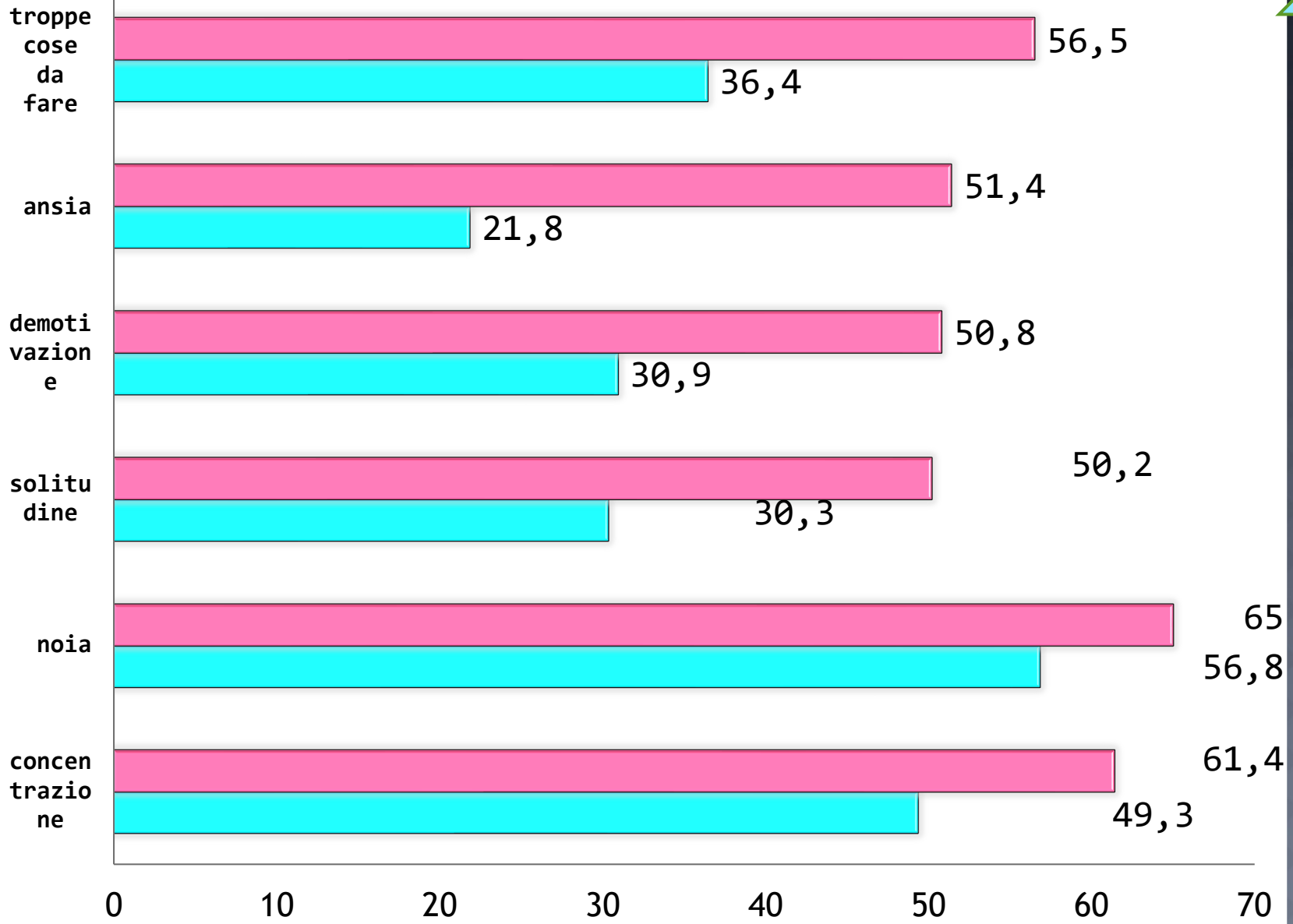
43,5% invariato e 22,3% peggiorato

Peggiorato: 30% licei, 26% tecnici, 22% professionali

Nella DAD ho avuto spesso difficoltà ...

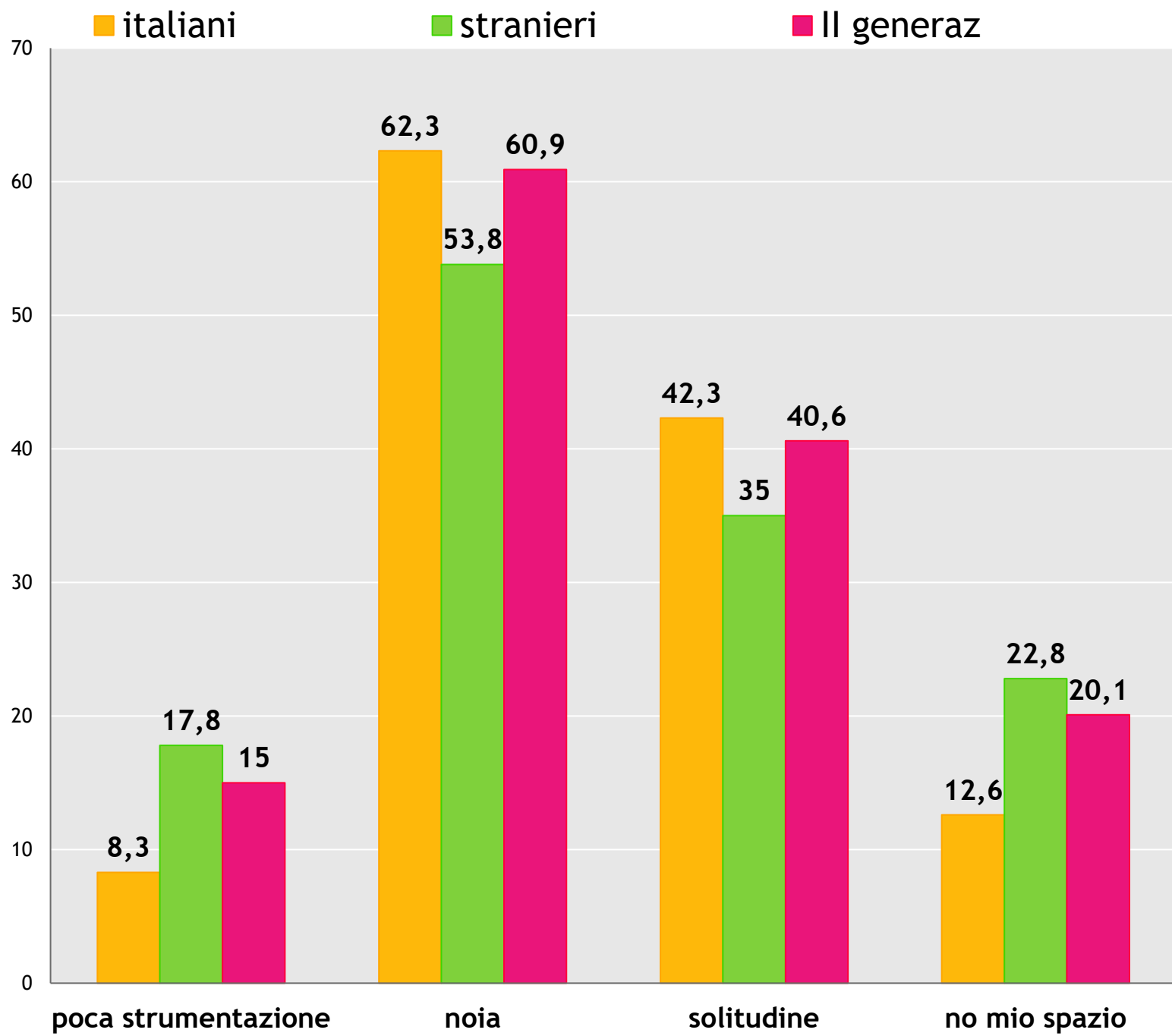


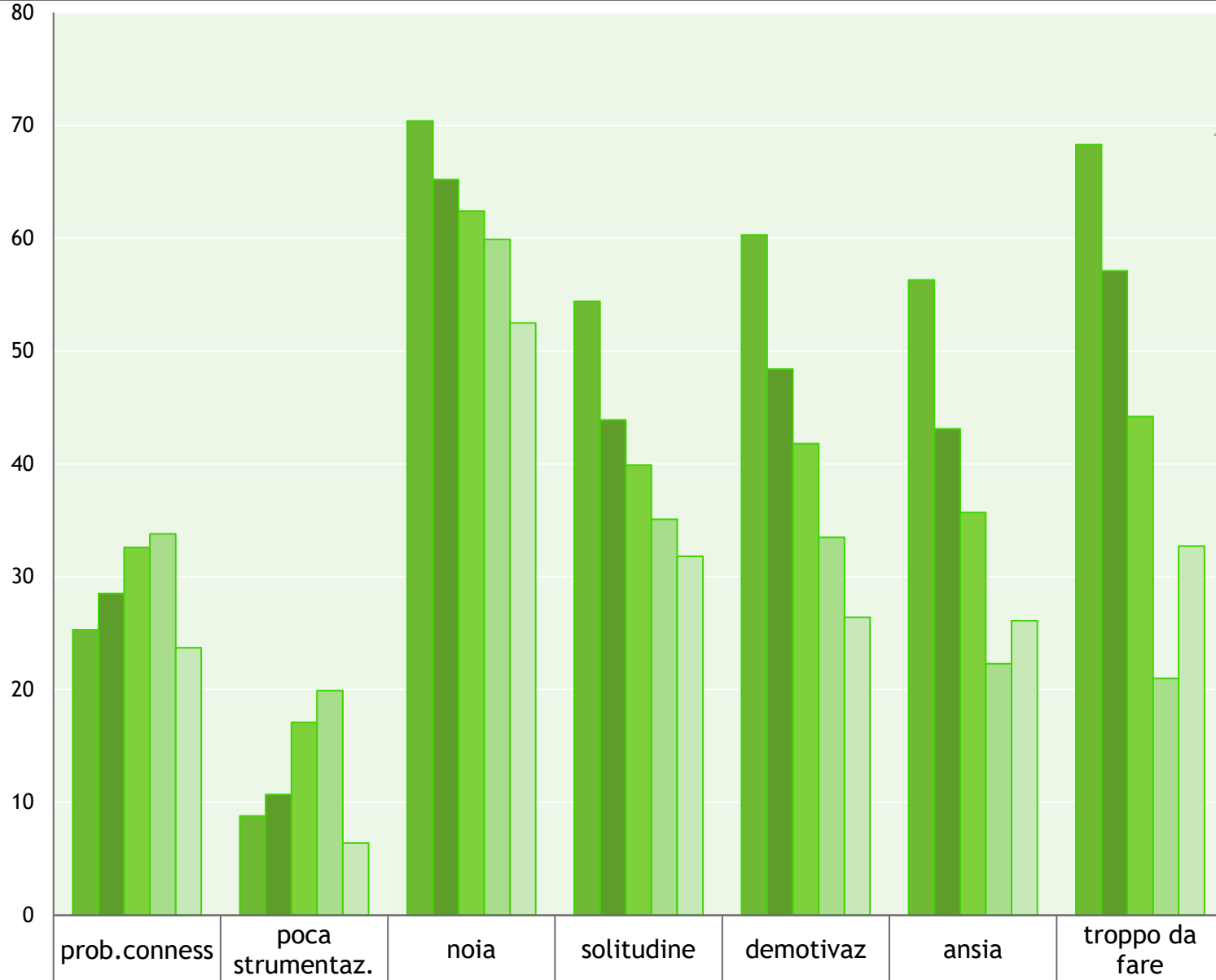
femmine maschi



P
E
R

G
E
N
E
R
E

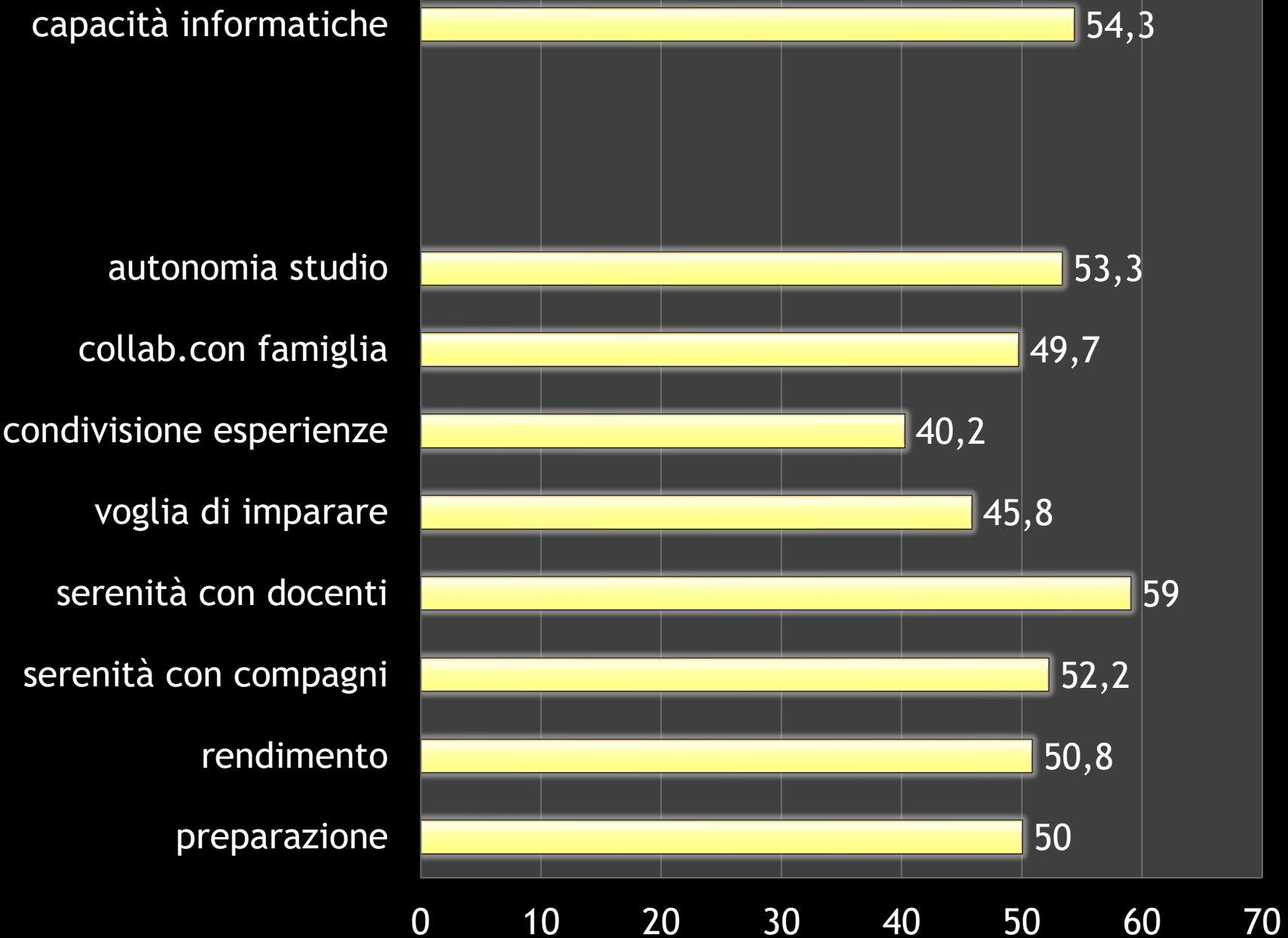


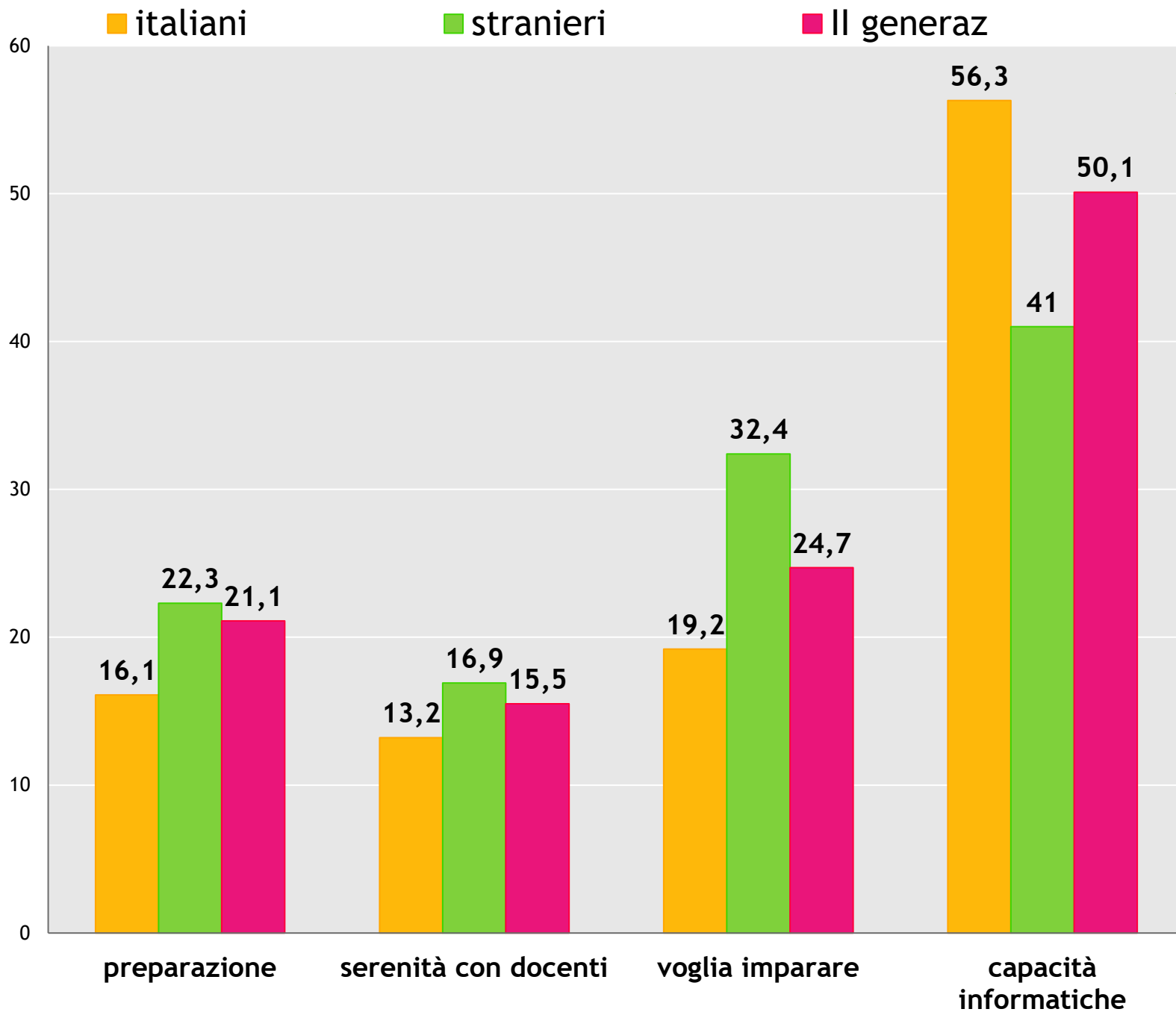


PERTIPO DI SCUOLA

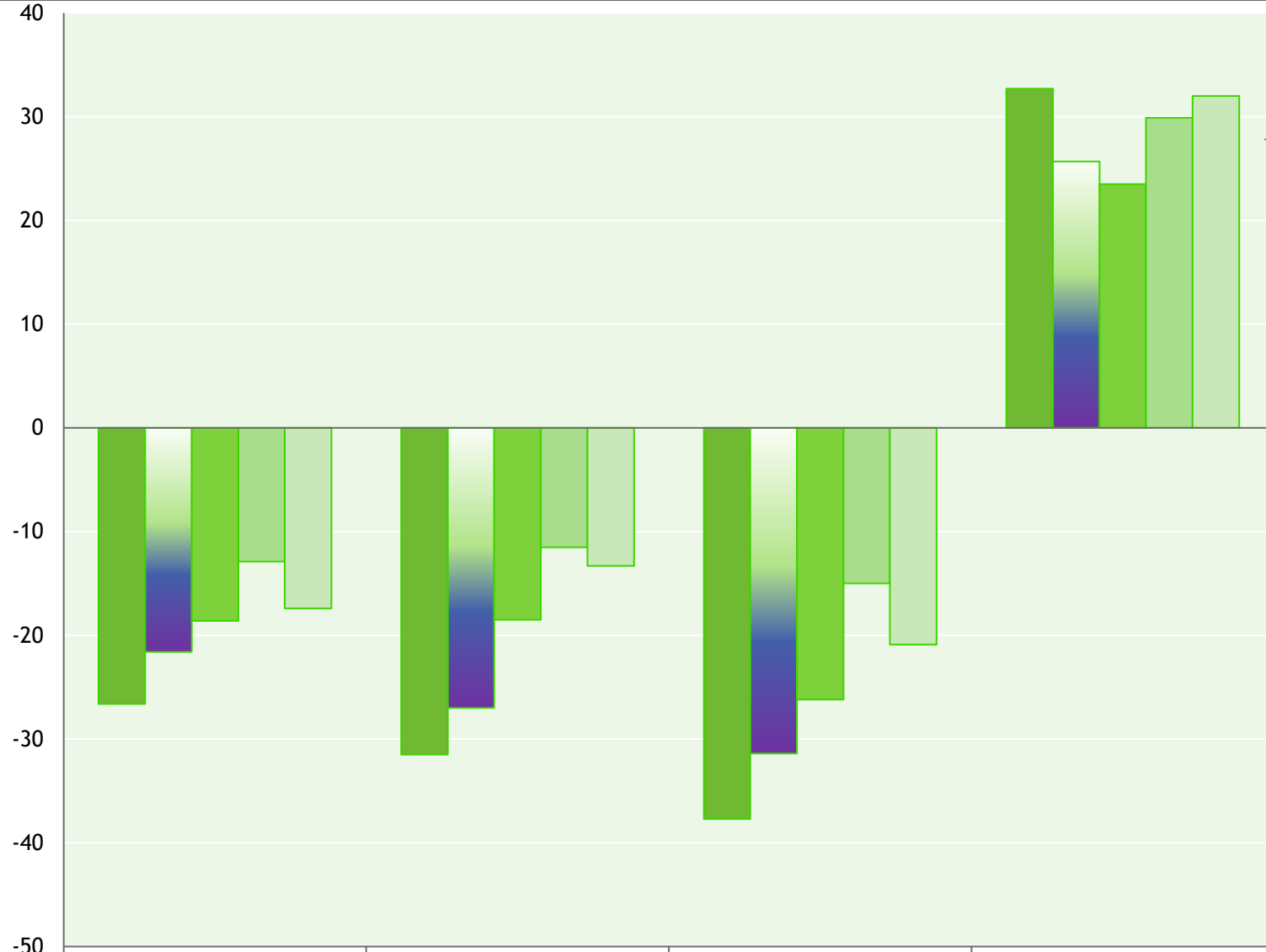
| | | | | | | | |
|----------------|------|------|------|------|------|------|------|
| liceo | 25,3 | 8,8 | 70,4 | 54,4 | 60,3 | 56,3 | 68,3 |
| ist. tecnico | 28,5 | 10,7 | 65,2 | 43,9 | 48,4 | 43,1 | 57,1 |
| ist. prof. le | 32,6 | 17,1 | 62,4 | 39,9 | 41,8 | 35,7 | 44,2 |
| CFP | 33,8 | 19,9 | 59,9 | 35,1 | 33,5 | 22,3 | 21 |
| scuola I grado | 23,7 | 6,4 | 52,5 | 31,8 | 26,4 | 26,1 | 32,7 |

Il periodo trascorso in DAD ha cambiato....





PER
CITTADINANZA



P
E
R
T
I
P
O
D
I
S
C
U
O
L
A

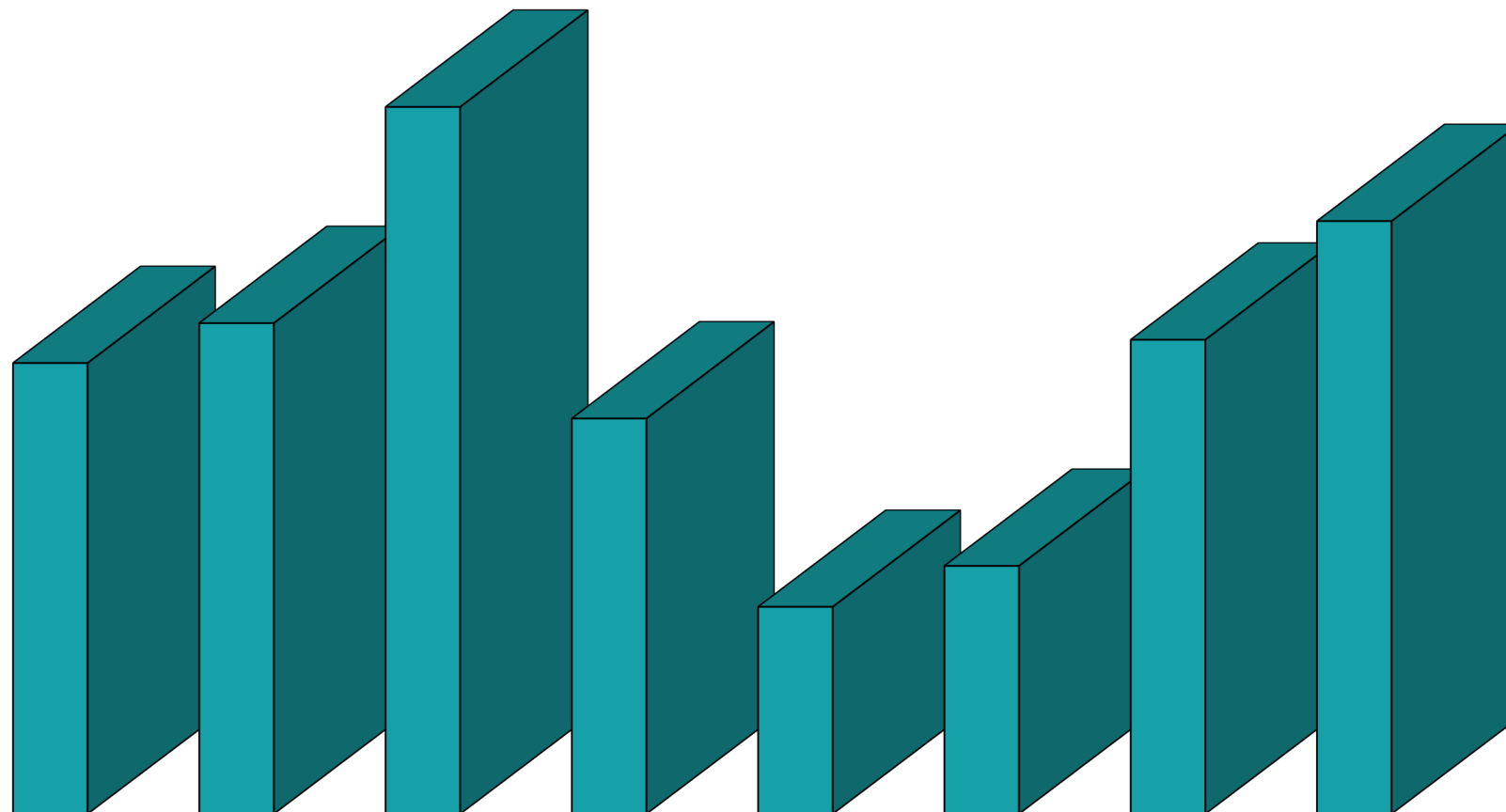
| |
|------------------|
| ■ liceo |
| ■ ist. tecnico |
| ■ ist. prof. le |
| ■ CFP |
| ■ scuola I grado |

GLI ADOLESCENTI E L'EMERGENZA SANITARIA

MA QUALE FUTURO

Non lo reputo un anno sprecato. Ho incominciato a lavorare a gennaio 2020 come portapizze in una pizzeria nota a Ravenna. Non mi sono mai fermato, 6 giorni su 7 inclusa la domenica. Ho vissuto la pandemia in prima persona (Come tutti, anche più di me) e ho dovuto mantenere distanziamenti e precauzioni verso persone fragili e di dubbia fiducia. Potrei parlare veramente tanto di questo anno, ma non ne vedo il caso. Non sono un politico, tantomeno una persona nota al pubblico o al mondo. Sono un ragazzo, come chiunque altro. Non sono intelligente né perfetto, poiché a scuola ho veramente imparato poco perché il giudizio e le preferenze hanno maggiore importanza. L'italiano è la mia lingua madre, nonostante io sia nato in un paese estero, poiché sono cresciuto con questa lingua e me ne sono innamorato, abbandonando la mia lingua madre. Nascere in un paese estero non vuol dire appartenere per forza a quel paese. Ognuno cambia ed emigra dovunque voglia, per un motivo o per un altro. Quest'anno mi ha fatto ripensare a tutto quanto, ogni anno della mia vita passata, cambiando drasticamente il mio modo di pensare ed agire sul futuro. Mi dispiace per ragazzi come me, della mia stessa generazione. Quest'anno ha totalmente cambiato la mia ideologia sulla scuola, anche per via della DAD, eliminando completamente la mia voglia di proseguire la scuola. Penso solamente ad altri ragazzi, magari che hanno appena cominciato le medie, e questa pandemia ha interrotto tutto. Questi ragazzi avranno perso perlopiù la voglia di proseguire il percorso scolastico. Il mondo non era pronto ad una pandemia, tantomeno pronto a placarne la diffusione.

Sono MOLTO d'accordo con...



| | | | | | | | |
|---------------------------------------|---|--------------------------------|--------------------------|-------------------------------------|------------------------------------|--|----------------------------|
| importanza contatto diretto con amici | i giovani hanno pagato il prezzo più alto | non si sono vissute esperienze | è stato un anno sprecato | si sono sperimentate nuove passioni | si sono riscoperti i rapporti fam. | si sono mantenuti rapporti buoni con amici | importanza aiuto reciproco |
| 40,7 | 44,3 | 63,8 | 35,7 | 18,7 | 22,4 | 42,8 | 53,5 |

Sono MOLTO d'accordo con...

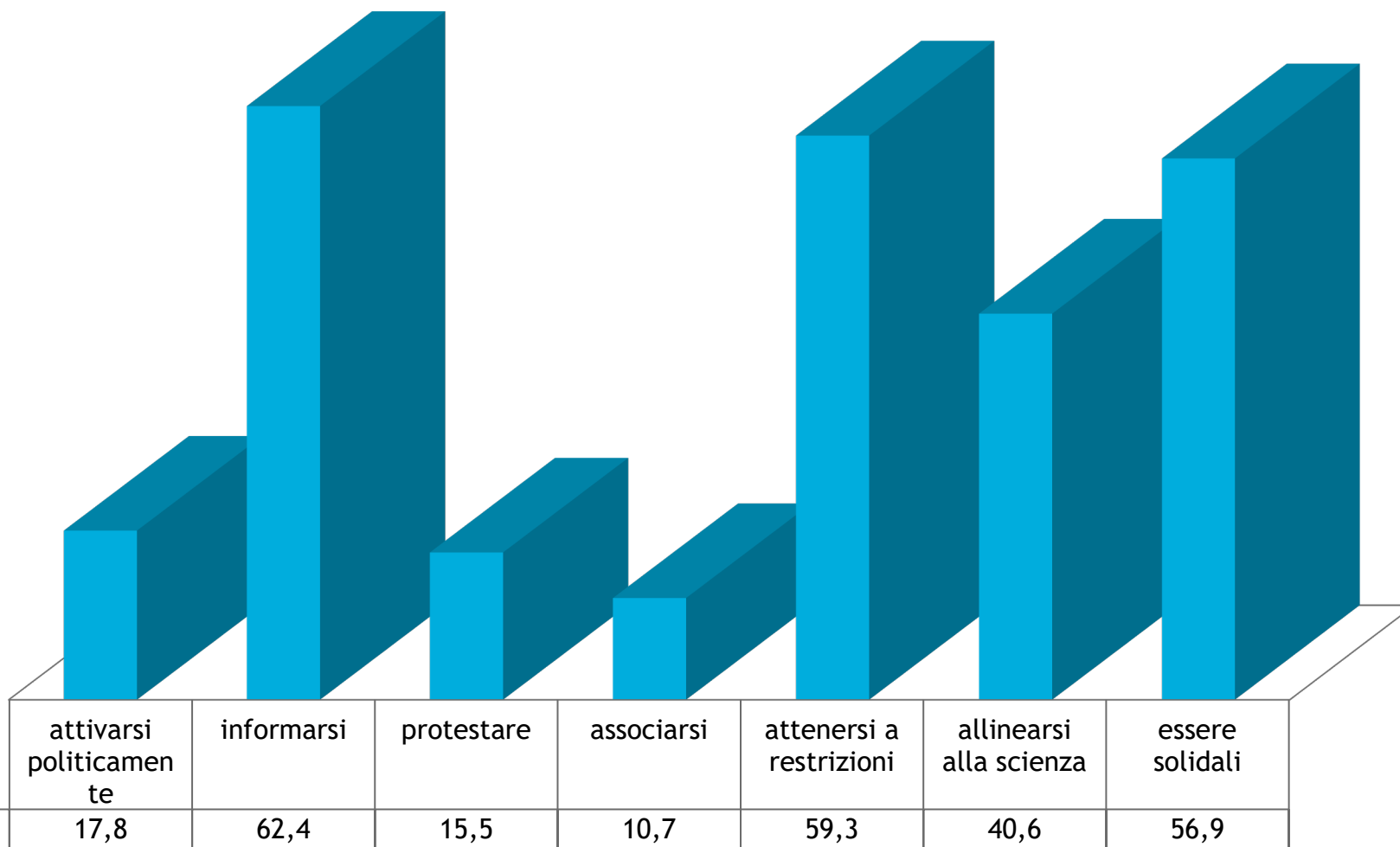


| | importanza contatto diretto con amici | i giovani hanno pagato il prezzo più alto | non si sono vissute esperienze | si sono sperimentate nuove passioni |
|--|--|--|---|--|
|--|--|--|---|--|

| | | | | |
|------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| italiani | 42,1 | 46,1 | 67 | 17,5 |
| stranieri | 34,2 | 34,9 | 43,6 | 22,4 |
| Il gener | 37,1 | 39,6 | 57,1 | 23,5 |

PER
CITTADINANZA

I giovani dovrebbero soprattutto...



APPROFONDIMENTI SU CLUSTER

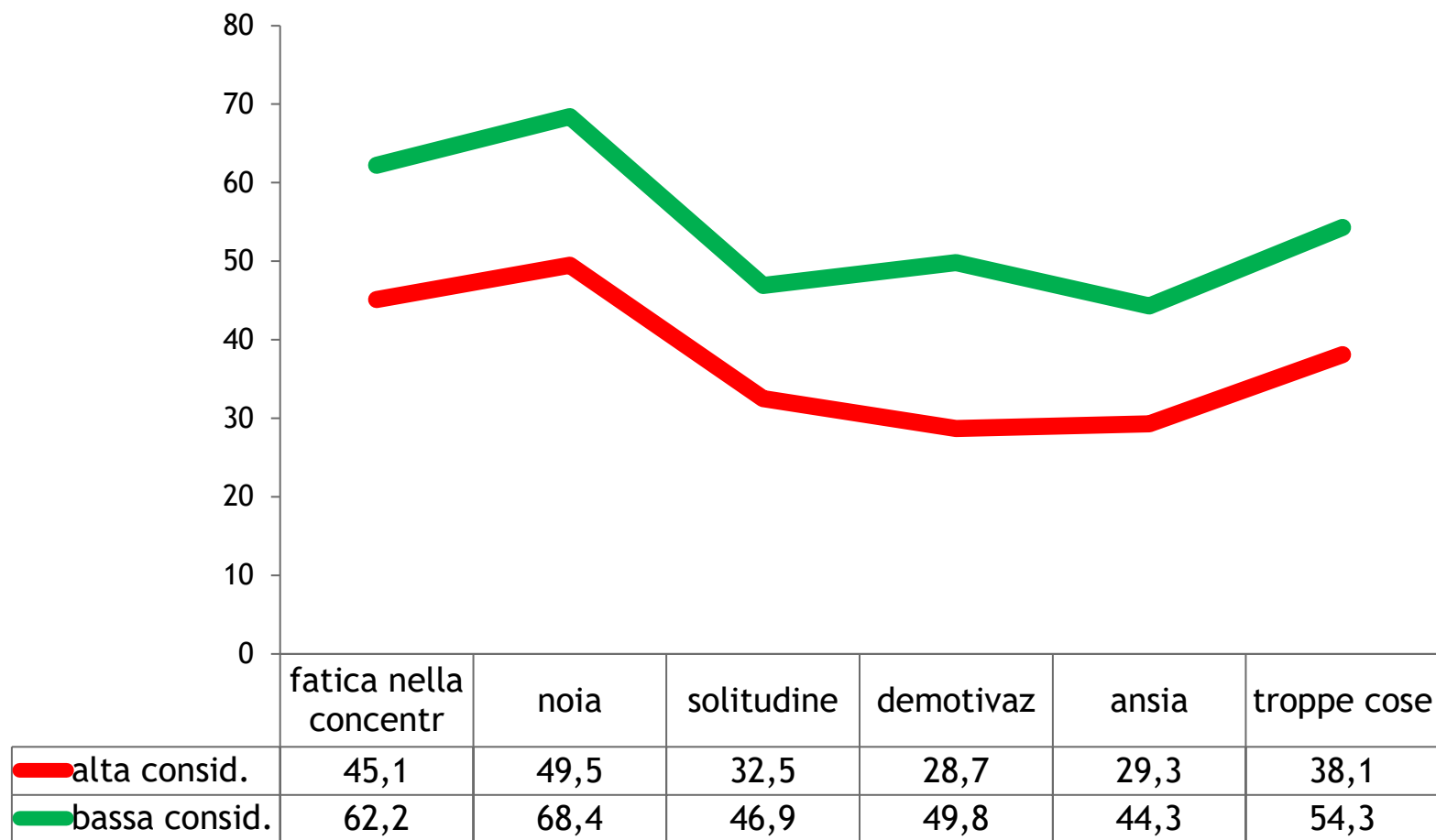
MA QUALE FUTURO



"Parlo a coloro che si lamentano soltanto che hanno tanto da dire ma che non agiscono, ma cavolo muovete quel culo che Dio vi ha fatto, so che è difficile, ci sono passata anch'io, ma dovete vivere e lamentarsi non è vivere: dovete vivere la vita come se fosse una costante ricerca di qualcosa, ognuno di voi ha il compito di cercare quella precisa cosa, è vero forse non la troverete direttamente, forse non la conoscerete mai di persona, ma potrete dire di aver vissuto una vita da protagonisti e non da spettatori, potrete dire di aver vissuto veramente.*



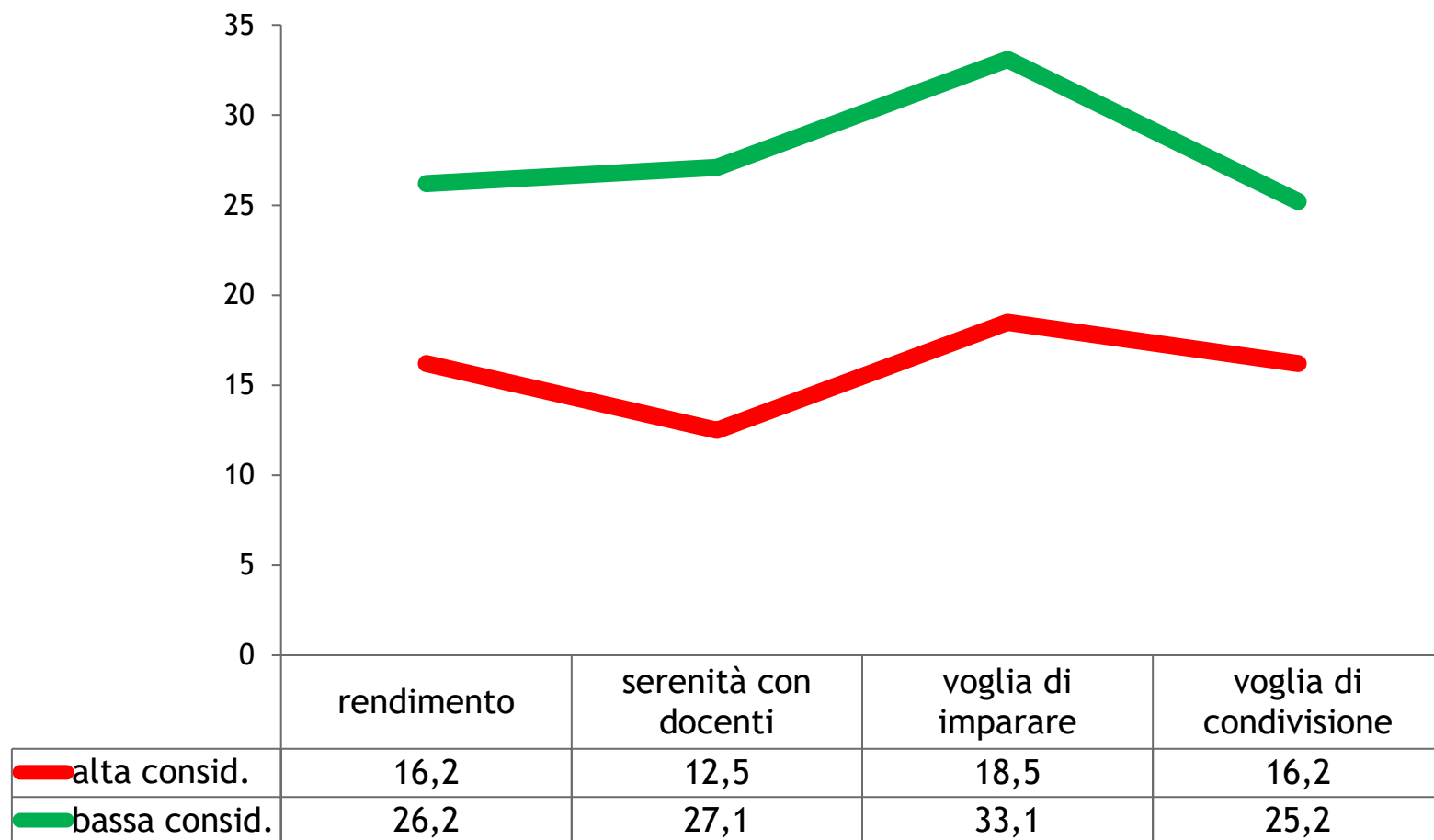
PERCEZIONE DI CONSIDERAZIONE DA PARTE DEGLI INSEGNANTI VS. DIFFICOLTA' IN DAD



ALTA CONSIDERAZIONE: sensibili, sinceri, responsabili, con voglia di fare, intelligenti, determinati

BASSA CONSIDERAZIONE: svogliati, ribelli, bugiardi, irresponsabili, incapaci

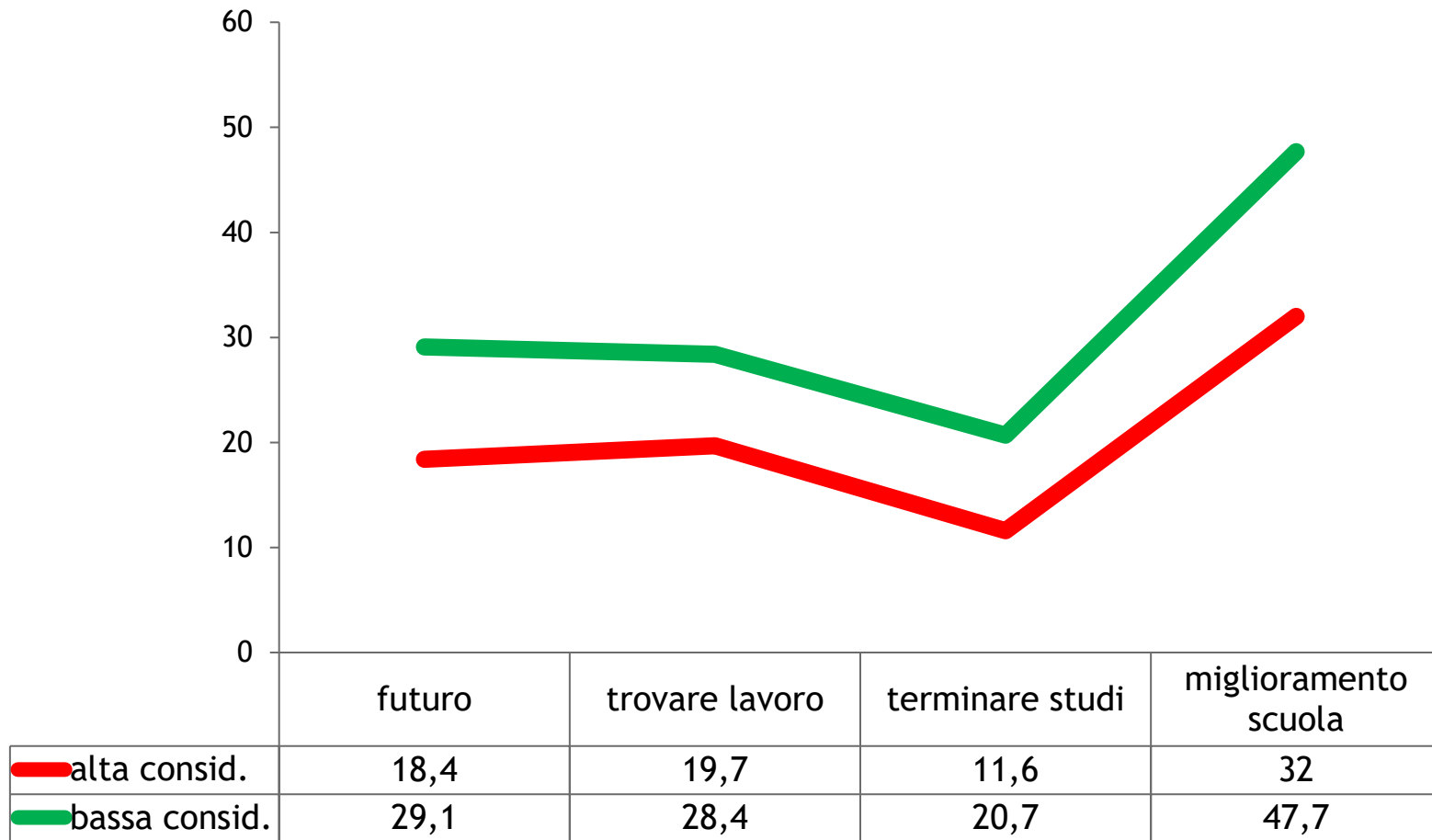
PERCEZIONE DI CONSIDERAZIONE DA PARTE DEGLI INSEGNANTI VS. DIMINUIZIONE DI...



ALTA CONSIDERAZIONE: sensibili, sinceri, responsabili, con voglia di fare, intelligenti, determinati

BASSA CONSIDERAZIONE: svogliati, ribelli, bugiardi, irresponsabili, incapaci

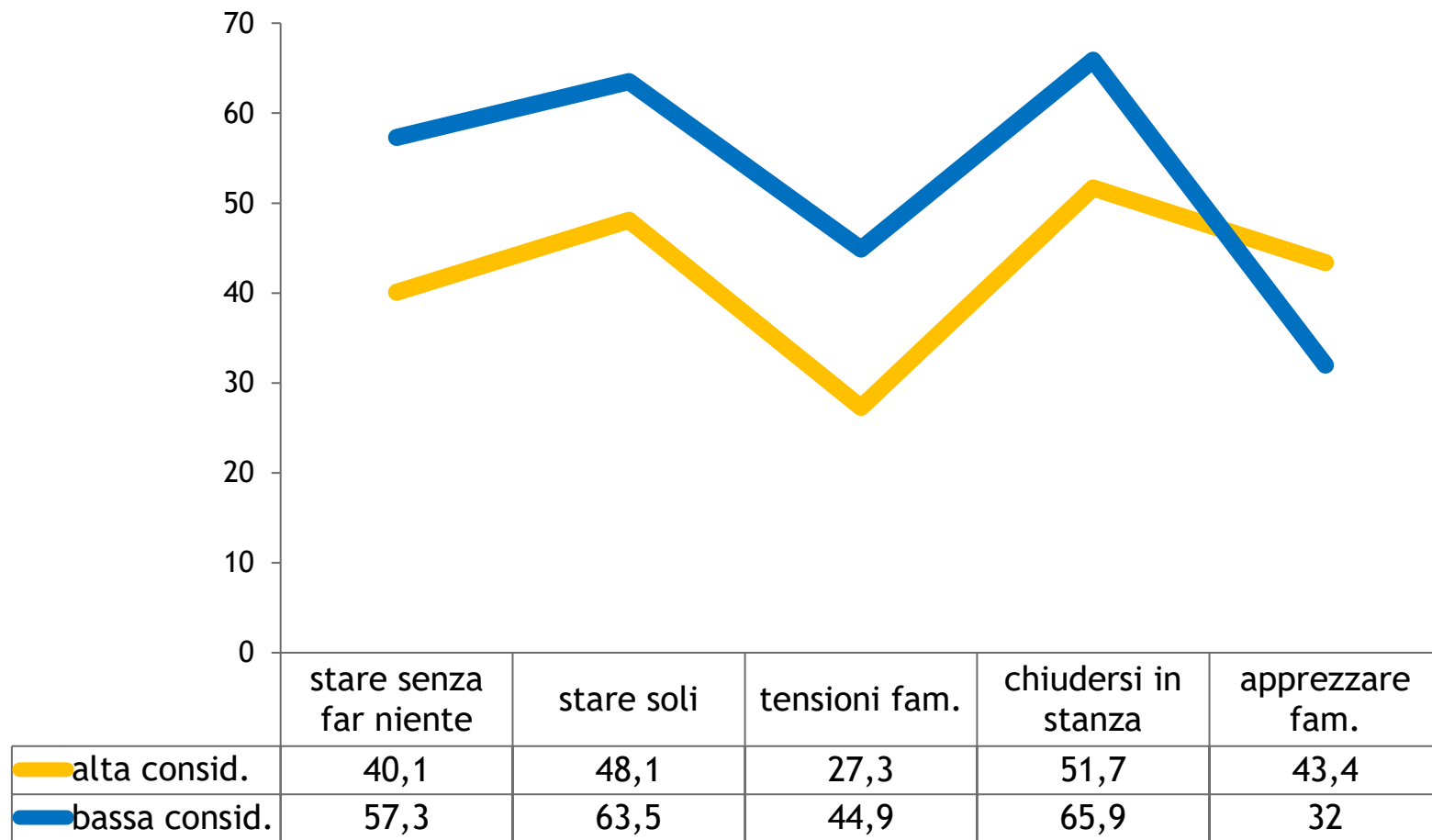
PERCEZIONE DI CONSIDERAZIONE DA PARTE DEGLI INSEGNANTI VS. DIMINUZIONE DI PROSPETTIVE DI...



ALTA CONSIDERAZIONE: sensibili, sinceri, responsabili, con voglia di fare, intelligenti, determinati

BASSA CONSIDERAZIONE: svogliati, ribelli, bugiardi, irresponsabili, incapaci

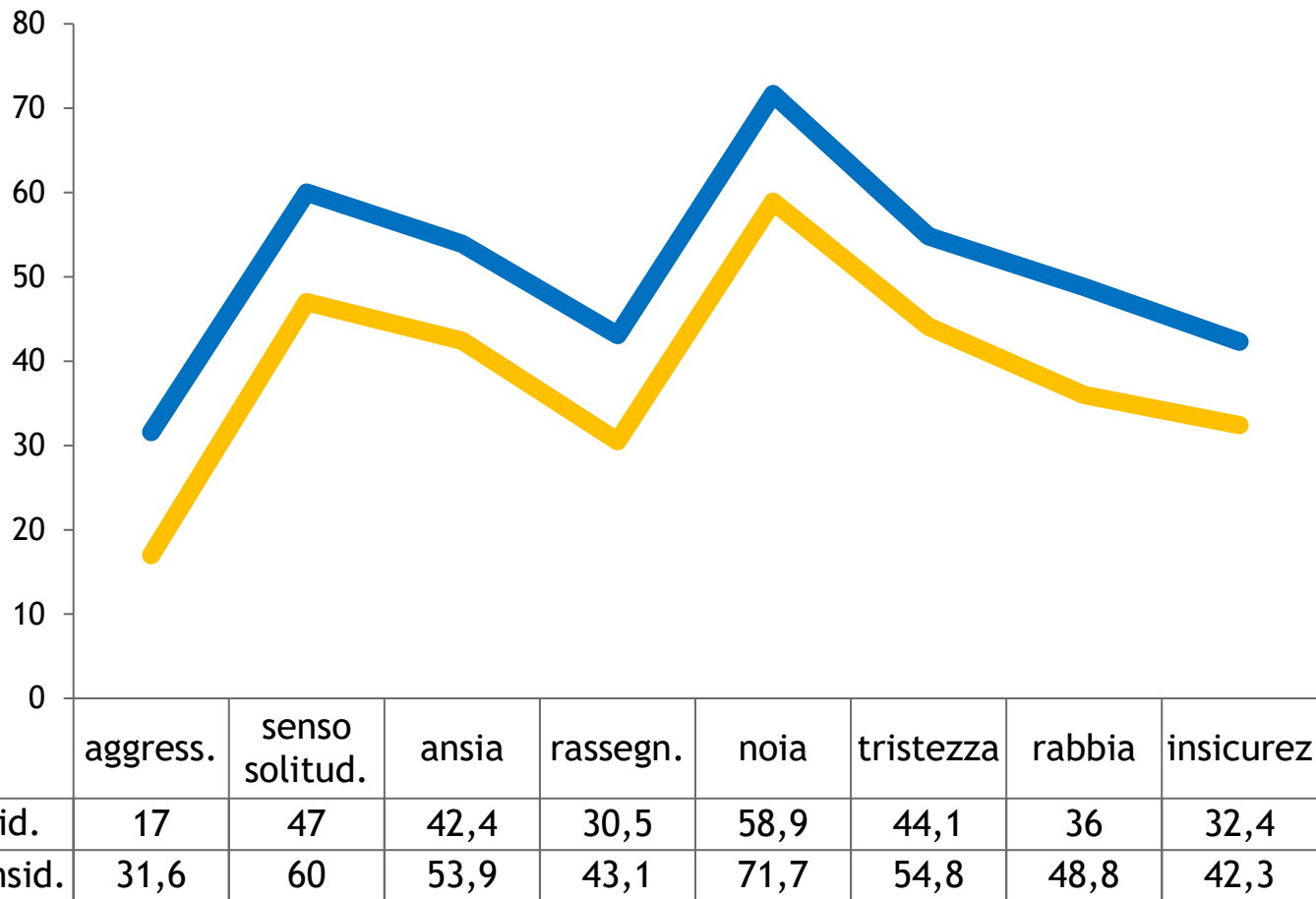
PERCEZIONE DI CONSIDERAZIONE DA PARTE DEI GENITORI VS. AUMENTO DI...



ALTA CONSIDERAZIONE: sensibili, sinceri, responsabili, con voglia di fare, intelligenti, determinati

BASSA CONSIDERAZIONE: svogliati, ribelli, bugiardi, irresponsabili, incapaci

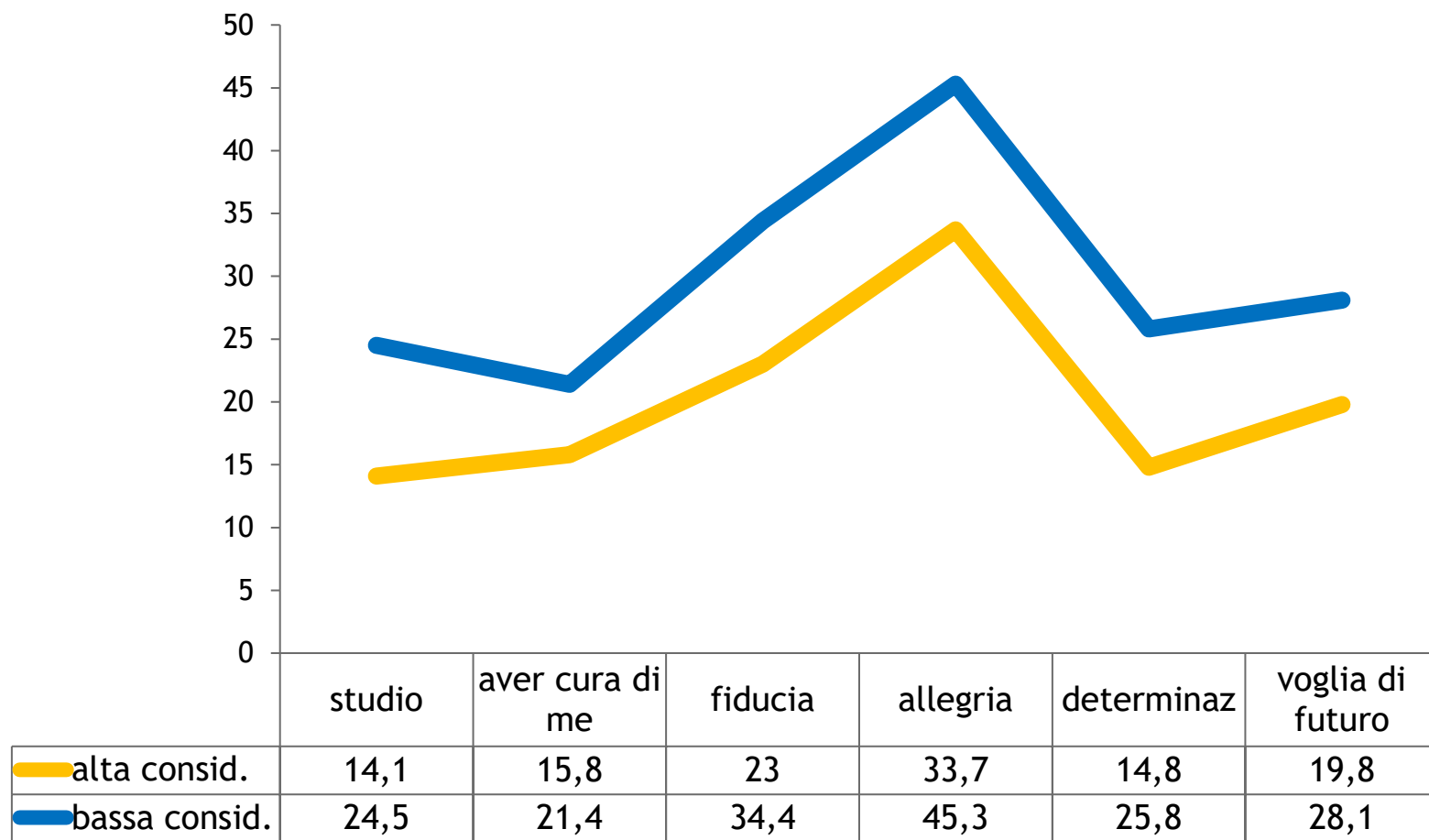
PERCEZIONE DI CONSIDERAZIONE DA PARTE DEI GENITORI VS. AUMENTO DI EMOZIONI E STATI D'ANIMO



ALTA CONSIDERAZIONE: sensibili, sinceri, responsabili, con voglia di fare, intelligenti, determinati

BASSA CONSIDERAZIONE: svogliati, ribelli, bugiardi, irresponsabili, incapaci

PERCEZIONE DI CONSIDERAZIONE DA PARTE DEI GENITORI VS. DIMINUZIONE DI...



ALTA CONSIDERAZIONE: sensibili, sinceri, responsabili, con voglia di fare, intelligenti, determinati

BASSA CONSIDERAZIONE: svogliati, ribelli, bugiardi, irresponsabili, incapaci